



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie
Ufficio Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



fotografia di Emilio Salvatori

Rimini - Piazza Cavour innevata

Rendiconto della Gestione 2012



RELAZIONE ILLUSTRATIVA INDICE

RELAZIONI DIREZIONI

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Pag.	3
DIREZIONE AFFARI GENERALI, AVVOCATURA CIVICA	Pag.	11
DIREZIONE CULTURA E TURISMO	Pag.	24
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE	Pag.	29
DIREZIONE INFRASTRUTTURE MOBILITA' ED AMBIENTE	Pag.	39
DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI ATTIVITA' ECONOMICHE, PARTECIPAZIONI E SPORT	Pag.	55
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GESTIONE TERRITORIALE	Pag.	62
POLIZIA MUNICIPALE	Pag.	80

RELAZIONE TECNICA

Introduzione	pag.	85
L'Esercizio Finanziario 2012	pag.	87
Gestione di Competenza	pag.	100
- Parte Corrente	pag.	100
- Parte Straordinaria	pag.	129
Gestione Residui	pag.	133
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag.	142

ALLEGATI

Riepilogo dati classificati per funzione, titolo e intervento	pag.	149
Servizi a Domanda Individuale	pag.	153

Politiche finanziarie di Bilancio

L'anno 2012 è stato il primo esercizio di gestione della nuova Amministrazione Comunale sviluppato sulla base degli obiettivi e scelte programmatiche approvate con il Bilancio di Previsione 2012 dal C.C. con proprio atto n 35 del 21 Giugno 2012.

Anno particolarmente complesso, attraversato da provvedimenti legislativi determinanti per la vita politica degli Enti locali, che ne hanno sconvolto l'assetto "contabile/finanziario".

Partiamo dalla **Legge di Stabilità** per il 2012 (legge 183/12.11.2011 pubblicata in G.U. n. 265 del 14.11.2011) ultimo provvedimento del Governo Berlusconi, che ha cessato la carica il medesimo giorno con la caduta del suo IV Governo. Questo provvedimento ha riguardato gli EE. LL. per due aspetti principali:

- la riduzione del debito, attraverso la modifica al limite del rapporto interessi passivi/entrate correnti il cui rispetto è necessario per la contrazione di nuovi mutui. Il limite che fino a quel momento non doveva superare il 10%, per il 2012 è stato ridotto di 2 punti percentuali e dal 2013 è prevista una ulteriore riduzione che si conclude con il 2014 nella definizione del limite massimo del rapporto al 4%;
- il patto di stabilità, attraverso la definizione delle regole per la classificazione degli Enti virtuosi su una base di calcolo di 4 parametri e la totale riscrittura, anche se in sostanza di tratta di una conferma, delle regole del patto.

Con l'avvento del Governo Monti è iniziato un anno con il piede sull'acceleratore delle riforme e della politica di rigore, che ha visto come primo provvedimento il c.d. "**Decreto Salva Italia**" n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011. Varato a Dicembre per mettere in sicurezza i conti pubblici ed il pareggio di bilancio, nonché nel rispetto degli stringenti impegni assunti con l' Europa, ha dato il via alla riforma del sistema pensionistico ha determinato il limite massimo retributivo annuo (E.293.658,95) dei soggetti che ricevono retribuzioni o emolumenti a carico delle finanze pubbliche, incrementato i limiti alle assunzioni di personale ed ha anticipato l'introduzione dell'IMU sperimentale, in sostituzione dell'ICI, ma con importanti novità relative all'aumento delle aliquote, l'aumento dei cd. coefficienti di rivalutazione catastale e la previsione di una quota-stato. Tale imposta, molto controversa, ha alimentato il dibattito sulla politica fiscale per tutto il 2012 ed è stata alla base della campagna elettorale appena terminata.

Altro elemento di novità è stata l'istituzione della Tares che fino all'ultimo giorno dell'anno è stata oggetto di molteplici modifiche normative, in particolar modo riguardanti questioni che ne avrebbero compromesso la reale gestione dal 01.01.2013 (superficie calpestabile anziché catastale, applicazione criteri DPR 158/99 anziché regolamento statale, facoltà di affidare la gestione in deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/97 all'attuale gestore, ecc.). Inoltre è stata posticipata la scadenza della prima rata di pagamento, prevista inizialmente a gennaio, al 30 Aprile e poi al 31 Luglio.

Sulla situazione finanziaria dei Comuni il Decreto Monti ha avuto un effetto dirompente, con un'incidenza sui trasferimenti erariali (Fondo Sperimentale di Riequilibrio)

di una ulteriore riduzione a livello nazionale rispetto al 2011 di 1.450 milioni di Euro che, sommati al milione di Euro conseguenti al DL 78/2010, comportano un taglio di risorse pari al 17%. Questo per il Comune di Rimini ha significato minori trasferimenti per **13,2 milioni di Euro!!!!!!**.

Questo ha segnato il definitivo tramonto del "Federalismo fiscale" inteso come compartecipazione al gettito nazionale Iva e Irpef prodotto dal territorio locale.

Ancora a tutt'oggi non è dato sapere l'importo effettivo e definitivo dei trasferimenti, tanto che a causa delle differenze tra le previsioni di gettito elaborate dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e quelle elaborate dai comuni, riferite all'IMU dei vari territori locali, è stato consentito un c.d. "accertamento convenzionale", che per il Comune di Rimini, attualmente, ha un valore di 1,8 milioni di Euro circa.

Altro ostacolo alla politica degli Enti Locali è rappresentato dal Patto di stabilità, che ha visto di anno in anno un peggioramento degli obiettivi da rispettare con la conseguenza di una quasi totale paralisi di Investimenti e "blocco dei pagamenti" dei cantieri in corso.

Lo scenario normativo si è complicato ulteriormente nei mesi successivi al Decreto Salva Italia, con il susseguirsi del "**Decreto Cresci-Italia**", il "**Decreto Semplificazioni Fiscali**", il "**Decreto sviluppo**", fino alla "**Legge di Stabilità**" per il 2013 che, essendo "l'ultimo treno" in transito per il Governo in scadenza, ha agganciato anche il vagone "**Milleproroghe**", introducendo modifiche sulla suddivisione IMU ed il rinvio di alcuni aspetti Tares. Ha introdotto limiti alla circolazione del contante ed in particolare limitato ad Euro 1000 l'erogazione degli stipendi e delle pensioni in contanti per contrastare l'evasione. Ha rivisto ulteriormente i limiti per il turn-over relativi alle assunzioni del personale di ruolo ed a tempo determinato e introdotto parametri di virtuosità per la riduzione delle dotazioni organiche anche negli enti locali. Inoltre ha incentivato il processo di semplificazione e dematerializzazione attraverso l'uso della posta Elettronica certificata e della firma digitale. Le disposizioni di riduzione della spesa pubblica (Spending review n.2 -D.L.95/2012 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135), hanno imposto il divieto di pagare ferie e permessi, e hanno ridotto il valore dei buoni pasto ad E.7,00.

In questo scenario legislativo si è dovuta sviluppare la politica finanziaria dell'Ente che ha fatto i conti in concreto con:

- ❖ tagli di circa 16 milioni ai trasferimenti dello Stato e dalla Regione;
- ❖ rinuncia all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per spesa corrente per 3 milioni di Euro (ultimo anno di deroga);
- ❖ operazione trasparenza con la contabilizzazione del costo del TPL a bilancio per 2,6 milioni.

in un momento segnato da una forte crisi economica, recessione e crescenti fasce di povertà.

I provvedimenti adottati non hanno potuto prescindere da questa realtà e sono stati all'insegna:

- un incremento della politica di contrasto all'evasione tributaria locale e la compartecipazione alla lotta all'evasione dei tributi nazionali, con un gettito complessivo incassato a 1,9 milioni di Euro ca;
- equità fiscale e progressività delle imposte sia per l'IMU che per l'Addizionale comunale IRPEF (con l'introduzione di una fascia di esenzione per i redditi inferiori ai 15 mila Euro);
- una forte accelerazione alla Spending Review, tema caldo e caro alla politica di governo che l'Ente ha saputo cogliere ed interpretare, attuando un'azione mirata in tutti gli ambiti dove ancora vi erano margini, andando al di sotto dei quali si sarebbe rischiato il disservizio; in particolare: riduzione della spesa del personale, attuazione del contratto con Enel Sole per risparmio economico, energetico e riqualificazione impianti;
- salvaguardia dei servizi alle fasce più deboli e dei livelli di welfare per attenuare gli effetti della crisi (emergenza abitativa, interventi nei confronti dei disoccupati,)
- istituzione dell'Imposta di Soggiorno per confermare e sostenere gli interventi a favore dello sviluppo e della crescita in campo turistico (posticipata ad ottobre per non gravare troppo su di un settore che, anch'esso, risente in misura significativa degli effetti recessivi della crisi)

Occorre sottolineare che tutto questo ha potuto avere avvio solo da Luglio, con l'approvazione del documento programmatico per il 2012 che ha scontato tutte le incertezze normative che hanno procrastinato il termine ultimo dell'Ottobre per l'approvazione dei bilanci (decreto Ministero dell'Interno 02.08.2012- G.U. 187/11.08.2012), termine che di per se da conto della gravità ed assoluta straordinarietà della situazione generale.

Per consentire l'attuazione del programma e mantenere le leve fiscali senza spingere l'acceleratore ai livelli massimi consentiti (Rimini ha adottato l'aliquota del 0,5% sulla prima casa, contro gli oltre 600 comuni che hanno innalzato l'aliquota portandola al tetto massimo del 0,6%, ha mantenuto l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF allo 0,3 per mille, contro lo 0,8 per mille consentito dalla norma, ha abrogato l'ISCOP che rappresentava un mezzo punto IMU su tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali) sono state intraprese azioni parallele quali:

- il blocco dell'accesso al credito per non gravare con ulteriori oneri finanziari sul bilancio comunale utilizzando al meglio le risorse straordinarie disponibili (come ad es. una quota di 7,6 milioni di Euro di finanziamento teatro Galli utilizzando finanziamenti di opere la cui realizzazione è stata spostata nel triennio)
- un'operazione di riduzione del debito consistente, del valore di 5.7 milioni di Euro effettuata anche sulla scorta della premialità riconosciuta al Comune di Rimini quale Ente virtuoso che ha consentito di "beneficiare" di 547 mila Euro di risorse (anziché di tagli) da destinare alla riduzione del debito; questa operazione

consentirà un “risparmio” del costo del debito sul 2013 di 500.000 Euro e di 1.500.000 nel triennio;

- Ottimizzazione dell’impiego delle risorse “fruttifere” dell’Ente che hanno consentito, attraverso operazioni di reinvestimento di liquidità capaci di cogliere le migliori opportunità del mercato (come il BOT Day al rendimento netto del 6,2%) di realizzare entrate per più di un milione, opportunità che purtroppo non potrà trovare conferma per il 2013 a seguito della consistente riduzione dei tassi ed anche delle decrescenti disponibilità dell’Ente.

A consuntivo di questo difficile anno di gestione si può affermare che, nonostante la grave crisi economica e la situazione finanziaria in cui versano gli Enti locali, che sono stati i primi – anche se incolpevoli rispetto agli altri comparti pubblici - chiamati a pagare il prezzo della crisi non solo in termini economici diretti, ma anche di grave incertezza normativa ed indeterminatezza delle risorse, che costituiscono parimenti freno all’azione politica, possiamo affermare che gli obiettivi prefissati con il Bilancio 2012 sono stati conseguiti, e il risultato di amministrazione (7,3 milioni di avanzo) getta le basi per consentire sul 2013 azioni di sviluppo e investimento che sarebbero diversamente risultate difficili.

Passiamo ora ad esaminare nel dettaglio le

Politiche tributarie

Come più sopra anticipato le politiche tributarie dell’Ente nel 2012 sono state caratterizzate dalla manovra fiscale nazionale, all’insegna dei principi di equità e progressività dell’imposta.

Complessivamente, le entrate tributarie “proprie” dell’Ente rappresentano ormai il 40,07% delle entrate comunali, essendosi progressivamente ridotte quelle derivanti da trasferimenti statali che nel 2012 rappresentano ormai solamente il 14,23% delle entrate comunali.

L’IMU sperimentale, il cui avviamento è stato anticipato al 2012 rispetto alla previsione del 2014 contenuta nel D.Lgs. 23/2011 sul Federalismo Municipale, nella sua nuova veste ha rappresentato il tributo più discusso e controverso degli ultimi anni, sia per l’impatto “moltiplicatore” sui contribuenti, dovuto all’aumento di base imponibile ed aliquote, che per essere stato snaturato rispetto alla municipalità del precedente tributo ICI, in ragione dell’introduzione della cd. “quota-stato”.

Solo il gettito dell’IMU sulla prima casa è rimasto di totale spettanza dell’Ente, mentre per tutti gli altri immobili il 50% dell’aliquota base è stato introitato dallo Stato, il quale, nonostante ciò, ha anche ridotto i trasferimenti erariali.

Non solo è stata subita questa decurtazione, che ha reso indispensabile la manovra integrativa sulle aliquote consentita all’Ente dalla normativa e che è stata esercitata solo nella misura minima necessaria a contenere i tagli statali, ma le stime sul gettito IMU quota-comune, inizialmente elaborate dal MEF in maniera decisamente errata (circa 18 milioni di Euro in più, poi rettificati in corso d’anno, confermando così la correttezza delle stime comunali) hanno condizionato tutta la gestione finanziaria del 2012, obbligando l’Ente ad effettuare il famoso “accertamento convenzionale” per la parte sovrastimata,

ancor'oggi mantenuto per quell'ultima parte di discrasia rimasta in contestazione con lo Stato.

E' di questi giorni la conferma che l'effettivo gettito IMU incassato da Stato e Comuni nel 2012 è stato di 23,7 miliardi di Euro, quindi superiore di 1,2 rispetto alla previsione iniziale di 21,4 poi rettificata in 22, 5 miliardi di Euro..

Nonostante questo clamoroso risultato, che va al di là delle più rosee previsioni, non è giunta conferma del riconoscimento ai Comuni delle differenze di stima, oggetto dei suddetti accertamenti convenzionali, che rischiano di tradursi in ulteriori "tagli occulti" .

Complessivamente il gettito IMU relativo al Comune di Rimini è risultato essere di 54,8 milioni di Euro per la quota-comune e di 26.5 milioni per la quota-stato.

L' applicazione delle aliquote IMU al di sotto delle massime consentite (0,6% sulla prima casa e 1,06% sugli altri immobili), così come la cancellazione dell'ISCOP – Imposta di scopo sugli altri immobili, è stata possibile grazie alla consistente attività di recupero evasione svolta dall' Ufficio Tributi sugli Immobili, effettuata tramite l'incrocio di diverse banche dati, nonché attraverso l'efficace collaborazione instaurata con altri uffici comunali e con gli organismi pubblici operanti nel settore (Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza).

Anche il gettito dell' Addizionale comunale IRPEF è stato in linea con quanto preventivato, realizzando un introito di 4,6 milioni di Euro, nonostante il momento di generale difficoltà potesse far pensare ad una sua diminuzione. A tale scopo è stato importante eseguire un'analisi precisa delle varie tipologie (lavoratori autonomi, dipendenti, pensionati, altro) per capire quale fascia di reddito fosse opportuno agevolare, nel rispetto dei principi di equità fiscale e di pareggio di bilancio, sino ad arrivare all'approvazione della delibera che ha mantenuto l'applicazione dell'aliquota 0,3 per mille in vigore sin dal 2007, peraltro tra le più basse della Regione, con l'introduzione, però, di una soglia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000 Euro.

Ancora, l'introduzione dell'Imposta di Soggiorno dal 1 Ottobre 2012 ha rappresentato una scommessa sulla coesione e condivisione del progetto da parte di tutte le forze in gioco, politiche ed economiche, in modo da consentire per un territorio come quello riminese, che nel turismo affonda le radici della propria economia, di mantenere gli impegni propri di una città in termini di servizi ed iniziative, sostegno all'industria turistica attraverso i nuovi volani dell'economia quali l'aeroporto, Fiera e Palazzo dei Congressi .

Queste le imposte attualmente in vigore per gli Enti locali in attesa di un profondo riordino dell'IMU, preannunciato nella Legge di Stabilità per il 2013, passibile di ulteriori stravolgimenti, nonché dell' avvento della Tares.

Quest'ultima è entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 e già dal 2012 si è preannunciata carica di problematiche da risolvere, soprattutto per quegli EE.LL che avevano optato per il regime TIA.

Oltre a queste imposte, anche se di minore rilevanza, l'Imposta sulla pubblicità ha confermato ed anzi superato il gettito previsto, anche se la perdurante crisi economica ha comportato innumerevoli chiusure di attività e di conseguenza di esposizione pubblicitaria, con contrazione delle richieste per questo tipo di tributo a domanda.

A questo risultato ha concorso anche l'azione di recupero evasione che ha consentito introiti su 650 avvisi di accertamento emessi per un valore complessivo di circa € 565.000,00.

Politiche di approvvigionamenti e di Spending Review

In considerazione delle risultanze registrate dell'attività di "approvvigionamento e servizi" per il funzionamento della macchina comunale si può affermare che la gestione operata all'insegna della razionalizzazione della spesa ha fatto registrare significative economie, nell'ordine del 6,5%.

In particolare:

acquisto di beni:

- **Fondo per spese minute ed urgenti:** economia conseguita di euro 9.000 pari al **21.5% di risparmio;**
- **Spese per materiale di consumo** (rientrano in tale spesa generale carta, cancelleria, toner, materiale igienico sanitario, modulistica) risparmio di euro 20.000 rispetto ad un budget assegnato di € 165.000, pari al **12% di risparmio;**
- **Vestiario:** su una previsione di € 100.000 il risparmio conseguito è stato pari al **6%**; oltre al risparmio realizzato parte delle economie sono state utilizzate per anticipare spese del 2013 (ad es. la nuova legge regionale prevede che i copricapo degli agenti di PM abbiano una foggia diversa, e si è provveduto alla sostituzione delle camicie della banda musicale legata al decoro.

acquisto servizi:

- **Manutenzioni varie:** risparmio del 10% su 30.000 assegnati;
- **Spedizioni postali:** anche qui risparmio del 10% sulle spese per la cultura ottenuto attraverso la stipula di convenienti convenzioni con Poste Italiane ed il loro rigoroso utilizzo, una inflessibile budgetizzazione nonché una severa campagna di dissuasione all'invio di materiale pubblicitario se non accompagnato da altre comunicazioni, nonché l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- **Noleggi fotocopiatori;** il risparmio conseguito ammonta in questo settore al 18% su 48.000 di previsione;
- **Spese di pulizia;** in questo campo il risparmio di circa € 105.000 (pari al 12% della spesa prevista in 820.000 Euro) è stato ottenuto da minori pulizie straordinarie richieste/accordate, minori traslochi effettuati, minori utilizzi di teatri/sale aperti al pubblico; inoltre il mantenimento in regime di "proroga tecnica" del vecchio contratto in essere per gli ultimi 3 mesi dell'anno ha determinato il resto del risparmio.

Complessivamente il minor costo sostenuto è quantificabile in oltre 150.000 euro su di un totale di risorse assegnate all' Economato pari a circa 2.300.000 euro, vale a dire circa il 6,5%.

Preme sottolineare che tale risultato non è solo ascrivibile alla "spending review" introdotta dalla L.94/2012 e dalla L. 135/2012, che hanno istituito vincoli stringenti per gli acquisti di materiali, attrezzature e servizi; queste limitazioni hanno di fatto costretto le amministrazioni a rivolgersi presso le centrali di committenza (CONSIP e IntercentER) o mercato elettronico (MEPA) con un aggravio notevole nelle procedure, mentre la parte più consistente del risparmio si è resa possibile in vigenza di contratti precedentemente

stipulati a prezzi inferiori di quelli applicati su tali piattaforme ad all'attività attenta e scrupolosa con la quale si è operato in corso di gestione.

Infine, nel rappresentare le spese sostenute "in economia" è doveroso sottolineare la collaborazione resa per la realizzazione di progetti per il "decoro/sicurezza/organizzazione eventi" da parte dei collaboratori interni dell'Ente senza ricorrere a collaborazioni esterne in un'ottica di contenimento della spesa.

Politiche Fiscali e adempimenti "contabili"

Nel corso del 2012 l'attività fiscale è stata svolta quasi tutta interamente con le forze proprie interne all'Ente riducendo l'incarico di consulenza fiscale affidata all'esterno ottenendo un risparmio per l'Ente di circa €8.000,00.

E' stato possibile inoltre conseguire la compensazione del credito IVA, senza pertanto esborso da parte dell'Ente, utilizzando la modalità concessa dalla normativa di sottoscrizione della dichiarazione da parte del collegio dei revisori.

Altra attività particolarmente impegnativa per l'ufficio è stata rappresentata dalle 4 rilevazioni SOSE riguardanti: la funzione sociale, la gestione della viabilità e trasporti, la gestione del territorio e dell'ambiente e la funzione della pubblica istruzione; rilevazioni che hanno riflessi diretti sui trasferimenti/tagli agli EE.LL..

Il risultato conseguito a seguito dell'elaborazione da parte del Ministero di tre dei questionari trasmessi lo scorso anno, ha visto l'Ente classificato come virtuoso rispetto ad altri Enti appartenenti alla stessa classe per abitanti e dimensioni, con la trasformazione del taglio ai trasferimenti in facoltà di estinzione anticipata del debito.

Si è inoltre proceduto al cambio di alcuni applicativi della contabilità (economato, magazzini, fatturazione attiva), che pongono le basi per il cambiamento definitivo di tutta la procedura che si avrà nel corso dell'anno 2013 in preparazione al cambio del sistema contabile a partire dal 1 gennaio 2014 previsto dal D. Lgs. 118/2011.

E' importante infine sottolineare che l'elaborazione del documento programmatico per il 2012 è stata significativamente impegnativa ed ha visto il coinvolgimento dell'ufficio per più di 6 mesi di attività in considerazione del continuo mutato quadro legislativo e delle incertezze interpretative che hanno attraversato tutta la fase di predisposizione del bilancio.

Politiche di organizzazione e personale

Nel corso dell'anno 2012 la spesa di personale sostenuta dall'Ente si è sensibilmente ridotta rispetto all'anno precedente. Il consuntivo 2012 registra, infatti, una riduzione della spesa di personale rispetto al 2011, pari a circa 1,5 milioni di euro.

Tale dato conferma un trend già inaugurato negli anni precedenti, che ha portato una riduzione dei costi del personale nel triennio 2010-2012 pari al 5,48%.

Si ricorda in proposito che la spesa di personale (il cui ammontare complessivo a consuntivo 2012 ammonta ad Euro 44.188.977,61) costituisce uno dei principali aggregati di spesa corrente nel bilancio dell'Ente.

Per quanto attiene alle modalità attraverso cui è stato possibile conseguire il predetto risultato, occorre segnalare che esso costituisce conseguenza di due fattori concomitanti e concorrenti.

Da un lato, l'applicazione delle disposizioni vincolistiche dettate dal D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di blocco della contrattazione nazionale e integrativa e prima ancora, dal D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 in materia di limitazioni del turn over del personale.

Dall'altro lato, la decisione, assunta in autonomia dalla Giunta comunale, di apportare tagli ulteriori rispetto a quelli obbligatori per legge alla spesa di personale.

Si fa riferimento, ad esempio, alla drastica diminuzione del numero di dirigenti in servizio (passati, si ricorda, dai 30 del 31 dicembre 2010, ai 18 del 31 dicembre 2012) ed alla riduzione più che proporzionale (complessivamente circa il 25%) del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza.

Si fa riferimento, ancora, ad una modulazione del turn over del personale estremamente selettiva nel procedere alla reintegrazione delle cessazioni verificatesi negli anni ed al conseguente recupero di produttività ed efficienza. A quest'ultimo riguardo, si deve infatti, evidenziare che, pur nelle rilevanti difficoltà della gestione delle attività con un contingente di personale sempre più esiguo, non si sono registrate significative defaillance nell'erogazione dei servizi.

DIREZIONE AFFARI GENERALI

PREMESSA

Come previsto da logiche di coerente pianificazione dell'attività, recepite dal regolamento per l'ordinamento uffici e servizi, che disciplina il ciclo della performance quale insieme delle diverse fasi di programmazione, misurazione e valutazione dell'azione amministrativa, l'individuazione degli obiettivi contenuti nella relazione previsionale e programmatica trae ispirazione dal programma di mandato del sindaco. Nel caso della direzione Affari Generali gli obiettivi costituiscono attuazione delle aree strategiche definite nel programma di mandato come "casa comune" e "dalla rappresentanza alla partecipazione".

Gli obiettivi indicati nella relazione revisionale e programmatica e articolati in 12 azioni sono poi stati declinati nel PEG 2012-14 e nel Pdo 2012, secondo una programmazione temporale che abbraccia il triennio e con indicazione di quella parte dell'attività da realizzare nell'anno 2012.

Va premesso che comune denominatore delle maggior parte delle azioni era costituito dall'impegno a migliorare l'informatizzazione e trasparenza delle attività, sia per promuovere l'efficienza dell'attività amministrativa che per migliorare il servizio e il rapporto con i cittadini, anche in coerenza con il quadro normativo che nel corso degli ultimi anni si è frequentemente concentrato su questi temi. Gli obiettivi previsti sono stati complessivamente raggiunti, come meglio più avanti si illustrerà. Tuttavia si ritiene opportuno in questa sede, non certamente con intenti giustificatori, ma al fine di dare un quadro di insieme del contesto nazionale nel quale si colloca l'azione dei singoli enti, far presente, (come per altro già anticipato in sede di relazione previsionale e programmatica), che i concreti esiti delle attività connesse con la maggior parte degli obiettivi sono stati, non sempre positivamente, condizionati dalla mole di provvedimenti legislativi che si sono succeduti senza soluzione di continuità nel corso del 2012 e che, se hanno sicuramente costituito un ulteriore impulso in direzione della trasparenza e dell'attuazione della c.d. "agenda digitale", hanno anche e sovente determinato elementi di incertezza e contraddittorietà.

Alcuni esempi degli effetti di questa legislazione "alluvionale" che rende "malfermo" e incerto il terreno sul quale le Amministrazioni sono chiamate ad operare:

- l'attuazione delle norme previste dall'art. 18 del DL 83/2012, convertito nella legge 134/2012, in materia di pubblicazioni, è stata rallentata dalla intervenuta consapevolezza di una revisione ad opera del decreto legislativo, attuativo della legge 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) di tutte le disposizioni in materia di pubblicazione;
- la modifica dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006, introdotta dall'art. 6, comma 3 del D.L. 179/2012, convertito nella legge 221/2012, concernente la forma dei contratti pubblici (il c.d. contratto in forma elettronica) ha posto complessi problemi interpretativi (ad oggi non completamente risolti) sulla natura ed obbligatorietà di tale forma, anche a causa dell'ancora sussistente inadeguatezza tecnologica dell'Agenzia delle Entrate incaricata della registrazione degli atti. Può essere interessante citare gli effetti paradossali di una disposizione nata con finalità semplificatorie e modernizzatrici che hanno condotto,

proprio per le incertezze e le possibili gravi conseguenze (nullità degli atti), alcune Amministrazioni ad optare per l'abbandono della "forma pubblica amministrativa" in favore dell'atto notarile, con conseguente aumento dei costi e riduzione di entrate; a questo proposito, il Comune di Rimini, si sta adeguando scegliendo un' interpretazione prudenziale proprio per evitare i predetti effetti negativi, anche di tipo economico.

Va altresì ricordato come la necessità di adeguamento in tempi stretti a nuove disposizioni ha spesso costretto a riorientare l'attività verso nuovi obiettivi, sottraendo impegno ad attività già programmate. Ne sono un esempio le disposizioni contenute nel D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, che hanno

Fatte queste, necessarie, considerazioni preliminari e di contesto, si può passare ad una, seppur sintetica, illustrazione dei risultati raggiunti.

Programma di mandato del Sindaco – CASA COMUNE

Assessorato:

Servizi al Cittadino, Trasparenza e Semplificazione Amministrativa, Servizi Generali, Diritti dei Consumatori, Politiche comunitarie.

Modernizzare i servizi amministrativi, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, la revisione logistica degli uffici, la revisione dei procedimenti.

Le numerose iniziative programmate sono state pressoché tutte interamente realizzate, come si evince dalla sintetica relazione che segue:

➤ **Ampliare l'uso della Pec e della firma digitale per la trasmissione degli atti. (interamente realizzato).**

A seguito della stipula di una convenzione con l'Ordine dei Notai della Provincia di Rimini, è stato attivato lo scambio di atti di stato civile a mezzo posta elettronica certificata. Tale forma di comunicazione è stata attivata, oltre che per il servizio di stato civile, anche per i servizi anagrafe ed elettorale, i quali provvedono alla trasmissione delle comunicazioni e, ove possibile, degli atti agli altri uffici pubblici e agli altri comuni tramite posta elettronica.

➤ **Rivedere la procedura relativa alle richieste di residenza (interamente realizzato)**

Il procedimento relativo alle richieste di residenza si compone di sub procedimenti nei quali intervengono uffici diversi: lo sportello riceve la richiesta, la inoltra per i controlli alla polizia municipale, che a sua volta la ritrasmette all'ufficio anagrafe per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'accoglimento o il diniego, il quale poi la invia all'ufficio addetto al controllo e caricamento dei dati nel programma informatico. Sino al 2012 la trasmissione della documentazione avveniva tramite supporti cartacei. Nel 2012 è stata messa a punto una procedura che prevede la scansione della documentazione prodotta dal programma ARCADIA e la gestione della pratica anagrafica in modo informatizzato (invio della documentazione a mezzo posta elettronica, archiviazione dei file). Seppure in questa prima fase non si è ancora ottenuta una riduzione dei tempi di lavoro dei dipendenti, si è invece ridotto il periodo di tempo necessario alla conclusione del

procedimento e si è conseguita una migliore efficienza per la condivisione costante delle informazioni con conseguenti risparmi di spesa, che saranno più evidenti andando avanti nel tempo, per la riduzione degli archivi cartacei.

- **Istituire un ufficio protocollo per informatizzare la gestione della posta del settore servizi demografici.**
(interamente realizzato)

A seguito di una riorganizzazione logistica ed organizzativa, meglio illustrata al successivo punto 6, è stato istituito un apposito ufficio al quale viene convogliata tutta la numerosissima corrispondenza che perviene ai servizi demografici; l'ufficio provvede alla protocollazione, digitalizzazione e trasmissione dei documenti ai diversi uffici tramite procedura IRIDE, con conseguente gestione informatizzata dei procedimenti.

- **Creazione del fascicolo digitale degli animali registrati all'anagrafe canina**
(interamente realizzato)

L'ufficio ha messo a punto una procedura che consente di archiviare informaticamente gli atti conseguenti alla registrazione in anagrafe canina degli animali. Come start up è stata effettuata la digitalizzazione dei fascicoli già esistenti ogni qual volta sia stata richiesta una variazione (passaggi di proprietà, trasferimenti di residenza) e alla creazione ex novo dei fascicoli digitali per ogni nuovo animale registrato in anagrafe canina. Compatibilmente con le attività quotidiane ci si propone di addivenire anche alla digitalizzazione dei fascicoli cartacei attualmente conservati presso l'ufficio. Ciò consentirà, una volta completata la procedura, di eliminare gli schedari cartacei, mentre già da ora si rileva una gestione più efficace del servizio, potendosi trasmettere tramite posta elettronica i documenti in caso di trasferimento dei proprietari degli animali in altri comuni.

- **Implementare un nuovo programma informatico per la gestione del canile comunale.**
(interamente realizzato)

Nel corso dell'anno 2012, grazie alla disponibilità e alla competenza di un dipendente del servizio in possesso delle necessarie competenze, è stato predisposto un nuovo software per la gestione delle attività del canile comunale (registrazione ingressi, adozioni, carico e scarico degli animali, statistiche ecc.). Il programma utilizza gli strumenti oramai diffusi di excell e access, ed è quindi di facile gestione e di semplice manutenzione e aggiornamento. Allo stato attuale il programma è in fase di test da parte delle associazioni che gestiscono il Canile per verificare se sia necessario apportare migliorie e nuove funzionalità prima dell'installazione definitiva.

- **Riorganizzazione logistica dell'ufficio anagrafe e delle modalità di gestione del rapporto con il pubblico.**
(interamente realizzato)

Nel corso dell'anno 2012 è stata effettuata una riorganizzazione degli spazi al fine di garantire agli utenti e agli operatori un ambiente accogliente e funzionale: gli uffici e gli sportelli che trattano le pratiche di residenza (richieste di nuove residenze, cancellazioni, trasferimenti di via) sono stati trasferiti nel salone posto al secondo piano dello stabile di via Marzabotto, mentre al primo piano sono rimasti gli sportelli per il rilascio delle certificazioni, delle carte di identità e gli uffici di back office. Ciò ha consentito di suddividere l'affollata utenza del servizio anagrafe su due piani diversi, con evidente miglioramento delle condizioni di ricevimento del pubblico e di lavoro degli addetti agli sportelli.

➤ **Organizzazione di periodiche visite guidate del Cimitero Civico e Monumentale.**
(interamente realizzato)

Numerose sono le tombe presenti nel Cimitero Monumentale che rivestono particolare interesse, sia per la loro valenza storica, in quanto consentono di ripercorrere la vita di personaggi illustri, che per la loro importanza artistica, essendo caratterizzate dagli stili architettonici dell'epoca di costruzione, come lo stile liberty. Nell'anno 2012 sono state effettuate n. 3 visite guidate, della durata di circa 2 ore ciascuna, alle quali hanno partecipato circa n. 70/80 cittadini. La maggiore durata della visita, rispetto a quella dell'anno precedente, ha permesso di valorizzare un maggior numero di tombe ed ha ottenuto un positivo riscontro da parte degli utenti del cimitero, che hanno partecipato numerosi al percorso storico/artistico individuato. Sono state altresì individuate le tombe di maggiore interesse e sono stati predisposti i testi delle targhe illustrative che verranno poste in prossimità delle stesse, al fine di consentire ai fruitori del cimitero di conoscere il valore umano, professionale e storico dei cittadini illustri di Rimini.

➤ **Celebrazione matrimoni civili: ampliamento dei servizi offerti agli sposi.**
(interamente realizzato)

Per rispondere alle esigenze dei cittadini che si rivolgono al Comune per la celebrazione del matrimonio con rito civile, si è rilevata la necessità di ampliare i servizi offerti agli sposi, sia per quanto riguarda la scelta del luogo che per quanto riguarda l'allestimento delle sale. Sono stati quindi individuati nuovi luoghi ove effettuare il rito civile: Palazzina Roma presso il Parco Fellini, Sala del Giudizio e Lapidario Romano, presso il Museo Comunale, che si aggiungono alla Sala della Giunta presso la Residenza Comunale. Tutte le sale sono state allestite con nuovi arredi scelti per essere adeguati agli ambienti. I matrimoni civili complessivamente celebrati nel 2012 sono stati 211; le giornate del sabato impegnate sono state 29 e in tali giornate sono stati celebrati 79 matrimoni, suddivisi tra le sale sopra indicate. Nell'anno 2012 l'introito per la celebrazione dei matrimoni civili è stato di euro 9.255,00. La previsione 2013 è di euro 10.000,00

Trasparenza e semplificazione: analisi e revisione dei regolamenti comunali.
Applicazione dei principi AIR e VIR.

Una specifica azione di maggior trasparenza e semplificazione è stata intrapresa relativamente agli atti regolamentari dell'ente, al fine di procedere con una graduale verifica di impatto della regolamentazione vigente e una maggior attenzione all'analisi di impatto della regolamentazione nella redazione di nuovi regolamenti.

A tal proposito è stata redatta e diffusa, a tutti i Dirigenti/Responsabili U.O., una circolare contenente l'illustrazione dei suddetti principi e un programma operativo di attuazione degli stessi. Per tutti i Regolamenti di nuova adozione è stata predisposta la scheda AIR, rilevandone ancor più lo scopo, le finalità a tutela del pubblico interesse e l'impatto degli oneri/adempimenti a carico dei destinatari del provvedimento.

Si è provveduto ad una riorganizzazione della sezione internet dedicata agli atti regolamentari finalizzata ad una maggiore chiarezza di presentazione e consultazione (ad esempio: sono stati accorpati atti sullo stesso argomento sotto titoli riepilogativi e sono stati riuniti i regolamenti non più in vigore in un'unica sezione)

Open data

Progettazione nuovo portale internet

L'obiettivo ha visto lo slittamento di alcune fasi, ma è stato completamente raggiunto. La progettazione e realizzazione del nuovo sito Youthnet sono state completate a livello tecnico. I tempi di pubblicazione e gestione redazionale sono slittati a causa di problemi legati all'organizzazione interna dell'ufficio Politiche giovanili che cura i contenuti. Sono stati realizzati e gestiti 3 bolg: Decoro Urbano, Riminiwifi e Riminifutura (Masterplan). Gli incontri con gli uffici per divulgare le informazioni e stabilire una strategia per gli open data sono stati fatti slittare al 10 settembre 2012 e sono proseguiti fino a fine anno. Ciò ha consentito di liberare e pubblicare 15 archivi e sono ancora in fase di pubblicazione ulteriori archivi. Sono stati organizzati 3 incontri formativi/informativi con i dirigenti e responsabili di U.O dell'amministrazione per divulgare i canali della comunicazione: URP, Facebook e Open data.

E' stato patrocinato la realizzazione di Rimini App, Sono state svolte tutte le formalità amministrative per l'acquisto di una nuova piattaforma partecipativa volta soprattutto alle segnalazioni e ai reclami. Sono state poste le basi per una ristrutturazione del sistema web del comune di Rimini con incontri con specialisti del settore. Sono stati pubblicati sul sito, per una maggiore trasparenza, tutti gli atti dell'ente gestiti dall'ufficio Archivio.

Infine, nel corso del 2012, l'U.O. S.I.T-Toponomastica ha realizzato un nuovo applicativo web Gis di pubblicazione della mappa informativa dei servizi utili ai cittadini e ai professionisti. Tale applicazione si configura come una mappa di servizi presenti sul territorio descritti in macro gruppi orientativi scelti in base alle varie necessità (arte e cultura, sport e tempo libero, dormire e mangiare, istruzione..). Tra i servizi ritenuti utili pubblicati, rivestono particolare importanza le informazioni legate all' Istruzione, come le sedi scolastiche, le zone (plessi e istituti comprensivi), per le quali viene così fornita un' informazione "visiva" utile alla comprensione della sede attribuita nella ripartizione delle iscrizioni scolastiche e le zone farmaceutiche, entrambe di supporto alle scelte dei cittadini interessati. Altre informazioni utili pubblicate riguardano le posizioni dei rilevatori di controllo elettronico degli accessi alla ZTL, le piste ciclabili e le informazioni relative alle modifiche temporanee sulla viabilità.

Riorganizzazione attività di ricerca finanziamenti comunitari

In tema di politiche comunitarie è proseguita l'attività di gestione tecnico - amministrativa dei progetti approvati a livello comunitario.

In particolare si è svolto l'ultimo incontro internazionale riguardante il progetto "3x20 Net" - programma Europa per i cittadini - ed è stata completata e controllata, con esito favorevole, la rendicontazione del progetto del quale il Comune di Rimini era capofila. Il progetto, incentrato sull'efficienza energetica e la riduzione dei gas serra, aveva l'obiettivo di incrementare la consapevolezza ambientale dei cittadini.

Nel 2012 è proseguito il progetto comunitario "Youth Adrinet" approvato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico. L'obiettivo del progetto, finanziato con un budget di euro 308.870,50, è quello di promuovere attività comuni, tra Italia e Balcani, in tema di politiche giovanili, al fine di accrescere l'identità europea tra i giovani. Il progetto, della durata complessiva di 3 anni, è gestito dal Settore Politiche Giovanili, mediante un gruppo di lavoro di cui fa parte anche personale dell'U.O. Politiche Europee.

Nel 2012, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico, è stato approvato e avviato il progetto comunitario "Adriafootouring". Il progetto, finanziato con un budget di euro 277.000,00, ha come obiettivo generale quello di favorire

lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come agroalimentare e turismo. L'obiettivo finale è la creazione di una rete transnazionale di organizzazioni indirizzata a sostenere le PMI innovative. Capofila del progetto, che avrà una durata di 34 mesi con conclusione nel luglio 2015, è la Provincia di Pescara. Il progetto sarà gestito dalla Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale, mediante un gruppo di lavoro di cui fa parte anche personale dell'U.O. Politiche Europee. Nel corso del 2012 si è svolto il primo incontro con i partner per definire i compiti e le azioni da intraprendere nell'ambito del progetto.

Nel corso del 2012 è stato anche approvato, nell'ambito del programma Europa per i cittadini, il progetto "European cities network for business friendly environment - EUC4BIZ". Il progetto, con capofila la Città di Zagabria, prevede un finanziamento complessivo di euro 68.000,00 e ha come obiettivo la collaborazione di città europee su tematiche vitali come lo sviluppo economico e il trasferimento e la valutazione a livello locale di buone prassi europee. A favore del Comune di Rimini è riconosciuto un contributo di 1.000,00 euro, oltre un rimborso di spese di viaggio per i partecipanti ai quattro incontri programmati

Per l'esercizio unitario ed associato delle funzioni inerenti le politiche comunitarie e per partecipare in maniera efficace alla realizzazione dei programmi comunitari, il Comune ha sottoscritto, con la Provincia e la Camera di commercio di Rimini, la "convenzione per la costituzione dell'Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie". Lo scopo di questo accordo è quello di promuovere la diffusione nel mondo imprenditoriale locale della conoscenza delle opportunità fornite dai programmi comunitari. Nel 2012 il Comitato di Indirizzo si è riunito 1 volta e sono state tenute 6 riunioni del Comitato di Coordinamento dell'Ufficio. L'Ufficio ha realizzato diverse attività, affidato alcune prestazioni per progettazioni di progetti comunitari e presentato 5 proposte su programmi comunitari diversi (Daphne III, Med ed EIE).

Toponomastica

Nel corso del 2012 è stata istituita la Commissione Consultiva di Toponomastica, composta da esperti dotati di competenze professionali e conoscenze comprovate in materia, con la finalità di supportare l'Amministrazione nella scelta delle denominazioni toponomastiche in riferimento alla loro valenza storica, culturale e identitaria, e per la corretta collocazione delle stesse nel contesto della città. In riferimento al rilascio di nuova numerazione civica, è stato migliorato il servizio offerto con l'avvio in produzione delle componenti applicative per l'inoltro telematico della richiesta di agibilità e rilascio numerazione civica via web, come evoluzioni di altre componenti legate ai procedimenti edilizi. Nell'ottica di un'Amministrazione Pubblica sempre più vicina ed attenta ai bisogni dei cittadini, tale procedura, in uso da alcuni mesi, consegue il miglioramento del servizio riducendo il tempo impiegato dal cittadino per avanzare le suddette richieste, evitando la replica di informazioni già presentate e semplificando la circolazione delle stesse tra gli uffici e i settori del Comune coinvolti.

Sistema informativo territoriale.

Sono state pienamente rispettate le azioni previste nel 2012 per il SIT per quanto riguarda il prosieguo nell'implementazione di nuovi livelli informativi, organizzati in banche dati geografiche e relativi applicativi, con coinvolgimento dei servizi gestori e il miglioramento dei servizi on-line presenti nel sito web dell'Ente e nelle procedure già rivolte ai cittadini e ai professionisti.

In particolare, si è proseguito l'avvio graduale in esercizio delle componenti applicative software sviluppate nei progetti nazionali di E-gov a riuso della Community Network della Regione Emilia-Romagna, tra cui il progetto Elisa (componenti Eli_fis ed Eli_cat) per la fiscalità locale e il miglioramento delle relazioni tra Ente, cittadini e imprese.

Inoltre, si è aumentata la disponibilità di mappe per la consultazione, sia interna che esterna, delle informazioni riferite al territorio. Sono stati, infatti, completati lo studio di fattibilità e la predisposizione di procedure per la pubblicazione in cartografia di informazioni utili ai cittadini e ai professionisti, realizzando la mappa dei servizi sul territorio e sono stati implementati l'ambiente e le componenti applicative idonee all'immagazzinamento, alla gestione e alla pubblicazione cartografica delle informazioni riferite alle procedure espropriative, integrandole con altri livelli informativi dell'Ente.

Programma di mandato del Sindaco – RIMINI E LA RAPPRESENTANZA - DALLA RAPPRESENTANZA ALLA PARTECIPAZIONE.

Individuare nuove forme di partecipazione a carattere locale, in sostituzione delle circoscrizioni di decentramento.

(parzialmente realizzato)

Alla data odierna non sono state ancora adottate iniziative formali per la completa realizzazione dell'obiettivo, in quanto l'organo politico ha ritenuto necessario espletare i necessari approfondimenti in merito alla attivazione dei Consigli di Zona. Da parte del Servizio sono state avanzate proposte per l'attuazione di nuovi organismi di partecipazione popolare, è stata fatta una ricognizione della situazione delle circoscrizioni, del personale in dotazione, delle possibilità di ampliamento dei servizi e di chiusura delle sedi e sono stati svolti incontri utili alla successiva predisposizione e/o definizione degli atti di indirizzo e di quelli successivi necessari. Al fine di potenziare comunque la presenza dell'Amministrazione comunale sul territorio, è stato per altro approntato un ulteriore progetto, in collaborazione con l'URP, con la Polizia Municipale e il servizio Politiche giovanili per incrementare i servizi decentrati (Miramare, Viserba, Via Bidente, Corpolò) , integrandoli con quelli forniti dall'URP e dagli altri servizi citati; sono state in proposito effettuate giornate di formazione interna del personale e acquistate nuove dotazioni informatiche; il completamento dell'obiettivo è previsto per le prossime settimane.

Favorire la partecipazione dei cittadini nella gestione della città, con il loro impegno diretto nella soluzione dei problemi.

(interamente realizzato)

Negli ultimi mesi dell'anno 2011 l'Amministrazione Comunale ha avviato il progetto Ci.vi.vo (Civico, Vicino, Volontario), che ha rappresentato il primo passo per il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella gestione dei beni pubblici: ad oggi sono stati attivati n. 10 progetti che hanno interessato parchi pubblici, scuole materne, cimiteri frazionali, il Centro per le Famiglie, una porzione di spiaggia libera in zona Bellariva oltre ad avere coinvolti singoli cittadini in occasione delle straordinarie precipitazioni nevose del mese di febbraio 2012. Il progetto ha consentito, non solo di migliorare notevolmente gli spazi curati dai volontari, ma di ottenere un maggior controllo del territorio, un notevole coinvolgimento degli abitanti alle problematiche e un feedback indispensabile all'Amministrazione per l'adozione di atti di programmazione inerenti le diverse zone della città. Con l'adeguamento del programma delle opere pubbliche 2012 è stata inoltre prevista la realizzazione di una struttura dedicata nel parco Miramare e sono state avviate le procedure di progettazione in variante al PRG, ai sensi degli artt. 36 e segg. della L.r. 20/2000.

Rendere più efficiente e trasparente l'attività del Consiglio Comunale.

(interamente realizzato)

Al fine consentire una gestione meno burocratica delle sedute del Consiglio Comunale, sia plenarie che delle commissioni, la semplificazione delle convocazioni, modernizzando altresì le modalità di archiviazione dei dati e la trasmissione dei documenti, è stata predisposta una bozza contenente le modifiche da apportare al Regolamento del Consiglio Comunale, attualmente all'esame della Giunta Comunale.

Integrazione dei social media nella comunicazione istituzionale; migliorare la qualità della comunicazione digitale e la possibilità dei cittadini, con una particolare attenzione al mondo delle donne, di interagire con l'amministrazione, anche attraverso strumenti di misurazione della qualità delle informazioni e dei servizi. Migliorare e innovare le forme della comunicazione e informazione istituzionale.

I canali dei social network (Facebook e Twitter) hanno ottenuto un notevole sviluppo nel corso del 2012. Moltissime sono state le richieste di informazioni che hanno sempre ottenuto risposte puntuali, diverse sono state anche le segnalazioni pervenute tramite questi canali. 245 sono state le segnalazioni trattate. Il 70% ha ottenuto una risposta ufficiale dagli uffici competenti; ma tutte hanno ricevuto una risposta indicante la presa in carico della segnalazione e l'ufficio a cui era stato trasmesso per competenza.

**Promuovere la crescita e la consapevolezza del “cittadino consumatore”
(interamente realizzato)**

Numerose sono le iniziative che sono state realizzate per promuovere una crescita della consapevolezza e dei diritti dei consumatori: è stato ampliato l'orario di apertura dello “Sportello dei consumatori”, ora aperto anche al sabato con orario 10-12; è stato creato un nuovo “ Sportello Energia”, dedicato specificatamente ai temi del mercato dell'energia e del gas, per fornire informazioni e consulenza diretta all'utenza, è stato riconfermato e valorizzato lo sportello “Il Notaio Risponde” che mira a fornire informazioni in materia civilistica (acquisto abitazioni, mutui e ipoteche, regime patrimoniale dei coniugi, successioni, testamenti ecc.), è stato attivato il progetto Corecom che consente di definire le controversie in materia di telecomunicazioni, attraverso conciliazioni effettuate in videoconferenza con la sede della Regione Emilia Romagna di Bologna, è stato allestito, insieme all'associazione Altroconsumo, uno spettacolo teatrale presso il Teatro degli Atti sui diritti dei consumatori, è stato organizzato un seminario, con Corecom e Reggio Children, sulla comunicazione pubblicitaria rivolta ai bambini, è stata infine effettuata una trasmissione televisiva sulla rete Rai Regionale con l'Ass.re e un rappresentante di Altroconsumo, durante la quale sono stati illustrati i servizi offerti dagli sportelli aperti dal Comune di Rimini.

AVVOCATURA CIVICA

La gestione del contenzioso

Nuove cause

Riguardo al primo obiettivo contenuto della relazione previsionale 2012 "Assunzione degli incarichi di difesa in giudizio dell'ente, compatibilmente con le competenze acquisite e la possibilità di seguire adeguatamente l'incarico, avanti a tutti gli organi e gradi della Magistratura e rafforzare la prestazione di consulenza ed assistenza legali" si rappresenta, per mezzo della sottostante tabella, l'andamento del contenzioso iniziato nell'anno.

PRODOTTI Anno 2012	dati assoluti	Pratiche senza seguito legale	Assicurazione - sinistri pass.
trattazione nuove cause: Tar	57	1	
trattazione nuove cause: C.d.S.	15		
trattazione nuove cause: Giudice di Pace	17	1	6
trattazione nuove cause: Tribunale	59		14
trattazione nuove cause: Corte d'Appello	13		1
trattazione nuove cause: Corte di Cassazione	13		
trattazione nuove cause: ricorso straord. al Capo dello Stato	24		
Arbitrati	1		1
Totale numero dei procedimenti giudiziari iniziati nell'anno 2012	199	2	21

Tabella relativa al nuovo contenzioso 2012

Come si ricava dalla tabella, sono state promossi complessivamente 199 nuovi procedimenti innanzi alle diverse magistrature. Di questi, 2 non hanno avuto seguito legale e 21 sono state affidate a legali di fiducia delle Compagnie Assicuratrici trattandosi di richieste per risarcimento danni, senza oneri a carico dell'Ente.

In riferimento al nuovo contenzioso dell'anno la Giunta Comunale ha provveduto ad affidare la difesa a legali esterni all'Ente in 6 cause, e in ben 4 casi l'incarico esterno è stato affidato congiuntamente ad un legale interno. Gli incarichi affidati a legali esterni all'ente, nel corso del 2012, sono stati complessivamente 7: ai 6 sopra indicati va aggiunto un incarico conferito per una causa avviata nell'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2012, i legali dell'Avvocatura hanno partecipato a 313 udienze riguardanti sia il contenzioso attivato nell'anno sia quello ancora pendente (attivato negli anni precedenti).

A questa attività, prettamente giudiziale, va aggiunta l'attività di consulenza che si realizza in pareri, in partecipazione a riunioni e conferenze di servizio.

Risultati attività di difesa in giudizio

Nell'anno 2012, inoltre, sono state definite n. 172 cause di cui n. 138 con esito favorevole, n. 31 con esito sfavorevole e n. 3 con esito parzialmente favorevole.

Dalla tabella sottostante si ricava anche il numero e l'esito dei provvedimenti cautelari discussi.

Anno 2011 – Esito dei provvedimenti cautelari discussi nell'anno di riferimento				
	numero	favorevoli	sfavorevoli	parzialmente favorevoli
Totale decisioni	25	19	5	1
Anno 2011 – Esito dei provvedimenti definitivi decisi nell'anno di riferimento				
	numero	favorevoli	sfavorevoli	parzialmente favorevoli
Totale decisioni	172	138	31	3

Tabella 1: provvedimenti cautelari e definitivi dell'anno 2012

L'analisi degli esiti definitivi maturati nel corso dell'anno 2012 viene completato con una tabella riepilogativa delle cause iniziate e definite nel periodo 2002 – 2012.

ANNO	Nuove Cause avviate	Decisioni Favorevoli	Decisioni parzial. Favorevoli	Decisioni Sfavorevoli	Totale Decisioni
2002	353	120		6	126
2003	248	103		11	114
2004	288	189		4	193
2005	252	102		11	113
2006	170	164		33	197
2007	306	195		11	206
2008	250	265		13	278
2009	347	170		19	189
2010	280	321	6	6	333
2011	240	140	4	9	153
2012	199	138	3	31	172
Totale	2933	1907	13	154	2074

Tabella 2: riepilogo del contenzioso avviato e definito nel periodo 2002 – 2012

Carattere del contenzioso

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti caratterizzanti il contenzioso dell'anno.

Si registra l'orientamento favorevole espresso dal Consiglio di Stato in punto di "irricevibilità di domande di sanatoria edilizia" cui si riferiscono la maggior parte dei ricorsi al Presidente della Repubblica.

Si conferma il trend positivo del contenzioso in materia di sanzioni amministrative, si precisa che le poche decisioni negative afferiscono, in generale, o a sinistri (riguardo ai quali l'Avvocatura ha segnalato più volte criticità fattuali) o a insanabili carenze procedurali e/o formali in fase istruttoria.

Innovazione del processo lavorativo

In riferimento al secondo obiettivo della relazione revisionale 2012 "Progressivo adeguamento allo sviluppo del processo civile telematico civile e amministrativo (es. deposito di atti e documenti, notifiche pagamento di contributo unificato...) completamento del progetto iniziato nel 2008 di archiviazione informatizzata dei dati riferentesi al contenzioso dell'Ente per gli anni 1990 e precedenti (2225 record ca. complessivamente)", si osserva quanto segue.

Processo Telematico

La recente normativa¹ ha dato nuovo ulteriore impulso al Processo Civile Telematico che disciplina le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati e utilizzati dagli attori pubblici e privati coinvolti nel processo. Il Tribunale di Rimini è uno degli uffici giudiziari in cui i servizi di deposito telematico sono attivi per i decreti ingiuntivi, le esecuzioni, i fallimenti, gli atti istruttori. Si è inoltre sviluppata una cospicua attività telematica concernente le notifiche a mezzo posta elettronica tra Cancellerie ed avvocati.

Da quando (16 settembre 2010) è entrato in vigore anche il nuovo codice del Processo Amministrativo che impone ai difensori costituiti di fornire "copia in via informatica di tutti gli atti depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa" il Consiglio di Stato ed il Tribunale Amministrativo Regionale hanno, da subito, richiesto l'invio di atti e documenti in formato digitale tramite posta certificata (PEC). Questa nuova procedura si affianca e non sostituisce la trasmissione del materiale cartaceo ed ha richiesto un rilevante ed inaspettato impegno dovendosi, ora, farsi carico anche di scansionare voluminose documentazioni richieste.

L'abbondante produzione normativa e la continua innovazione in campo informatico riguardanti questo ambito spingono il personale dell'Avvocatura a cercare supporto in una continua attività formativa sia attraverso i canali istituzionale (corsi di formazione e aggiornamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) sia attraverso pubblicazione e riviste.

1 **Modifiche Normative introdotte a Dicembre 2012**

Obbligatorietà biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16](#))

Obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 bis](#))

Publici elenchi per notificazioni e comunicazioni ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 ter](#))

Modifiche alla legge fallimentare e al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 17](#))

Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati e procuratori legali ([Legge 21 gennaio 1994, n. 53, modificata dal D.L. 179/2012 e dalla Legge 228/2012](#))

Archivio Informatico

Nel 2012, con la trascrizione degli ultimi 220 record, è stato completato l'archivio informatico dei dati riferentesi al contenzioso dell'Ente. Al 31 dicembre 2012 risultavano 7406 record corrispondenti a cause avviate da e contro il Comune dagli inizi degli anni '70.

Tutti gli obiettivi del punto 2. sono finalizzati al rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" in connessione con le esigenze generali dell'e - government.

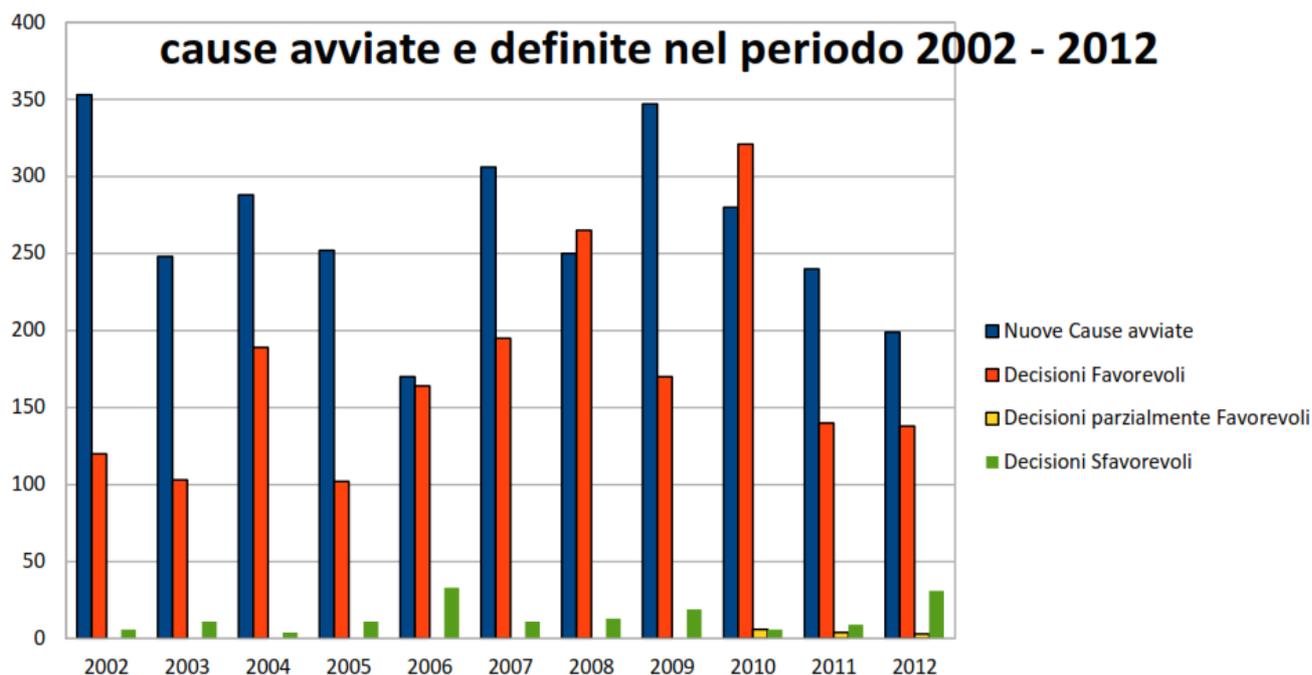


Grafico 1 riferentesi alla tabella 2

OBIETTIVO 1

1) Valorizzazione degli spazi culturali cittadini [Rif. Progr. Mand. 07-01]

Nel corso dell'anno 2012 l'obiettivo principale di incrementare l'offerta culturale (complessivamente considerata) è stato raggiunto mediante la realizzazione di attività finalizzate sia alla valorizzazione del patrimonio culturale riminese che al miglioramento della fruizione dei luoghi della cultura.

In quest'ottica, infatti, è stato introdotto un nuovo orario di apertura al pubblico del Museo della Città (con Domus del Chirurgo) per il periodo estivo (dalle ore 14.00 alle ore 23.00 – martedì e giovedì anche dalle ore 10.00 alle ore 12.30), strettamente correlato con le esigenze della città balneare e del turismo culturale.

Nel corso dell'anno sono state molteplici le iniziative ed eventi artistici ospitati in spazi culturali, luoghi, edifici e monumenti non ancora completati (come il Teatro Galli o il Cinema Fulgor) facendone rivivere la memoria sull'idea di un "teatro instabile" diffuso.

Il 2012 è stato caratterizzato anche da un'intensa attività espositiva che ha visto realizzate oltre 30 mostre temporanee (di arte contemporanea e non), che hanno coinvolto il Museo della Città, la Galleria dell'Immagine e, ovviamente, la "nuova" Galleria di Arte Moderna e Contemporanea F.A.R..

Tra le esposizioni temporanee merita di essere citata la mostra "Gli Angeli della Pietà, attorno a Giovanni Bellini", con la quale ha esordito il programma pluriennale di valorizzazione delle raccolte dei Musei Comunali di Rimini, e che senza dubbio ha rappresentato l'evento culminante dell'estate 2012 con le sue 3.000 presenze; essendo stata appositamente allestita all'interno del percorso museale ha determinato anche un aumento di visitatori che hanno fatto contestualmente visita al Museo della Città (dal 18 agosto al 4 novembre 4500 presenze).

Notevole anche il consenso registrato nel corso del mese di settembre, dedicato all'arte della fotografia con quattro mostre temporanee allestite nei luoghi istituzionali delle esposizioni vale a dire il Museo della Città, La Galleria dell'Immagine e la Galleria di Arte Moderna e Contemporanea F.A.R..

A completamento di questo vasto programma di mostre temporanee nel mese di dicembre si è inaugurata la mostra dal titolo "Rimini per Simone Cantarini" ultima tappa di un circuito espositivo che ha visto le città di Pesaro e Fano rendere omaggio al celebre pittore barocco in occasione delle celebrazioni dei 400 anni dalla nascita, contestualmente si è aperta una preziosa mostra dedicata ad una illustratrice scientifica, quale esempio di programmazione rivolta a pubblici specialistici e differenziati.

OBIETTIVO 2

2) Rafforzamento ruolo dell'Istituzione Musica Teatro Eventi nell'organizzazione degli eventi culturali e turistici [Rif. Progr. Mand. 07-04]

Nel 2012 l'Istituzione è stata impegnata in una fitta rete di manifestazioni che confermano una programmazione molto articolata, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, giunta alla sua 63^a edizione, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Fra le

molte manifestazioni nel corso dell'anno vanno evidenziate rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni sceniche di musica e teatro contemporanei, nonché le innumerevoli collaborazioni, con associazioni, compagnie e operatori musicali e teatrali del territorio riminese, esempio concreto di sussidiarietà culturale. In questo contesto, particolare attenzione è stata riservata ai soggetti e ai nuovi linguaggi espressivi contemporanei, di cui è ricco il nostro territorio. Significativa anche, in un'ottica di visione integrata, l'attività in collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato al Turismo per le iniziative di promozione turistica. Si tratta di una collaborazione sperimentata già nel 2011 e poi consolidata nel 2012 con una maggiore intensificazione delle iniziative condotte in comune, collaborazione finalizzata a creare sinergie progettuali e organizzative, nell'intento di modificare l'offerta di eventi, in una fase nuova in cui cambiano radicalmente tempi, abitudini di vita e modelli di consumo culturale del tempo libero. Una conduzione trasversale fra i settori della Cultura, del Turismo e delle Attività Economiche che si è realizzata fra le altre cose nel Capodanno più lungo del mondo, nella Molo Street Parade, nella Notte Rosa, nel concerto di Ennio Morricone di fianco al Grand Hotel. Inoltre, va segnalato che si annunciano scenari impegnativi per la dotazione di spazi teatrali su cui potrà presto contare la città di Rimini, ma nell'attesa l'Istituzione Musica Teatro Eventi si è impegnata a realizzare iniziative di spessore proprio nei luoghi non ancora completati, facendone rivivere la memoria e lavorando sull'idea di un "teatro instabile" diffuso, in grado di valorizzare le grandi suggestioni dell'incompiuto, dell'attesa, di ciò che si può ricavarne "nel frattempo". E' stato così per i cantieri del Teatro Galli, del Cinema Fulgor, dell'ala moderna del Museo, della Sala Pamphili nel Complesso degli Agostiniani, nei quali hanno preso corpo altrettanti allestimenti di musica e teatro contemporaneo.

Di nuovo, il 2012 è stato per l'Istituzione un anno di attenzione particolare a tutto il mondo teatrale riminese, nelle sue diverse articolazioni, consolidando i rapporti con le realtà più avanzate e solide come Santarcangelo dei Teatri e il Mulino d'Amleto e fornendo collaborazione al variegato mondo delle compagnie teatrali presenti sul territorio. Fra le altre cose si è conclusa una ricognizione di spazi, nell'intento di metterli progressivamente a loro disposizione attraverso convenzione. L'Istituzione Musica Teatro Eventi si è impegnata a fornire un supporto in merito alla collocazione ottimale della sezione sinfonica della Sagra Musicale Malatestiana, con un apporto di competenze che ha consentito di inaugurare il nuovo Auditorium Sala della Piazza nel Palacongressi, con ottimi risultati dal punto di vista della tempestività, della funzionalità, dell'acustica, del notevolissimo risparmio finanziario.

OBIETTIVO 3

3) Attività didattiche e artistiche dell'Istituto musicale G. Lettimi [Rif. Progr. Mand. 07-01]

L'Istituto Superiore di Studi Musicali " Lettimi" ha svolto la sua attività su tre direttrici: l'Alta Formazione Musicale, la produzione di eventi musicali in proprio ed in collaborazione con altri soggetti e la diffusione della cultura musicale.

1. Alta Formazione: l'Istituto Lettimi ha organizzato corsi atti a conseguire Diplomi Accademici di I e II livello. Sono iscritti al I livello 7 studenti (di cui tre stranieri e tre di altre province); al II livello 16 studenti (due stranieri e nove di altre province). Nel 2012 hanno conseguito il Diploma di II livello tre studenti .

Sono proseguiti i corsi del Vecchio Ordinamento ai quali nel 2012 sono stati iscritti 72 studenti; hanno sostenuto l'esame di Diploma 14 studenti mentre hanno sostenuto esami di compimento e licenza 54 studenti .

Per quanto riguarda i corsi pre-accademici si sono iscritti 71 studenti ; hanno sostenuto esami di competenza secondo i nuovi programmi 18 studenti interni e 140 studenti

privatisti.

2. Realizzazione di eventi musicali in proprio ed in collaborazione con altri soggetti: l'Istituto ha organizzato esercitazioni di classe e concerti aperti al pubblico aventi finalità sia didattiche per verificare il livello di preparazione degli studenti, sia di diffusione della cultura musicale. Il numero di concerti è stato di 77.

Gli eventi organizzati in collaborazione di associazioni o altre realtà ospitati nell'Auditorium dell'Istituto o presso altre sedi sono stati 27: tra i più importanti si ricordano le collaborazioni con la Sagra Malatestiana, l'Accademia di Scolca con la quale è stato organizzato il concorso nazionale di Violino, il concerto con Zakar Brohn e la Maratona Barocca, i club Rotary di Rimini e di Riccione-Cattolica, il Premio Letterario Internazionale di Cattolica, i convegni dei Gruppi di Studio di Psicanalitica, Un Mare di Libri, Down-Town per Rimini Colta e Cortese, il coro polifonico del Duomo per l'esecuzione di una Messa di Mozart, i cori Millennium e Città di Riccione per la I esecuzione con registrazione del DVD dell'oratorio "Paulus Apostulus", il coro "Ad Novas" per il concerto di Natale nel teatro di Cesenatico.

Per le Convenzioni con altri Istituti e Scuole di Musica proseguono i rapporti con la Scuola di Dubai per organizzare una sessione di esami di competenza presso la loro sede; hanno fatto richiesta di convenzionarsi l'Accademia InArte di Forlì e l'Istituto Corelli di Cesena, mentre continuano i rapporti con l'Istituto di S.Marino, il Liceo Musicale "Masini" di Forlì, la Scuola "Sarti" di Faenza e il Liceo Scientifico Einstein di Rimini.

3. Diffusione della cultura musicale: il Lettimi ospita e coordina una serie di corsi denominati, per distinguerli da quelli ufficiali, corsi vari. Nel 2012 sono stati attivati i seguenti corsi: Propedeutica, Suzuki, Dare Voce, Laboratorio Sperimentale (Improvvisazione), Sax Jazz, Pianoforte Jazz, Ottoni Jazz, Pianoforte adulti, Arpa celtica, Coro di Voci bianche, Contrabbasso, Canto, Canto Lirico, The School of Soul. A questi corsi si sono iscritti complessivamente 403 allievi di tutte le età.

Per quanto riguarda la biblioteca, terminato l'incarico della catalogatrice e scaduta la relativa graduatoria, il lavoro di catalogazione è stato ripreso nell'ultimo periodo dell'anno da una bibliotecaria dipendente della Biblioteca Gambalunga che è stata impegnata per alcune ore di straordinario. E' stata aperta in una sala appositamente attrezzata e con una moderna dotazione di libri e audiovisivi una biblioteca musicale dedicata ai bambini la cui fruibilità è garantita dal personale dell'Istituto.

OBIETTIVO 4

4) Attività della Biblioteca e della Cineteca [Rif. Progr. Mand. 07-01]

La Biblioteca Gambalunga nell'ambito delle iniziative culturali ha individuato e realizzato nuove forme di promozione e conoscenza del suo patrimonio attraverso incontri, conferenze, letture, mostre, presentazioni di libri, organizzazione gruppi di lettura, promuovendo la lettura nelle varie fasce di età, elaborando anche percorsi didattici per docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e dell'Università di Bologna Polo Scientifico-Didattico di Rimini.

Sempre lungo la linea di conoscenza del patrimonio e della sua fruibilità sono state realizzate mostre e pubblicazioni dedicate ai preziosi fondi bibliografici e documentari della Biblioteca, una intensa attività orientata ai ragazzi e un ciclo importante di conferenze come la "Biblioterapia".

Sul fronte dell'incremento del patrimonio si è proseguito oltre all'acquisizione delle novità editoriali nel trattamento inventariale e catalografico di fondi acquisiti per dono e deposito (Archivio Davide Minghini, Augusto Campana) e alla catalogazione on line di raccolte storiche.

La Cineteca, luogo centrale della cultura cinematografica cittadina, ha rafforzato il suo ruolo sia dal punto di vista della conservazione, sviluppando, attraverso acquisizioni e interventi di catalogazione, le proprie collezioni librerie e audiovisive, sia dal punto di vista della tutela e della diffusione del cinema di qualità, proponendo non solo un cartellone invernale di 143 tra classici e film recenti, ma anche allestendo in estate, all'interno della corte degli Agostiniani, una rassegna con le migliori seconde visioni della stagione. Ad arricchire la programmazione di quest'estate sono state proiettati *La prima notte di quiete* di Valerio Zurlini, nel quarantennale della sua uscita, con l'attrice protagonista, Sonia Petrovna, ospite; *Come diventare italiano con la signora Enrica* di Ali Ilhan e *C'era una volta il West* di Sergio Leone, quest'ultimi interpretati da Claudia Cardinale, presente in entrambe le serate.

OBIETTIVO 5

5) Nuove iniziative di promozione turistica [Rif. Progr. Mand. 08-04]

Nel corso dell'anno 2012 sono stati presentati e realizzati alcuni nuovi eventi che hanno affiancato quelli già presenti nel calendario, in particolare, nella stagione estiva, ma non solo, arricchendo notevolmente l'offerta rivolta ai turisti ed ai residenti.

Accanto agli eventi oramai "tradizionali", come la Notte Rosa e il Capodanno, sono stati ideati nuovi eventi che si sono caratterizzati per coniugare la storia e la tradizione della nostra terra con le tendenze più moderne della musica e dello spettacolo.

Così, per ricordare solo i più significativi, ha visto la luce la prima edizione della Molo Street Parade, che ha saputo coniugare in un inedito connubio la tradizione gastronomica del pesce azzurro con un'offerta variegata di musica proposta dai più noti dj della scena nazionale ed internazionale. Il tutto lungo la palata del molo di Rimini, che ha visto le barche dei pescatori ospitare undici dj set con rappresentati tutti i generi musicali (dal liscio, alla musica latino-americana, dal rock alla disco music più di tendenza).

Ancora, sempre per ricordare gli eventi più significativi, nell'estate ha visto la luce una nuova iniziativa denominata Chiringuito, finalizzata a riscoprire la spiaggia al momento del tramonto, attraverso un'offerta di intrattenimento a base di musica.

Le predette iniziative si sono aggiunte al già ricco calendario di eventi proposto negli anni passati e pressoché integralmente confermato nel 2012. Al riguardo è opportuno sottolineare come lo stanziamento complessivamente destinato al Settore Turismo sia rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2011, con ciò consolidando la drastica riduzione già apportata alle risorse destinate al finanziamento delle iniziative di carattere turistico nel corso del 2011.

La realizzazione di tali nuovi eventi con arricchimento dell'offerta per residenti ed ospiti è stata possibile, oltre che mediante la capacità dell'Ente di intercettare i finanziamenti pubblici disponibili (Unione Europea, Camera di Commercio, Regione, ecc.), anche attraverso il ricorso al finanziamento dei privati, che si sono accollati in proprio una parte dei costi organizzativi e gestionali degli eventi, sollevandone il Comune.

OBIETTIVO 6

6) Valorizzazione del ruolo e del contributo dei comitati turistici alla realizzazione dell'offerta di eventi turistici estivi [Rif. Progr. Mand. 08-04]

Nel corso dell'anno 2012 sono stati revisionati i criteri mediante i quali vengono erogati i contributi ai comitati turistici che operano nelle località e nelle frazioni cittadine.

Nel contempo sono state sensibilmente (circa del 20%) ridotte le risorse stanziare per il finanziamento dell'attività dei Comitati.

In tale contesto di difficoltà finanziarie l'intervento modificativo della disciplina di riparto dei contributi ai Comitati è stato improntato ai criteri volti a favorire l'attività dei Comitati stessi sulla base di un principio di merito.

In altri termini, la quota prevalente delle risorse economiche è stata distribuita ai Comitati in base al numero degli eventi, delle feste, delle mostre, delle sagre e delle iniziative di intrattenimento degli ospiti organizzate nell'ambito della manifestazione denominata "Cento giorni in festa". Conseguentemente solo la quota minoritaria di risorse è stata destinata a sostenere l'attività istituzionale dei Comitati, ferma restando la necessità di un'attività minima prestabilita, nonché della partecipazione attiva di tutti i Comitati durante il week end della Notte Rosa.

Ne è conseguito un risultato positivo, anche oltre le attese, in quanto, se da un lato, alcuni Comitati, che sono risultati meno attivi, hanno dovuto subire una rilevante riduzione del contributo, altri Comitati, che hanno animato costantemente l'estate nelle località di riferimento, hanno addirittura ricevuto un finanziamento più alto degli anni passati, quando le risorse finanziarie da distribuire erano nettamente superiori. E ciò a dimostrazione che anche in tempi di crisi e di contrazione di risorse pubbliche, esiste ugualmente la possibilità di premiare in tutti gli ambiti i soggetti più meritevoli.

POLITICHE SOCIALI

In vista della finalità di affermare nelle politiche dei welfare il c.d. “approccio alle capacità” (welfare delle capabilities), sono stati messi a punto alcuni strumenti di intervento che vanno dall’attivazione di percorsi formativi e percorsi per inserimenti lavorativi per persone svantaggiate.

In estrema sintesi si è proceduto a:

- Identificare alcune emergenti categorie di vulnerabilità sociale non riconducibili alle aree di presa in carico consolidate, a beneficio delle quali sono stati predisposti percorsi privilegiati di ascolto ed accesso ad alcuni servizi e prestazioni.
- È stato predisposto, in confronto con il terzo settore, un apposito regolamento che impegna tutte le strutture del Comune a ricercare e trovare spazi, all’interno dei servizi in affidamento a terzi, per estendere l’area degli inserimenti .
- Si è definito insieme ad Anthea un quadro di impegni finalizzati al medesimo scopo per ciò che riguarda l’affidamento dei servizi in appalto o subappalto da parte di quella società.
- E’ stata costituita una unità organizzativa con funzione di formazione, supporto e consulenza alle diverse strutture interne ed esterne.
- E’ stato costituito il “tavolo di raccordo” che prevede il coinvolgimento permanente di referenti di Comune, Asl, società pubbliche e private affidatarie dei servizi, Centro per l’impiego, e terzo settore per programmare gli inserimenti e monitorare il loro andamento.
-

Correlativamente si è proceduto a ridefinire condizioni e modalità di effettuazione degli interventi in emergenza urgenza da parte dello “sportello sociale” comunale che hanno consentito di mitigare per diverse famiglie gli effetti più duri della crisi economica in atto.

L'attività dello sportello sociale è sinteticamente rappresentata nella tavola che segue.

2012 - Tipologie Domande	
Altro	416
Assegno di cura	35
Assistenza di base	106
C.E. per affitto	107
C.E. per Bollette	85
C.E. per farmaci	3
Casa	212
Contributo Economico	341
Inf. Socio-Sanitarie	153
Informazioni	134
Inserimento in struttura	164
Lavoro	201
Orientamento	125
Raccolta reclamo	5
Rimborso rimpatrio	7
Segnalazioni	35
Sfratto	78
Totale	2207

In concorso con soggetti del terzo settore attivi sull'area della povertà è stato portato a definizione ed è ormai prossimo alla attivazione il progetto di **Albergo sociale** che impegnerà nel triennio 150 mila euro di risorse comunali.

E' inoltre già attivo il **residence dei padri separati** la cui gestione è stata affidata all'Asp Valloni, che si configura come un diretto sostegno all'esercizio delle funzioni genitoriali nei confronti dei padri che comunque assolvono ai doveri di mantenimento dei figli.

Nel corso dell'anno, oltre agli interventi in emergenza/ urgenza, sopra descritti sono stati erogati contributi in esito a bandi pubblici e procedimenti strutturati, come evidenziato nella tavola seguente.

BANDI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI	N° CITTADINI	IMPORTO E ROGATO
BADANTI	153	76.995
FAMIGLIE NUMEROSE	125	87.448
TIA	1822	270.000
DISAGIO ABITATIVO FAM CON MINORI	189	221.960
ASSEGNI EROGATI		
ASS MATERNITA'	243	394.619
ASS NUCLEO	271	477.119
BONUS UTENZE		
BONUS ELETTRICO	2891	a carico Stato
BONUS GAS	2713	a carico Stato

Nel 2012 sono state erogate 57.484 ore di assistenza domiciliare per anziani finanziate in parte dal Fondo regionale per la non autosufficienza e in parte a carico del bilancio comunale. Quest'ultima quota ammonta ad euro 526.525.

Il contributo comunale per gli abbonamenti agevolati per il trasporto urbano di cui beneficiano anziani e disabili è stato pari a € 85.000 e ha riguardato 1041 cittadini.

Sono state adottate misure di sostegno al reddito specificamente rivolte agli ultrasessantacinquenni anch'esse a diretto carico del bilancio comunale. Le risultanze sono illustrate nella tavola seguente.

ANZIANI - RENDICONTO SPESA CONTRIBUTI ECONOMICI ANNO 2012			
CONTRIBUTI RETTE	UTENTI	IMPORTO PAGATO DAL COMUNE	IMPORTO UTENTI
STRUTTURE PUBBLICA	99	€ 495.849,39	€ 965.921,74
STRUTTURE PRIVATA	99	€ 653.743,34	€ 961.203,18
CENTRI DIURNI	2	€ 13.716,03	€ 10.644,93
TOTALE	200	€ 1.163.308,76	€ 1.937.769,85

CONTRIBUTO UNA TANTUM	UTENTI	SPESA COMUNALE	
	92	€ 107.647,56	

CONTRIBUTO MINIMO VITALE	UTENTI	SPESA COMUNALE	
	29	€ 87.057,16	

CONTRIBUTO ALTERNATIVO AL RICOVERO	UTENTI	SPESA COMUNALE	
	68	€ 196.645,31	

VITTIME SCIPPI	UTENTI	SPESA COMUNALE	
	8	€ 2.065,00	

TOTALE SPESA ANZIANI € **1.556.723,79**

La tavola che segue illustra il quadro globale degli interventi sull'area della non autosufficienza (anziani non autosufficienti e disabili) effettuati sul territorio comunale utilizzando sia le risorse sopra quantificate che quelle derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza e programmate dai Comuni a livello distrettuale. E' opportuno dar conto qui cumulativamente della consistenza di tali interventi perché le risorse del FRNA,

seppure integrate nella programmazione e gestione, non transitano contabilmente (salvo una frazione minoritaria) per il bilancio del Comune.

Area di intervento	Tipologia di intervento	Fonti di finanziamento	Fonti Importi 2011
Non autosufficienza - Anziani e Disabili	Strutture residenziali e semiresidenziali	Fondo regionale NA	11.374
		Bilancio del Comune	3.333
	Interventi per la domiciliarità	Fondo regionale NA	1.741
		Bilancio del Comune	837
	Assegni di cura	Fondo regionale NA	1.625
			18.910
Fragilità - Anziani e Disabili	Azioni di sostegno alle fragilità	Fondo regionale NA	252
		Bilancio del Comune	678
	Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	68
			998
			19.908

Di seguito sono invece illustrati gli interventi per i minori e le famiglie (nell'ottica del supporto alla genitorialità).

AREA MINORI E RESPONSABILITA' FAMILIARI (importi in migliaia di euro)

Inserimenti in struttura minori	Bilancio del Comune	2090
	Fondi regionali vari	173
Casa delle emergenze	Bilancio del Comune	79
	Fondi regionali e nazionali	156
Gruppi educativi territoriali e educativa domiciliare	Bilancio del Comune	205
	Fondo regionale minori	81
Contributi famiglie affidatarie, disagiate e numerose	Bilancio del Comune	445
	Fondo regionale minori	86
Trasporti	Bilancio del Comune	87
Progetti Piano di zona area minori	Fondo sociale e straordinario reg.le	677
	Bilancio del Comune	294
Centro per le famiglie	Finanziamento specifico reg.le	31
	Bilancio del Comune	185
Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	300

L'entità degli interventi orientati ai restanti target di popolazione sono sintetizzati nella tavola seguente.

Importi in migliaia di euro

Giovani, dipendenze e salute mentale	Centri giovani	Bilancio del Comune	82
		Fondo sociale e sanitario reg.le	79
	Progetti vari	Fondo sociale reg.le	13
		Progetto Youth Adrinet	Fondi europei e statali
	Borse lavoro dipendenze e csm	Fondi regionali vari	84
	Attività di strada	Fondo sanitario regionale	70
	Centro socializzazione csm	Fondi regionali vari	33
	Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	107
			468
Carcere	Sportelli interni	Fondo sociale reg.le	28
		Bilancio del Comune	6
			34
Estrema povertà	Interventi a bassa soglia	Fondo sociale reg.le	235
		Finanziamento statale	0
		Bilancio del Comune	51
		Interventi in emergenza/urgenza	Fondo sociale reg.le
Progetti vari Pdz	Fondo sociale reg.le	48	
			394
Immigrati	Servizi di accoglienza e orientamento	Bilancio del Comune	11
		Fondo sociale reg.le	29
	Servizi per la integrazione	Bilancio del Comune	21
		Fondo sociale reg.le	35

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Nel 2012 è stata portata a compimento il disegno di razionalizzazione della rete di offerta per i gradi di istruzione dell'obbligo.

Il risultato raggiunto è di grande valore se si considera che:

- La nostra realtà soffre di vincoli strutturali molto forti che contrastano la estensione del modello degli Istituti comprensivi: concentrazione di posti di scuola secondaria di primo grado in pochi grandi contenitori; elementi di frattura nel tessuto urbano che limitano enormemente la plasticità dei bacini di utenza.
- Sebbene il confronto con le rappresentanze delle autonomie scolastiche e le forze sociali abbia manifestato valutazioni relativamente differenziate, la proposta dell'amministrazione ha raccolto un consenso sostanziale sui punti fondamentali.
- In fase di analisi sono state considerate le connessioni con le altre pianificazioni territoriali.
- La riorganizzazione realizza un equilibrio in complesso soddisfacente tra l'esigenza di razionalizzare l'uso dei contenitori pubblici in vista del contenimento dei costi e l'esigenza di affermare il principio della prossimità territoriale dei servizi essenziali.

In corso di anno si sono dovute affrontare le emergenze dovute alla chiusura della Scuola di via Conforti e alle pessime condizioni della Scuola di Gaiofana, con ciò anticipando alcuni temi della riorganizzazione. La Amministrazione ha attivato una consultazione prolungata con i cittadini delle aree urbane coinvolte che ha consentito di pervenire a soluzioni condivise che hanno trovato finanziamento immediato nei piani di intervento straordinario.

Nel 2012 è divenuto operativo l'affidamento in concessione dei Nidi d'infanzia del seminario e di S. Aquilina. Esso rappresenta il primo consistente risultato del dialogo che l'Amministrazione intrattiene con il privato sociale per la gestione integrata di strutture educative pubbliche in cui l'apporto del privato sociale si estende alla progettazione e gestione del servizio complessivamente. Ciò consentirà di sperimentare forme di flessibilità nella gestione dei servizi 0-3 anni nell'ottica della conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

Ancora sul fronte dell'ampliamento dell'offerta dei posti-nido e della sperimentazione di forme di gestione alternative alla gestione diretta l'Amministrazione ha:

- fornito il proprio sostegno all'avvio della gestione del nido interaziendale costruito dall'Asl, riservando ai propri utenti n.10 posti;
- mantenuto la riserva di n.12 posti presso il nido "Ceccarini". Entrambi questi nidi d'infanzia, hanno la caratteristica di appartenere a soggetti pubblici e di essere gestiti da soggetti del privato sociale, selezionati tramite apposita gara d'appalto.
- rinnovato l'affidamento ad ASP "Casa Valloni" dei nidi "Cerchio Magico" e Bruco verde;
- svolto il servizio estivo di nido d'infanzia 2012 avvalendosi esclusivamente dei Gestori privati autorizzati di nidi d'infanzia;
- nel corso dell'anno educativo 2012 sono stati operativi in media n. 74 (di cui n. 63 fino a giugno 2012 e n. 85 da settembre) voucher FSE per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei figli più piccoli.

E' stata operata una ancor parziale revisione del sistema tariffario per i servizi educativi comunali che risulta tuttavia largamente condizionata nei suoi esiti finali dalla più volte rinviata approvazione del nuovo Isee nazionale e della conseguente disciplina regionale. Si sono comunque già introdotti accorgimenti volti scoraggiare i fenomeni di frazionamento artificioso del nucleo familiare ed è aumentata la articolazione delle fasce di capacità contributiva.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati realizzati i seguenti interventi attinenti il diritto allo studio:

INTERVENTI	N. ALUNNI	IMPORTO
Cedole librerie	5.412	€ 182.649,50
Esoneri dal pagamento delle rette scolastiche	117	€ 99.430,66
Esoneri dal pagamento delle rette scolastiche (assistiti AUSL)	64	€ 67.413,14
Contributi per fornitura gratuita o semigratuita libri di testo	1.067	€ 136.148,90
Trasporto scolastico (n. 25 linee)	850	€ 884.000,00
Refezione scolastica scuola infanzia statale (*)	716	€ 688.000,00
Refezione scolastica scuola primaria (**)	2.051	€ 1.264.000,00
Assistenza alunni portatori di handicap	151	€ 791.532,00

(*) L'importo indicato rappresenta il costo sostenuto dal Comune al lordo delle rette pagate dagli utenti; il costo netto è pari a € 55.720

(**) L'importo indicato rappresenta il costo sostenuto dal Comune al lordo delle rette pagate dagli utenti; il costo netto è pari a € 107.640

POLITICHE DEL LAVORO

E' stato avviato il progetto di "guida sicura" con Provincia di Rimini, Inail ed ASL, teso a sensibilizzare la cittadinanza e le imprese del territorio sul tema della sicurezza stradale connesso al lavoro, concentrandosi in modo specifico sui rischi connessi all'uso dei veicoli aziendali e nei percorsi casa-lavoro.

Viene confermata l' attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del lavoro e della sicurezza con iniziative organizzate dall' Assessorato o in collaborazione con enti preposti e Anmil e con il supporto della Cineteca e dei Musei Comunali.

Ha proseguito la sua attività, con la partecipazione della Provincia di Rimini, dei parlamentari locali e delle organizzazioni sindacali, il tavolo per la soluzione della vertenza dei lavoratori frontalieri italiani nella RSM; sono state seguite altre vertenze di lavoro sul territorio comunale.

E' stata realizzata una seduta di Consiglio Comunale tematico in tema di lavoro anche nella prospettiva di una seduta aperta in materia di lavoro irregolare o gravemente sfruttato.

Si conferma la partecipazione al Tavolo tecnico (in sede di Conferenza permanente) della Prefettura per lo sviluppo delle attività coordinate e congiunte per la prevenzione ed il contrasto del lavoro nero ed irregolare nel settore edile.

SOSTEGNO ALL'ABITARE

Come previsto dall'anno 2012 è venuto meno il corposo trasferimento regionale che finanziava il fondo comunale per i contributi all'affitto. Si trattava del più vasto intervento a livello locale di sostegno al reddito dei cittadini che alimentano la domanda sul mercato privato delle locazioni.

Si è reso necessario articolare interventi più selettivi e mirati che concentrano l'attenzione principalmente sulle categorie di svantaggio e sulle aree di vulnerabilità emergenti nel panorama sociale del nostro territorio.

Le nuove Politiche Abitative messe in campo da luglio 2012, utilizzando le risorse comunali destinate precedentemente al "fondo comunale" per l'affitto, assumono contenuti fortemente differenziati e mirati a specifiche problematiche.

Gli interventi attivati nel corso del 2012, a seguito dell'entrata in vigore della deliberazione di G.C. n. 111/ 2012, a favore di famiglie in particolari condizioni di svantaggio sottoposte a procedimento esecutivo di sfratto sono 32 per un spesa di € 45.726,00.

Gli interventi a favore delle nuove categorie di svantaggio per le quali, a seguito dell'entrata in vigore della delibera G.C. n. 174/2012 è prevista una presa in carico leggera con interventi a favore del disagio abitativo ha permesso l'erogazione nel corso del 2012 di n. 30 contributi per un importo di € 29.046,44.

Lo sportello sociale, grazie alle nuove linee guida stabilite con delibera G.C. n. 175/2012 ha erogato nel corso del 2012, per far fronte al problema abitativo, n. 87 contributi per un ammontare di € 111.069,00. Oltre il 60 % di queste risorse sono state erogate per risolvere problemi concernenti il pagamento dell'affitto mentre il restante 40% è stato destinato al pagamento di utenze in scadenza, riuscendo ad evitare in molti casi il distacco delle stesse.

Con Delibera G.C. n. 286 del 25/10/2012 è stata approvato l'avviso pubblico per la raccolta di domande per l'erogazione di aiuti alle famiglie con figli minori di anni 18 in condizioni di disagio economico, a sostegno della locazione. Destinatari di tali contributi sono nuclei familiari con figli minori a carico. Le domande ammesse al beneficio sono n. 189 sono stati, con una spesa totale di € . 221.960,85.

Con Delibera G.C. n. 227 del 21/08/2012 si è rinnovata la Convenzione con Eticredito – Banca Etica Adriatica spa per la concessione di prestiti per spese legate alla locazione. Con la nuova convenzione sono stati rivisti alcuni requisiti di accesso per ampliare il numero dei potenziali beneficiari e al fine di rendere più incisivo il sostegno alle famiglie in affitto si è estesa la possibilità di richiedere prestiti non solo per il pagamento dell'affitto ma anche per ulteriori spese legate alla conduzione in locazione dell'immobile. Le richieste di prestito pervenute nel corso del 2012, assoggettate a questa nuova convenzione, sono n. 41 – totale somma vincolata € 65.200,75.

POLITICHE GIOVANILI

Conformemente alla previsione sono stati rinnovate nel corso dell'anno 2012 le convenzioni per la gestione dei Centri di aggregazione giovanile "Grottarossa" e "La Casa del Teatro e della Danza". Ciò ha permesso di operare senza soluzione di continuità presso tutti i Centri sostenuti dall'Amministrazione Comunale riscontrando un buon successo di presenze come indicato dalla tabella seguente :

Denominazione Centro di aggregazione	N. presenze
Centro giovani "Rimini5", via Montiano, 14	14.000
Centro giovani "Grottarossa" via della Lontra, 40	13.630
Centro giovani "Casa Pomposa", via Pomposa, 8	12.050
Centro giovani "RM 25", corso D'Augusto, 114	6.474
Centro giovani, "La casa del teatro e della danza" via Popilia, 165/a	6.720

L'età dei frequentanti si concentra nella fascia 19 – 25.

Tutti i Centri, ad eccezione della "Casa del teatro e della danza" finalizzata specificatamente per queste forme espressive, offrono servizi permanenti (internet, sala prove musicali, sala teatro, sala dj, sala computer, sala arte) ed organizzano eventi ed incontri tematici (concerti, corsi, laboratori, seminari).

Fra gli obiettivi perseguiti dagli operatori/educatori e dai volontari vengono valorizzati prioritariamente sia quello di dare un punto di riferimento ai ragazzi che quotidianamente si trovano in strada, sia quello di dare un punto di riferimento strutturato a quei ragazzi che vogliono sviluppare i propri interessi creativi. E' da sottolineare che l'incontro dei giovani con l'Amministrazione pubblica attraverso questi spazi promuove un percorso di cittadinanza attiva e contribuisce a prevenire i fenomeni di disagio.

Sui temi della cittadinanza attiva è divenuto pienamente operativo il progetto "Youth Adrinet", finanziato dalla CE con un contributo, per il Comune di Rimini, di 380.000,00 euro, che ha posto le premesse per l'avvio di ulteriori iniziative finalizzate a coinvolgere la popolazione giovanile sui temi della partecipazione.

Nel corso dell'anno è stato inoltre realizzato un intervento di qualificazione del Centro "Grottarossa" che ha permesso di ampliare i servizi offerti, per un importo di 61.000,00 euro di cui il 59% finanziato da un contributo regionale assegnato in seguito alla partecipazione ad un apposito bando.

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO 2012

La presente Relazione sul Conto Consuntivo del Bilancio 2012 viene strutturata nelle seguenti 3 parti:

- **PARTE A - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PEG 2012**
- **PARTE B – RELAZIONE SULLA SPESA CORRENTE DEL BILANCIO 2012 A CARICO DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE**
- **PARTE C – RELAZIONE SUGLI INVESTIMENTI DEL BILANCIO 2012 A CARICO DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE**

che vengono di seguito sviluppate singolarmente:

PARTE A - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PEG 2012

Il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente ha avanzato con la Relazione Previsionale Programmatica 2012-2014 inserita nella proposta di Bilancio 2012, l'intenzione di integrare le attività d'ufficio e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio ordinario e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per gli investimenti, con le seguenti iniziative:

1. **PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI**
2. **PIANO DELLE AZIONI SOSTENIBILI DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'**
3. **RICOSTRUZIONE TEATRO GALLI**
4. **VALORIZZAZIONE PERCORSO STORICO DELLA CITTA' CON PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO**
5. **RIORGANIZZAZIONE DEI CAPOLINEA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLE LINEE DEDICATE AL CENTRO STORICO**
6. **VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTA' DI RIMINI. GRUPPO DI LAVORO**
7. **PIANO DI SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE**

Tali iniziative sono state individuate con il principio di attuare le seguenti Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco per gli anni 2011-2016 e approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 87 del 4 agosto 2011:

7. **DECORO ED ESTETICA URBANA**
13. **CENTRO STORICO/BORGHI**
14. **L'ANELLO DELLE NUOVE PIAZZE**
15. **PATRIMONIO STORICO ARTISTICO**
17. **CIRCONVALLAZIONE VERDE**
21. **MOBILITA'/TRASPORTO PUBBLICO**
23. **MOBILITA'/IL PONTE DI TIBERIO**
24. **MOBILITA' AREE DI SOSTA**
27. **RISORSA MARE, RISANAMENTO AMBIENTALE**
35. **GREEN ECONOMY**

Tali obiettivi programmatici, così delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, sono stati declinati negli strumenti gestionali PEG e PDO come segue:

Piano Energetico Comunale (OB4)

Piano delle azioni sostenibili del Piano Urbano della Mobilità (OB5)

Ricostruzione del Teatro “AMINTORE GALLI” di Rimini (OB6)

Valorizzazione del percorso storico della Città con pedonalizzazione del Ponte di Tiberio (OB8 PDO)

Riorganizzazione TPL (OB3)

Bellezza e decoro della città e dei suoi edifici – identità del luoghi (OB1)

Nuove Piazze (OB2)

Piano di salvaguardia della balneazione (PSB) (OB7)

Come emerso con la verifica del raggiungimento del livello degli obiettivi di PEG 2012 che sono stati pienamente raggiunti, si riporta di seguito la sintesi della bontà del lavoro svolto e delle attività d'ufficio di tutta la struttura organizzativa della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, avendo pienamente attuato e raggiunto gli obiettivi per l'annualità 2012 come meglio di seguito precisato:

1. PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI

E' stato affidato l'incarico al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Civile dell'Università di Modena e Reggio-Emilia per la stesura delle Linee Guida.

E' stato definitivo il Protocollo di Intesa per la redazione ed attuazione del Piano Energetico del Comune di Rimini – PEC – per il triennio 2014-2016.

Sono state già organizzate n. 4 sedute del Tavolo Permanente dell'Energia ed è stato predisposto un Regolamento per il suo funzionamento. Sono stati presentati al Tavolo i contenuti delle Linee Guida per la predisposizione del Piano Energetico Comunale da portare all'attenzione del Consiglio Comunale.

Il Direttore ha già costituito il Gruppo di Lavoro di Tecnici interni della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente e sta definendo i Soggetti e le Figure esterne da chiamare alla collaborazione per tale scopo. E' stata avviata la raccolta di dati per il Piano Energetico.

2. PIANO DELLE AZIONI SOSTENIBILI DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

E' stata completata la riorganizzazione delle linee del TPL dedicate al Centro Storico per il miglioramento della qualità dell'aria e la qualificazione dell'ambito urbano nel settore della Città ricompreso tra Via IV Novembre, Via Castelfidardo, Piazzale Gramsci e Via Clementini.

E' stato completato lo studio degli aspetti tecnici ed operativi per l'organizzazione di linee del TPL circolari intorno al Centro Storico con l'impiego di mezzi eco compatibili ed elettrici, con la scelta assunta di avviare la prima sperimentazione dai primi giorni del mese di dicembre 2012. E' stato completato il progetto per la regolamentazione della distribuzione delle merci al mercato coperto. Nell'ambito del progetto di riqualificazione con la ristrutturazione e messa a norma della Strada Statale n. 72 “Consolare San Marino” predisposto dai Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente che operano nel Gruppo di Lavoro costituito dal Protocollo Repubblica di San Marino- Comune di Rimini – Provincia di Rimini – ANAS di Bologna e Regione Emilia-Romagna, si sta completando la progettazione degli impianti semaforici con l'implementazione dei sistemi intelligenti per la regolamentazione del traffico col fine di realizzare l'onda verde. Inoltre sta proseguendo la progettazione in collaborazione con la TTS Italia della implementazione dei sistemi intelligenti per la regolamentazione del traffico col fine di realizzare l'onda verde sulla Via Roma e l'implementazione del sistema ZTL lungo i Viali

delle Regine, oltre a cominciare a strutturare il progetto per la sperimentazione della gestione dei bus turistici.

3. RICOSTRUZIONE TEATRO GALLI

L'affidamento dell'appalto del 2° intervento di carattere generale e costruttivo della struttura e delle opere si sta completando con la valutazione di congruità della migliore offerta economicamente più vantaggiosa avanzata dal Concorrente risultato primo in graduatoria dopo la valutazione da parte della Commissione Giudicatrice. Si sta procedendo con la stessa Commissione Giudicatrice alla valutazione delle offerte avanzate dai Concorrenti in merito alla meccanica di scena prevedendo di completare i lavori entro la fine dell'anno in corso.

Invece in base alle indicazioni della Giunta Comunale si sta costituendo la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte avanzate dai Concorrenti nell'ambito dell'appalto per la realizzazione degli apparati decorativi e la fornitura degli arredi.

E' stata completata la predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi relativi all'incarico di Direttore Lavori che dovrà comprendere anche le Figure per la Direzione Lavori degli Impianti meccanici, speciali, elettrici, di scena degli apparati decorativi e il coordinamento per la sicurezza. E' stata avviata la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi relativi alla Commissione di Collaudo.

4. VALORIZZAZIONE PERCORSO STORICO DELLA CITTA' CON PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO

La precedente Amministrazione si è concentrata sull'ipotesi di realizzare una bretella di collegamento dalla Circonvallazione Occidentale a Viale Tiberio che permetterebbe di decongestionare il traffico in prossimità del Ponte di Tiberio e su Via Bastioni Settentrionali, liberando il Ponte romano dal traffico veicolare, rimanendo di uso esclusivamente pedonale/ciclabile ed assumendo la funzione di cerniera di collegamento con il borgo San Giuliano.

L'esistenza di un Permesso a Costruire ad un Privato non permette l'immediata realizzazione dell'opera della "bretella di collegamento".

La costruzione di una bretella di collegamento dalla Circonvallazione Occidentale a Viale Tiberio, creando un by-pass interrato sul tracciato previsto dal Piano Regolatore Generale, rappresenta la prima soluzione tecnica definita dall'Amministrazione Comunale e che avrebbe il beneficio di portare alla creazione di percorsi archeologici di collegamento con gli altri monumenti storici, a Porta Galliana attraverso Via Bastioni Settentrionali, alla Rocca Malatestiana percorrendo le mura tardo imperiali, all'Arco di Augusto.

Unitamente ai percorsi archeologici acquisterebbe così valore la possibilità di un percorso pedonale e ciclabile che partendo dal Parco XXV Aprile (Parco Marecchia), costeggia Via Bastioni Settentrionali già riqualificata e, proseguendo lungo il fianco destro del canale arriva al Porto.

La scelta di attraversare il Parco Marecchia con un sottopasso deve comunque essere inserita in una visione più ampia di Città che non si deve limitare solo alla risoluzione di un nodo della viabilità cittadina estremamente critico, ma deve interessare anche il disegno complessivo del sistema di mobilità veicolare che ha l'obiettivo di allontanare sempre più la circolarità attorno al Centro Storico per il miglioramento della sua qualità urbana con benefici alla qualità dell'aria.

Pertanto la scelta del sottopasso deve essere confrontata con altre soluzioni possibili e praticabili che entrano in relazione con il Parco Marecchia, in modo tale che la

soluzione definitiva sia la migliore in termine di costi e benefici nel saper coniugare le esigenze della mobilità con quelle ambientali da unire alla riqualificazione e valorizzazione del Parco Marecchia, prevedendo inoltre un adeguato collegamento della Città con il Tecnopolo Universitario pensato nell'area dell'ex Macello.

Pertanto i Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente hanno predisposto uno Studio di Fattibilità che è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 165 del 21 giugno 2012.

Tale Studio di Fattibilità ha questo oggetto: **Anello Verde. Pedonalizzazione Ponte di Tiberio. Studi di Fattibilità per la realizzazione di un sistema di infrastrutture dedicato al completamento del reticolo stradale con attraversamento del Parco Marecchia e collegamento con il Tecnopolo a destinazione universitaria.**

Con tale Studio di Fattibilità i Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente hanno elaborato 7 possibili soluzioni alternative per consentire la pedonalizzazione del Ponte di Tiberio e hanno concluso il loro lavoro sottolineando quella che a costi-benefici ritengono la più efficace per raggiungere gli auspicati obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Tutto il contributo tecnico e progettuale della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente è stato assunto anche nell'ambito del Masterplan Strategico per la realizzazione di una Città sostenibile, le cui Linee Guida sono state approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 77 del 13 dicembre 2012.

5. RIORGANIZZAZIONE DEI CAPOLINEA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLE LINEE DEDICATE AL CENTRO STORICO

E' stato completato il trasferimento di tutti i capolinea del TPL da Piazzale Gramsci al Piazzale della Stazione e dal 17 settembre è stato dato avvio al nuovo orario autunnale del TPL. Con il trasferimento di tutti i capolinea da Piazzale Gramsci al Piazzale della Stazione sono state concertate con gli Operatori del mercato le scelte delle linee del TPL dedicate al Centro Storico. Gli Uffici della Direzione stanno completando il progetto esecutivo di Via Castelfidardo e predisponendo gli atti atti per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori. Gli Uffici della Direzione hanno verificato il progetto esecutivo predisposto da START Romagna per la ristrutturazione dei locali ad uso riposo e spogliatoi personale di bordo nell'edificio in prossimità della Stazione ferroviaria, dando mandato alla Direzione Patrimonio di definire il contratto di locazione con la stessa Società START. Inoltre è stata predisposta la Convenzione con il Comune di Torino per la collaborazione e assistenza tramite la propria Società 5T per lo studio, l'analisi e l'individuazione della migliore organizzazione del TPL nel territorio comunale.

Nei prossimi giorni verrà portata all'attenzione della Giunta Comunale. Infine gli Assessori Biagini e Visintin hanno convocato START Romagna, Agenzia Mobilità, Provincia di Rimini e la Direzione stessa per avviare i lavori di un Tavolo Tecnico finalizzato allo studio e alla definizione della miglior organizzazione del sistema di trasporto pubblico locale adeguate alle esigenze del Comune di Rimini. E' stata definita la convenzione con la società 5T di Torino.

6. VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTA' DI RIMINI. GRUPPO DI LAVORO

Bellezza e decoro

Il Gruppo di Lavoro per la valorizzazione degli spazi di interesse collettivo della Città di Rimini è stato costituito e ha preso il nome di RIUSO. Tale Gruppo di Lavoro si è incontrato 4 volte per definire le proprie modalità operative e costruire i propri strumenti di lavoro attraverso una rappresentazione del territorio comunale suddiviso in precisi ambiti da caratterizzare in modo differenziato.

Ha avviato il percorso di conoscenza per la sostituzione di tutti i corpi illuminanti degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica lungo le strade comunali da parte della Società Enel Sole nell'ambito della Convenzione Comune-Consip.

Allo stesso modo sta procedendo per l'individuazione di tutte le pensiline e paline delle fermate degli autobus del Trasporto Pubblico Locale per la loro valorizzazione e di tutte le fontane presenti nel territorio comunale.

Inoltre sono stati tenuti 3 incontri con l'Assessore Pulini per cominciare a recepire le aspettative del Sindaco e della Giunta Comunale. Infine il Direttore ha organizzato 4 incontri con i vari Soggetti coinvolti al fine di analizzare i Regolamenti Comunali vigenti e definire il percorso per il loro aggiornamento e l'obiettivo di un Regolamento dedicato al mondo delle sponsorizzazioni.

Nuove piazze

Il progetto della riqualificazione del Borgo Sant'Andrea è stato redatto a livello preliminare e approvato dalla Giunta Comunale per il suo inserimento negli atti di Bilancio 2012.

Inoltre il Sig. Sindaco ha organizzato un incontro con le Associazioni e i Commercianti per le scelte di riqualificazione e concordare le soluzioni per la viabilità.

I Colleghi della Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale stanno definendo i rapporti con il Privato per procedere con la variante urbanistica.

Parallelamente i Tecnici della Direzione hanno completato il progetto esecutivo di Via Castelfidardo e Piazzale Gramsci per la realizzazione del primo intervento di riqualificazione avendo trasferito i capolinea del TPL nel Piazzale della Stazione senza di conseguenza avere più il transito dei mezzi pubblici su Via Castelfidardo. I lavori di via Castelfidardo sono stati affidati.

7. PIANO DI SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE

E' stato predisposto il progetto esecutivo dell'intervento PRUSST Risanamento Fognario Rimini Isola 1^ stralcio ed il definitivo ed esecutivo dell'intervento PRUSST Risanamento Fognario Rimini Nord relativo al bacino della Fossa Brancona.

E' stato predisposto il progetto preliminare per la realizzazione della dorsale sud e gli interventi strutturali per la separazione delle Fosse Colonnella, Macanno e Rodella con la sua approvazione in Giunta Comunale per l'inserimento negli atti di Bilancio 2012.

E' stata avviata la progettazione del livello definitivo dell'intervento PRUSST Risanamento Fognario Rimini Isola 2^ stralcio.

E' stato sottoposto alla Giunta Comunale il Referto n. 116242 del 7 agosto 2012 avente per oggetto "Piano di salvaguardia della balneazione – PSB – azioni n. 5 e 10 – progetto per la realizzazione dorsale sud ed interventi strutturali per la separazione delle Fosse Colonnella 1, Macanno, Rodella e Roncasso - Possibili azioni dell'Amministrazione Comunale" con il quale è stato chiesto di procedere con la redazione del livello definitivo dei progetti da parte dei Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente con la collaborazione degli incaricati esterni attraverso le necessarie risorse finanziarie da individuare nel Bilancio 2012.

La Giunta Comunale non ha ancora preso in esame tale proposta e dato indicazioni per il finanziamento alla Ragioneria Generale.

Conclusioni del livello di raggiungimento degli obiettivi

Si vuole concludere la presente relazione Parte A, sottolineando in sintesi che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti secondo quanto stabilito e programmato per le attività 2012, con la precisazione e comunque meglio precisato sopra, che tutti gli obiettivi che sono

comunque pluriennali hanno visto dare piena continuità alle attività per quelli partiti in epoca antecedente all'annualità 2012, vedi:

3. RICOSTRUZIONE TEATRO GALLI

4. VALORIZZAZIONE PERCORSO STORICO DELLA CITTA' CON PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO

7. PIANO DI SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE,

mentre per i rimanenti obiettivi di nuova attuazione e precisamente

1. PIANO ENERGETICO DEL COMUNE DI RIMINI

2. PIANO DELLE AZIONI SOSTENIBILI DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

5. RIORGANIZZAZIONE DEI CAPOLINEA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLE LINEE DEDICATE AL CENTRO STORICO

6. VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTA' DI RIMINI. GRUPPO DI LAVORO.

sono state attuate tutte le azioni previste per l'annualità 2012.

Tutti gli obiettivi pienamente attuati per le azioni previste nell'annualità 2012 richiedono l'impegno di risorse finanziarie nell'annualità 2013 e potranno pertanto raggiungere i risultati attesi a condizione che le previsioni di Bilancio 2013 e per le quali sono state già avanzate le relative proposte finanziarie vengano riconosciute negli atti di Bilancio 2013 in fase di discussione e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

PARTE B – RELAZIONE SULLA SPESA CORRENTE DEL BILANCIO 2012 A CARICO DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE

Con riferimento alle attività affidate alla Società in house Anthea S.r.l. la relazione al conto consuntivo 2012 e' organizzata nelle seguenti macrocategorie:

- Gestione e Manutenzione del Patrimonio Edilizio
- Gestione e Manutenzione del Patrimonio Stradale
- Verde Pubblico.

Ci sono poi il servizio di Illuminazione Pubblica e Semaforica, il servizio di manutenzione delle fontane pubbliche affidata a H.E.R.A. S.p.a., la Gestione dei Parcheggi e Mobilità, la manutenzione ordinaria delle strade vicinali e comunali e il servizio di Bike Sharing gestiti direttamente dalla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente.

Gestione e Manutenzione del Patrimonio Edilizio in forma di global service affidate alla Società in house providing Anthea S.r.l.

Riguarda la gestione complessiva degli edifici, vale a dire Custodia, Gestione Impianti, Gestione Antincendio, Gestione Ascensori, Gestione Sicurezza, Manutenzione Ordinaria oltre alla gestione e pagamento delle utenze.

Edifici Comunali – Gestione e manutenzioni a canone

Cap. 5910	GLOBAL SERVICE – GESTIONE A CANONE	€.	552.477,00
Cap. 5990	GLOBAL SERVICE P.M. – GESTIONE A CANONE	€.	110.340,00
Cap. 6000	GLOBAL SERVICE – S. MATERNE STAT. E COM.	€.	198.837,00
Cap. 6010	GLOBAL SERVICE – ATTIVITA' CULTURALI	€.	286.038,00
Cap. 6015	GLOBAL SERVICE – GEST. A CAN. N. TRIBUNALE	€.	415.000,00
Cap. 6020	GLOBAL SERVICE – IMPIANTI SPORTIVI	€.	382.943,00
Cap. 6030	GLOBAL SERVICE – ASILI NIDO	€.	58.271,00
Cap. 6070	GLOBAL SERVICE – SCUOLE ELEMENTARI	€.	344.643,00
Cap. 6110	GLOBAL SERVICE – ATTIVITA' SOCIALI	€.	43.066,00
Cap. 6220	GLOBAL SERVICE – ATTIVITA' CIMITERIALI	€.	295.000,00
Cap. 6250	GLOBAL SERVICE – ISTRUZIONE MEDIA	€.	190.370,00

-

€. 2.876.985,00

Edifici Comunali - Fornitura combustibili

Cap. 6870	GLOBAL SERVICE RISCALDAMENTO	€.	315.889,00
Cap. 12400/24	GLOBAL SERVICE UFFICI GIUDIZIARI	€.	240.920,00
Cap. 12600/24	GLOBAL SERVICE POLIZIA MUNICIPALE	€.	64.343,00
Cap. 13350/24	GLOBAL SERVICE SC. MAT. COM. E STAT.	€.	274.480,00
Cap. 14150/24	GLOBAL SERVICE SCUOLE ELEMENTARI	€.	610.800,00
Cap. 14550/24	GLOBAL SERVICE SCUOLE MEDIE	€.	241.159,00
Cap. 19450/24	GLOBAL SERVICE ATTIVITA' CULTURALI	€.	287.341,00
Cap. 20700/24	GLOBAL SERVICE IMPIANTI SPORTIVI	€.	540.848,00
Cap. 27050/24	GLOBAL SERVICE ASILI NIDO	€.	102.220,00

-

€. 2.678.000,00

Edifici Comunali - Consumi Energetici

Cap. 6820	GLOBAL SERVICE CONSUMI ENERGETICI	€.	401.840,00
Cap. 12400/23	GLOBAL SERVICE UFFICI GIUDIZIARI	€.	263.004,00
Cap. 12600/23	GLOBAL SERVICE POLIZIA MUNICIPALE	€.	34.340,00
Cap. 13350/23	GLOBAL SERVICE SUOLE INFANZIA	€.	113.034,00
Cap. 14150/23	GLOBAL SERVICE SCUOLE ELEMENTARI	€.	162.472,00
Cap. 14550/23	GLOBAL SERVICE SCUOLE MEDIE	€.	92.639,00
Cap. 19450/23	GLOBAL SERVICE ATTIVITA' CULTURALI	€.	263.426,00
Cap. 21200/23	GLOBAL SERVICE IMPIANTI SPORTIVI	€.	240.915,00
Cap. 30350/23	GLOBAL SERVICE SERVIZI CIMITERIALI	€.	63.450,00

€. 1.635.120,00

Edifici Comunali - Consumi Idrici

Cap. 6850	GLOBAL SERVICE CONSUMI IDRICI	€.	401.000,00
Cap. 12400/45	GLOBAL SERVICE UFFICI GIUDIZIARI	€.	22.000,00
Cap. 14150/45	GLOBAL SERVICE SCUOLE ELEMENTARI	€.	36.370,00
Cap. 21200/45	GLOBAL SERVICE IMPIANTI SPORTIVI	€.	179.014,00
Cap. 29850/45	GLOBAL SERVICE SERVIZI CIMITERIALI	€.	64.616,00

€. 703.000,00

Gestione e Manutenzione del Patrimonio Stradale in forma di global service affidate alla societa' in house providing Anthea S.r.l.

Cap. 22640	GESTIONE STRADE NELLE MANIFEST.ED EVENTI	€.	100.000,00
Cap. 22670	GEST. PRONTO INTERV.MAN. ORD. STRADE	€.	3.160.000,00

€. 3.260.000,00

Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico e Igiene Ambientale in forma di global service affidati alla Società in house providing Anthea S.r.l.

Cap. 7200	GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	€.	2.500.000,00
Cap. 7690	GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO (ONERI)	€.	350.000,00
Cap. 7140	IGIENE AMBIENTALE	€.	480.000,00

€. 3.330.000,00

Illuminazione Pubblica e Semaforica

Cap. 23350/23	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA: ILLUM. PUBBL.	€.	2.200.000,00
Cap. 23370	CANONE PER UTILIZZO PALI ENEL	€.	29.647,18
Cap. 23390/00	GEST. P. INTERV.E MANUT.IMP.TI ILLUM. PUBBL.	€.	1.550.000,00

€. 3.779.647,18

Gestione e Manutenzione Fontane Pubbliche

Cap. 24660	Spese per le fontane pubbliche manutenzioni	€.	149.674,64
------------	---------------------------------------------	----	------------

Gestione Parcheggi e Mobilità

Cap. 22410	GESTIONE PARCHEGGI	€.	367.462,45	
Cap. 22660	COSTI PER GESTIONE TRASP.TO PUBBL.LOC.	€.	2.599.838,00	
Cap. 22680	ATTUAZ.ORDIN.SIND. DI MOD.CIRCOLAZIONE	€.	70.000,00	
Cap. 22930	SPESE PER LA REDAZ.PIANO URB.MOBILITA'	€.	1.575,00	

			€.	3.038.875,45

Interventi di manutenzione ordinaria nelle strade vicinali e comunali

Cap. 22550	MANUT. ORD. STRADE VICIN. E COMU.	€.	50.000,00
------------	-----------------------------------	----	-----------

Servizio di Bike Sharing

Cap. 09820	GESTIONE BIKE SHARING	€.	39.600,00
------------	-----------------------	----	-----------

RIEPILOGO**Stanziamenti Bilancio 2012**

Edifici Comunali - Gestione e manutenzioni a canone	€.	2.876.985,00
Edifici Comunali - Fornitura combustibili	€.	2.678.000,00
Edifici Comunali - Consumi Energetici	€.	1.635.120,00
Edifici Comunali - Consumi Idrici	€.	703.000,00

Gestione e Manut. Patr. Edilizio affidate alla società in house providing Anthea S.r.l.	€.	7.893.105,00
------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--------------

Gestione e Manut. Patr. Stradale affidate alla società in house providing Anthea S.r.l.	€.	3.260.000,00
------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--------------

Verde Pubblico e Igiene Amb.affidati alla società in house providing Anthea S.r.l.	€.	3.330.000,00
Illuminazione Pubblica e Semaforica	€.	3.781.000,00

Gestione e Manutenzione Fontane Pubbliche	€.	150.000,00
--------------------------------------------------	----	------------

Gestione dei Parcheggi e Mobilità	€.	3.222.338,00
------------------------------------------	----	--------------

Interventi di manut. ordinaria nelle strade vicinali e comunali	€.	50.000,00
------------------------------------------------------------------------	----	-----------

Servizio di Bike Sharing	€.	50.000,00

Totale €.

21.736.443,00

Risorse impegnate Bilancio 2012

Edifici Comunali - Gestione e manutenzioni a canone	€.	2.876.985,00
Edifici Comunali - Fornitura combustibili	€.	2.678.000,00
Edifici Comunali - Consumi Energetici	€.	1.635.120,00
Edifici Comunali - Consumi Idrici	€.	703.000,00

Gestione e Manut. Patrimonio Edilizio affidate alla società in house providing Anthea S.r.l.	----- €. 7.893.105,00
Gestione e Manut. Patrimonio Stradale affidate alla società in house providing Anthea S.r.l.	€. 3.260.000,00
Verde Pubbl. e Igiene Ambient. affidati alla società in house providing Anthea S.r.l.	€. 3.330.000,00
Illuminazione Pubblica e Semaforica	€. 3.779.647,18
Gestione e Manutenzione Fontane Pubbliche	€. 149.674,64
Gestione dei Parcheggi e Mobilità	€. 3.038.875,45
Interventi di manut. ord. nelle strade vicinali e comunali	€. 50.000,00
Servizio di Bike Sharing	€. 39.600,00 -----
Totale	€.21.391.227,63

FORNITURA SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA
CONTRATTO COMUNE – CONSIP ENEL SOLE

ADESIONE ALLA CONVENZIONE ESTESA della DURATA di ANNI 9 per la fornitura di

- attività di manutenzione ordinaria
- pronto intervento
- fornitura di energia elettrica
- lavori per investimenti

Adesione alla CONVENZIONE CONSIP stabilita con canone computato al mese di ottobre 2011 proposto al Comune da ENEL SOLE in base alla situazione ed esigenze del patrimonio.

1) ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Patrimonio computato n°28.088 Punti Luce Euro 2.575.520,56

2) IMPIANTI SEMAFORICI

Patrimonio computato n°833 Lanterne semaforiche: Euro 114.644,64

TOTALE CANONE ANNUO NETTO Euro 2.690.165,20

IVA 21% Euro 564.934,69

Totale Canone Annuo **Euro 3.255.099,89**

Il Canone è soggetto per contratto all'aggiornamento tariffario con cadenza trimestrale: Gennaio – Aprile – Luglio – Ottobre con il seguente metodo:

Energia: 70% del canone

(varia con la media mobile del PUN prezzo unico nazionale + oneri: dispacciamento, trasporto, tasse, esclusa L'IVA)

Manutenzione: 30% del canone

(varia con l'indice FOI Istat)

L'istruttoria della CONVENZIONE CONSIP e la convenienza per dell'adesione da parte del Comune è stata condotta con riferimento all'andamento consolidato negli anni passati e proiettato al mese di dicembre 2020 –La CONVENZIONE CONSIP estesa per la durata di 9 anni prevede l'obbligo di ENEL SOLE di garantire lavori per investimenti finalizzati a riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e tecnologico dell'importo del 10% del valore contrattuale netto dell'IVA e quindi il 10% di Euro 2.690.165,20 x 9 anni = Euro 24.211,486,80 x 10% = Euro 2.421.148,68 + IVA definiti come LAVORI OBBLIGATORI.

ENEL SOLE ha proposto al Comune di Rimini perché aderisse alla CONVENZIONE CONSIP lavori per investimenti pari al 20,42% del valore contrattuale netto dell'IVA di cui:

- Euro 1.210.574,20 sono decisi dal Comune
- Euro 1.210.574,20 sono proposti da ENEL SOLE
- Euro 2.522.562,80 proposti da ENEL SOLE in aggiunta al minimo
- Interventi di Illuminazione Artistica e Arredo Urbano al Ponte di Tiberio, Fontana 4 Cavalli e Piazza Tre Martiri.

Con la delibera di Giunta Comunale n° 84 del 19 aprile 2012 è stata decisa l'adesione alla CONVENZIONE CONSIP.

ANALISI COMPARATIVA A DIMOSTRAZIONE DELLA CONVENIENZA ECONOMICA DEL CONTRATTO COMUNE – CONSIP ENEL SOLE

La spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2011 totalmente dedicato ai Contratti vigenti all'epoca, è stata la seguente:

- Energia 2.532.887,95
- Contratto Hera Luce 1.600.000,00
- Il tutto per un totale di **Euro 4.132.887,95**

Le valutazioni di merito per accertare la convenienza alla adesione alla CONVENZIONE CONSIP sono state condotte con riferimento al mese di ottobre 2011 per la situazione del patrimonio e al mese di dicembre 2011 per i costi, stabilendo che la spesa anno 2011 sarebbe stata con la CONVENZIONE CONSIP pari ad **Euro 3.255.099,89** rispetto a quella effettiva e pari ad **Euro 4.132.887,95**, con un primo risultato significativo di una minore spesa di **Euro 877.788,06** con riferimento quindi al termine dell'anno 2011.

Per rendere però significativa tale valutazione sulla convenienza della CONVENZIONE CONSIP è necessario aggiornare il tutto all'anno 2012 in quanto il **CONTRATTO CONSIP E' STATO AVVIATO IL 1^ SETTEMBRE 2012.**

A tal riguardo si vuole sottolineare che sono intervenuti nell'anno 2012 l'Autorità Energia Elettrica Gas – A.E.E.G. – e il Governo Monti che hanno assunto provvedimenti con ricadute significative sugli oneri che compongono la Tariffa Elettrica, applicando accise che hanno modificato radicalmente l'andamento storicamente consolidato della linea del canone, con valori che sono passati dalla singola unità percentuale a quelli di seguito pubblicati ufficialmente da CONSIP:

STORICO AGGIORNAMENTO CANONE CONSIP

Ottobre 2011	3.255.099,89	
Gennaio 2012	3.418.847,91	+ 5,03 %
Aprile 2012	3.611.870,98	+ 5,65 %
Luglio 2012	3.743.477,59	+ 3,64 %

Continuando la valutazione e in attesa della pubblicazione da parte di CONSIP dei valori ufficiali, è stato stimato anche l'andamento del canone per gli ultimi mesi dell'anno 2012 e le proiezioni per l'anno 2013 nel seguente modo:

Ipotesi di aggiornamento

Ottobre 2012	3.818.347,14	+ 2 %
Gennaio 2013	3.913.805,82	+ 2,5 %
Aprile 2013	3.992.081,94	+ 2 %
Luglio 2013	4.091.883,99	+ 2,5 %
Ottobre 2013	4.173.721,66	+ 2 %

E' importante sottolineare come gli interventi dell'Autorità Energia Elettrica Gas – A.E.E.G. – e del Governo Monti che hanno inciso sull'aumento della revisione del canone contrattuale della CONVENZIONE CONSIP, non sono stati pensati come costi puri

dell'energia, ma bensì come oneri meglio conosciuti con il termine di accise, da applicare a qualsiasi Fornitore di Energia che opera sul libero mercato.

Quindi ai fini della valutazione della convenienza alla adesione alla CONVENZIONE CONSIP, è stata valutata anche la portata di tali provvedimenti sui possibili costi che il Comune avrebbe sostenuto continuando con il vecchio assetto contrattuale strutturato sulla fornitura di energia da parte di Multiutility e la gestione del servizio da parte di HERA Luce.

Proiezione consumi con Multiutility per anno 2012

totale consumi mese	Costo Energia	Costo Oneri	TOTALE	SPESA IVA ESCLUSA
Gen. 1.572.206,00	78,15	77,48125	155,63	244.684,38
Feb. 1.302.982,00	78,15	77,44197	155,59	202.733,53
Mar. 1.292.380,00	78,15	77,43802	155,59	201.078,85
Apr. 1.092.358,00	78,15	81,2117	159,36	174.080,03
Mag. 996.752,00	78,15	93,85959	172,01	171.450,90
Giu. 909.409,00	78,15	94,02805	172,18	156.580,27
Lug. 968.246,00	78,15	93,79339	171,94	166.483,50
Ago. 1.086.163,00	78,15	93,00988	171,16	185.907,53
Sett. 1.204.344,00	78,15	93,37433	171,52	206.574,30
Ott. 1.403.480,00	78,15	93,37433	171,52	240.730,97
Nov. 1.490.168,00	78,15	93,37433	171,52	255.600,07
Dic. 1.602.933,00	78,15	93,37433	171,52	274.942,01
				2.480.846,33
			IVA 21%	520.977,73

TOTALE Euro 3.001.824,06

Spesa per Canone annuo 2012 Hera Luce
(non si tiene conto di alcun aggiornamento ISTAT) **Euro 1.600.000,00**

Totale anno 2012 **Euro 4.601.824,06**

Canone CONSIP ultimo aggiornamento Luglio 2012 **Euro 3.743.477,59**

Minore spesa Euro 858.346,47

Anche se l'importo di **Euro 858.346,47** è già significativo per accertare la convenienza alla adesione alla CONVENZIONE CONSIP, si vuole aggiungere un ulteriore elemento a sostegno della scelta operata dal Comune di Rimini.

L'analisi comparativa fin qui condotta è riferita **unicamente** alle attività di manutenzione ordinaria, pronto intervento e alla fornitura di energia elettrica comprese nel canone stabilito prima con Multiutility ed HERA Luce e poi con CONSIP comparate nell'anno di riferimento 2012 senza tener conto della quota ammortamento degli investimenti.

La CONVENZIONE COMUNE-CONSIP prevede investimenti che sono ricompresi nel canone e senza oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, con obbligo della Società Enel Sole affidataria di Consip per la zona dove è inserito il Comune di Rimini, di eseguirli a partire dall'anno 2013.

Tali investimenti ammontano a complessivi **Euro 4.943.711,20** e sono assolutamente urgenti ed improcrastinabili alla luce dello stato di vetustà e ridotto livello di sicurezza degli impianti che richiedono interventi di adeguamento e riqualificazione per garantire non solo il rispetto delle norme ma anche il raggiungimento degli attesi obiettivi di contenimento del consumo energetico .

L'impatto finanziario a carico di Enel Sole deve essere assunto come un ulteriore elemento a sostegno delle valutazioni di merito sulla bontà della CONVENZIONE COMUNE-CONSIP, dal momento che se tali investimenti fossero a carico del Comune che non può più eludere lo stato di precarietà in cui versano gli impianti da troppo tempo non interessati da interventi di adeguamento, dovrebbe ricorrere al prestito di risorse con oneri finanziari ipotizzabili dell'ordine del 5% che porterebbero gli investimenti ad un valore complessivo di circa **Euro 4.943.711,20 x 5%= Euro . 5.190.896,76**, da ripartire nelle 9 annualità della CONVENZIONE COMUNE-CONSIP con una rata fissa annua di circa **Euro 577.000**, da aggiungere al canone CONSIP per l'anno 2012 di **Euro 4.601.824,06**.

Concludendo, la convenienza economica nell'aver aderito alla CONVENZIONE COMUNE-CONSIP, è stimata quindi con una economia di spesa di circa **Euro 860.000** l'anno a cui andrebbe aggiunto anche l'onere a carico di Enel Sole per gli investimenti con una spesa di circa **Euro 577.000** l'anno.

PARTE C –RELAZIONE SUGLI INVESTIMENTI DEL BILANCIO 2012 A CARICO DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E AMBIENTE

Il Bilancio di Previsione è stato approvato dal Consiglio Comunale il 21 giugno 2012.

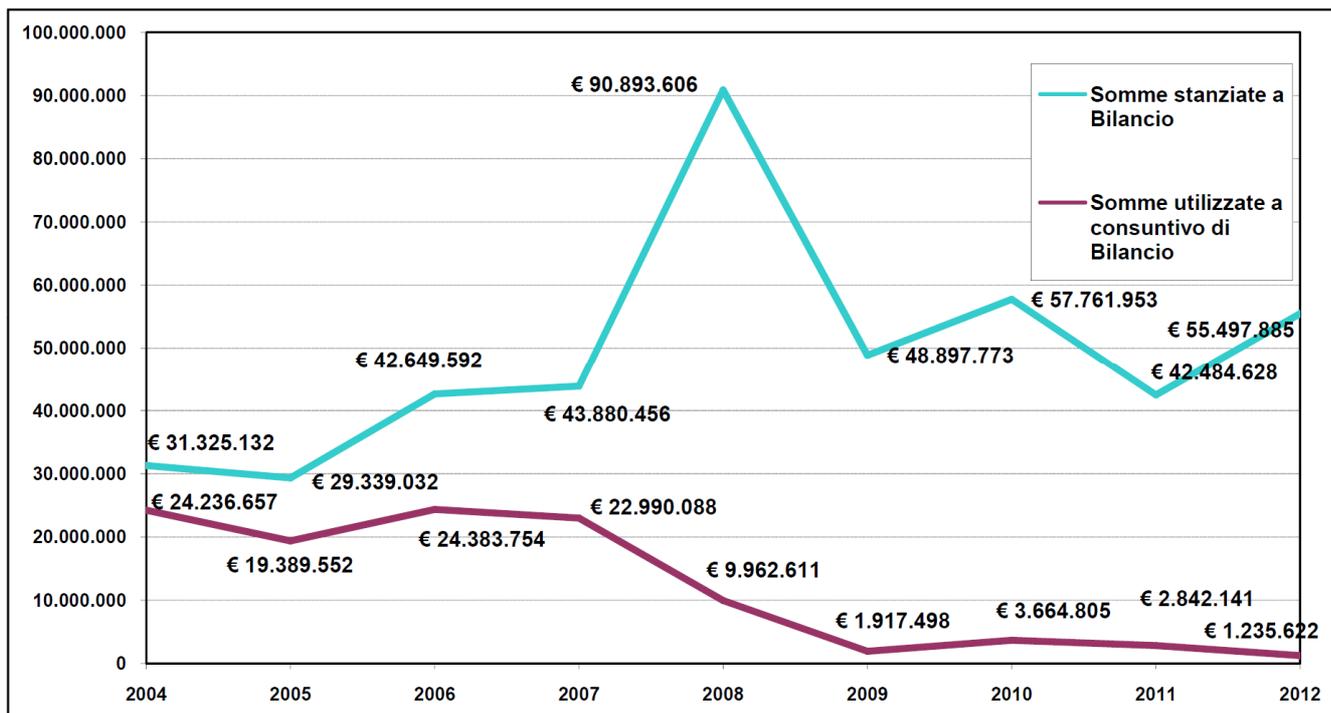
La Direzione Risorse Finanziarie, con nota prot.n. 96026 del 26/06/2012, ha ribadito che anche per l'anno 2012 vi erano le condizioni di incompatibilità di nuove spese per investimenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità e che le uniche deroghe possibili sarebbero state quelle relative a situazioni di pericolo grave alla incolumità e salute pubblica.

Pertanto, dal prospetto che viene allegato emerge che a fronte di un importo totale di risorse messe a disposizione dal Bilancio di Previsione pari ad **Euro 55.497.885,29**, i Responsabili della Direzione scrivente hanno potuto contare solo su somme pari ad **Euro 1.235.622,35** da impegnare per sottoscrivere contratti di affidamento di lavori e servizi.

Tali risultanze sono in linea con quanto consolidato negli ultimi anni per le scelte dell'Amministrazione Comunale di non investire più risorse adeguate per la conservazione delle opere esistenti o la realizzazione di nuove infrastrutture affidate alle competenze in ambiti istituzionali della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente.

Nel sottolineare che un valore di investimenti di **Euro 10.000.000** l'anno viene considerato una soglia minima per la conservazione in efficienza dei patrimoni edilizio, stradale e di verde pubblico, la drastica riduzione consolidata in questi anni come si rileva dal grafico che viene sotto riportato, vuole essere un indicatore di criticità significativo per una riflessione sullo stato di conservazione dei beni dell'Ente, in particolare quello delle strade pubbliche con grave pregiudizio per la sicurezza e l'incolumità di persone e cose, che sta collocando il Comune di Rimini in una posizione non più adeguata, non solo per l'importanza che riveste nel quadro regionale e nazionale ma anche riportando l'analisi in epoca recente quando sono stati raggiunti livelli di eccellenza sullo stato di adeguamento e di efficienza di tutto il patrimonio.

Si riporta di seguito il diagramma riepilogativo:



PATRIMONIO ESPROPRI E ATTIVITA' ECONOMICHE

Valorizzazione del patrimonio comunale

Il programma di valorizzazione del patrimonio comunale è realizzato partendo dal presupposto che le proprietà immobiliari non sono solo una – importante – risorsa in se ma costituiscono il presupposto per la realizzazione degli obiettivi (strategici) che l'Amministrazione intende conseguire nel corso di questo mandato.

In quest'ottica il programma svolto nel 2012 è stato indirizzato:

- al recupero delle aree pubbliche sotto utilizzate e al riuso degli immobili comunali per la costituzione di nuovi centri di aggregazione e di socializzazione in collaborazione con il volontariato e l'associazionismo diffuso;
- all'acquisizione dallo Stato delle aree del lungomare necessarie alla realizzazione del progetto di valorizzazione urbana denominato "Anello verde";
- al reperimento di importanti risorse finanziarie derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà ovvero dall'eliminazione dei vincoli convenzionali nel comparto V PEEP Ausa;
- alla diffusione, all'interno e all'esterno dell'Ente, dei dati sui beni immobili di proprietà.

In relazione al progetto per la razionalizzazione e riconversione a scopi sociali delle aree pubbliche e degli immobili comunali, nel corso del 2012, si sono tenuti una serie di incontri con gli Assessori ed i responsabili delle Direzioni coinvolte. In tali incontri è stata effettuata la ricognizione e sono state analizzate le opportunità inerenti le caratteristiche proprie di ciascun bene in rapporto alle esigenze emerse dalla collettività. Si è così giunti all'elaborazione di un programma di valorizzazione degli immobili pubblici individuati per lo svolgimento di iniziative sociali in sinergia fra pubblico e privato.

La Giunta Comunale ha definito ed approvato, con atto deliberativo n. 309 del 13/11/2012, l'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale indisponibile da destinarsi agli scopi sociali.

Tali beni: 57 immobili, che ricomprendono anche le ex sedi circoscrizionali, precisamente individuati con i dati catastali aggiornati, sono stati affidati alle Direzioni/Settori/U.O. competenti all'adozione degli atti di assegnazione ai soggetti beneficiari mediante apposita convenzione di gestione per gli scopi sociali predeterminati (centri anziani, centri giovani, centri culturali, ecc.).

Parallelamente sono state selezionate alcune aree, diffuse sul territorio, ove realizzare progetti (Cl.VI.VO., orti, ecc.), in sinergia fra pubblico e privato, che consentiranno una "valorizzazione sociale" di queste proprietà a volte poco utilizzate, favoriranno il presidio degli spazi urbani nonché l'aggregazione e le attività di associazioni e singoli.

Circa l'obiettivo per la realizzazione del progetto unitario di valorizzazione urbanistica del c.d. Anello verde, in un primo momento, si è collaborato all'elaborazione della progettazione curata dalla Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale. In particolare si è tentato di avviare la procedura (ex art. 27, D.L. n. 201/2011) per l'acquisizione delle aree presso l'Agenzia del Demanio di Bologna. Sfumata questa ipotesi si è continuato a

supportare l'organo politico (con la fornitura di dati, elaborazione documenti) per l'attivazione dei contatti con i Ministeri competenti finalizzati ad individuare modalità alternative all'ottenimento delle aree ricomprese nella valorizzazione urbana.

Il progetto si è poi estrinsecato da un lato nell'elaborazione del "Masterplan", alla realizzazione del quale si è intervenuti con la precisa individuazione dei beni e dei relativi dati tecnici e redazione di documenti, e dall'altro con la predisposizione degli elaborati tecnici per alla presentazione della richiesta di finanziamento ai sensi della normativa sul Piano per le Città.

L'obiettivo pluriennale concernente la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o l'eliminazione dei vincoli convenzionali nel V PEEP AUSA è stato portato avanti in sinergia con quello concernente il recupero dei maggiori oneri d'esproprio affidato al Settore Amministrativo ed Edilizia Residenziale Pubblica.

Nel 2012 sono state concluse tutte le attività preparatorie alla formulazione delle proposte di cessione. In una prima fase è stata completata l'implementazione dell'applicativo con il caricamento dei dati necessari alla stima di ciascun nucleo edilizio ed è stata effettuata la quantificazione dei corrispettivi da richiedere, aggiornati all'indice Istat. In una seconda fase è stata elaborata e sottoposta alla Giunta comunale la Deliberazione concernente: l'individuazione dei criteri di stima utilizzati, le modalità da seguire per l'effettuazione delle proposte di cessione e il pagamento rateale dei corrispettivi. Nella stessa delibera è stata ricompresa l'approvazione degli stessi corrispettivi quantificati complessivamente per ciascun immobile.

Nel corso del 2012, dopo che nell'anno precedente è stata completata la revisione globale dell'inventario dei beni, si è proceduto, in collaborazione con gli Uffici del Sit, ad integrare il data base cartografico del territorio comunale con l'inserimento dei beni immobili di proprietà dell'Ente. Ciascuna tipologia di bene è divenuta così rintracciabile a mezzo di un apposito tematismo e per ogni cespite è possibile conoscerne i dati significativi.

La mappatura dei beni comunali nel Sistema Informativo Territoriale consentirà a tutti gli Uffici interessati l'accesso ad informazioni di particolare rilevanza operativa; al contempo essa costituirà il presupposto per la diffusione a tutta la collettività dei dati sul patrimonio pubblico.

Relativamente a quest'ultima possibilità l'obiettivo è confluito nel più generale progetto di diffusione all'esterno dei dati pubblici denominato "Open data". A tal fine, sempre in collaborazione con il Sit, sono state individuate le necessità informative e, ci si è attivati per la predisposizione del protocollo e del formato di comunicazione dei dati.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E SPORT

Premessa

Le attività delle due componenti (“Partecipazioni Societarie” e “Sport”) dell’unità operativa sono tra loro nettamente distinte e svolte disgiuntamente da persone diverse (chi si occupa dell’una non si occupa dell’altra), pertanto occorre analizzarle distintamente.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Anche nell’anno 2012, come in quelli passati, le attività dell’amministrazione nel settore della partecipazioni societarie si sono articolate principalmente nei seguenti due settori:

- 1) **“operazioni ordinarie”** (articolate prevalentemente in:
 - a) partecipazione - in rappresentanza del Comune o di Rimini Holding s.p.a. o in ausilio al relativo rappresentante - alle riunioni dei vari organi delle società partecipate;
 - b) esame preventivo dei documenti societari - bilanci preventivi e consuntivi, statuti, contratti, patti parasociali;
 - c) raccolta ed elaborazione di dati in risposta:
 - c.1) ad obblighi di legge;
 - c.2) ai questionari ministeriali e della Corte dei Conti;
 - c.3) a quesiti del Servizio Risorse Finanziarie dell’ente, del collegio dei revisori dei conti dell’ente e della stampa locale;
 - c.4) alle interrogazioni dei consiglieri comunali;
 - c.5) alle istanze di accesso agli atti, ecc.);
- 2) **“operazioni straordinarie”** (operazioni “una tantum”, di aggregazione, riorganizzazione, costituzione di o adesione a nuove società, ecc.).

1) **“operazioni ordinarie”**

Nel corso del 2012 è proseguito l’ormai costante incremento dell’attività ordinaria dell’ufficio, connesso prevalentemente agli obblighi normativi di costante “censimento” e pubblicazione di dati relativi agli organismi partecipati, anch’essi costantemente crescenti negli ultimi anni. Infatti, nel 2012 l’ufficio ha raccolto ed elaborato dati in risposta a ben 33 “quesiti” (a fronte dei 19 del 2011), ciascuno dei quali ha richiesto il coinvolgimento di molti (talvolta tutti) dei 36 organismi (società, consorzi, fondazioni, aziende) partecipati, direttamente o indirettamente, dal Comune di Rimini e di molti degli uffici comunali che intrattengono rapporti con essi ed ha partecipato, con uno o più membri, a ben 60 riunioni (assemblee dei soci, coordinamento dei soci, riunioni del c.d.a.), contro le 47 dell’anno 2011.

In tali attività l’amministrazione ha conseguito ottimi risultati, soprattutto in termini di completezza, chiarezza e tempestività delle informazioni pubblicate, testimoniati (come negli anni precedenti) da numerosi apprezzamenti di soggetti “interni” (consiglieri comunali) ed esterni (altri enti).

2) **“operazioni straordinarie”**

Tra le operazioni straordinarie attuate dall’amministrazione nel 2012, in particolare si segnalano:

a) RIDUZIONE DEI COMPENSI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DIRETTE ED INDIRECTE.

All'inizio del 2012, prima su impulso dell'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. e, successivamente, anche del Sindaco del Comune di Rimini, gli amministratori e in alcuni casi anche i sindaci revisori delle società partecipate maggioritariamente, direttamente e/o indirettamente, dal Comune di Rimini, hanno ridotto il proprio compenso, generando un risparmio complessivo annuo pari ad €.82.602,80 per i c.d.a. e ad €.14.658,61 per i collegi sindacali, per un totale annuo di €.97.261,98 (a cui va poi aggiunto il risparmio complessivo annuo relativo ai minori oneri previdenziali a carico delle società, a fronte dei minori compensi da esse pagati ai vari organi).

b) "MESSA IN SICUREZZA" DEL BILANCIO DI ITINERA.

Nel corso del 2012 il Comune di Rimini ha "messo in sicurezza" il bilancio di "Itinera s.r.l. consortile" (che negli ultimi anni aveva generato importanti perdite di esercizio e conseguentemente consistenti contributi consortili a carico dei soci, adottando i seguenti principali provvedimenti:

b.1) sostituzione del Presidente (che percepiva un compenso annuo pari ad €.36.500,00, con un costo complessivo carico della società - comprensivo degli oneri previdenziali a carico della società stessa - di circa 50.000 euro) e di un altro membro del c.d.a. (che non percepiva alcun compenso), con la nomina di due dipendenti comunali, uno alla carica di Presidente e l'altro alla carica di amministratore, i quali non percepiscono alcun compenso a carico della società (svolgono la loro attività di amministratori di Itinera durante l'orario di lavoro comunale, già remunerato dal Comune), con conseguente risparmio annuo, per la società, di circa 50.000,00 euro;

b.2) trasferimento della sede legale dallo stabile di via Monterotondo, in proprietà della curia e dato in affitto alla società (con un costo annuo indicativo complessivo - tra canone di locazione, utenze e oneri di manutenzione - di circa 80.000,00 €.), presso la sede comunale della c.d. "palazzina Roma", sita in Piazzale Fellini, a delle condizioni decisamente più vantaggiose (con un costo annuo indicativo pari a complessivi €.15.000 e con un conseguente risparmio annuo, per la società, di ulteriori €.65.000,00).

c) FUSIONE HERA - ACEGAS

In ottobre 2012 il Comune di Rimini ha approvato la duplice operazione di <<Aggregazione di "Hera s.p.a." con il gruppo "Acegas Aps" e successivo ingresso, in "Hera s.p.a.", di "F.S.I. s.p.a." e atti connessi>>, a seguito della quale Hera si è di fatto integrata con la multiutility dei Comuni di Padova e Trieste, con parallelo rinnovo, da parte dei soci pubblici, del c.d. "Patto di sindacato di primo livello" (quello fra tutti i soci pubblici di "Hera s.p.a.", con validità triennale - dal 2012 al 2014) e relativa "estensione" ai Comuni di Padova e Trieste.

d) DUPLICE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI START ROMAGNA S.P.A.

In ottobre 2012 il Comune di Rimini ha approvato il "duplice aumento del capitale sociale di Start Romagna s.p.a.", poi approvato dall'assemblea straordinaria dei soci di Start Romagna s.p.a., articolato nell'emissione di:

- 4.000.000 di nuove azioni riservate alla sottoscrizione di T.P.E.R. - Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna s.p.a. (società derivante dalla fusione di "F.E.R. - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l." e di A.T.C. s.p.a. di Bologna, partecipata dalla Regione Emilia-Romagna - con quota di maggioranza relativa - e da numerosi altri enti pubblici locali emiliani) a fronte del conferimento in natura, da parte di T.P.E.R. (conferente) in Start Romagna s.p.a. (conferitaria) della proprietà del c.d. "ramo gomma" (ramo d'azienda costituito, sostanzialmente, da diversi autobus - da qui il nome di "ramo gomma" - dal complesso immobiliare dell'autostazione

ubicata in Rimini, piazzale Clementini, n.33 - ove avvengono il ricovero e la manutenzione degli stessi mezzi - e dal personale addetto - circa 40 persone -, ramo analiticamente identificato e valutato - in complessivi €.4.000.000,00 - nella perizia di stima redatta in data 25/04/2012 ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. dal perito dott. Stefano Santucci), con cui attualmente "T.P.E.R. s.p.a." gestisce il servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma Rimini-Val Marecchia;

- 4.000.000 di nuove azioni da riservare alla sottoscrizione del socio privato industriale che sarà individuato, al massimo entro un anno, con l'espletamento, da parte del consiglio di amministrazione di Start Romagna s.p.a. su apposito mandato della suddetta assemblea dei soci, di apposita procedura ad evidenza pubblica.

Al momento è stata attuata solo la prima parte della duplice operazione, cioè la sottoscrizione da parte di "T.P.E.R. s.p.a.", in quanto, relativamente alla seconda, i soci dell'area di Forlì-Cesena hanno chiesto un "supplemento di istruttoria", attualmente in corso.

e) VENDITA DELL'INTERA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DETENUTA DA RIMINI HOLDING S.P.A. IN SERVIZI CITTA' S.P.A.

Fra novembre e dicembre 2012 è stata espletata la prima gara pubblica (andata deserta, nella seduta di apertura delle buste del 24/12/2012) relativa alla vendita dell'intera partecipazione societaria detenuta da Rimini Holding s.p.a. in Servizi Città s.p.a. (pari a n.5.303.510 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna e del valore nominale complessivo di euro 2.757.825,20, pari al 50,50% del capitale sociale), con un prezzo, posto a base d'asta, pari ad €.17.127.000,00, determinato con apposita perizia di stima del 18/07/2012.

SPORT

Anche nell'anno 2012, così come negli anni precedenti, le attività dell'amministrazione nel campo dello sport si sono articolate principalmente nei seguenti quattro settori:

- 1) gestione ed uso degli impianti sportivi comunali;
- 2) manutenzione degli impianti sportivi comunali;
- 3) organizzazione di progetti e manifestazioni sportive;
- 4) supporto (con concessione di patrocinio e/o premi e/o contributi) agli organizzatori di attività sportive nel territorio.

1) Gestione ed uso degli impianti sportivi comunali

Tra le attività svolte nel 2012, rientranti in tale ambito (precisamente nel settore della "gestione"), si segnala, in particolare, la procedura ad evidenza pubblica di affidamento della gestione, dell'uso e della riqualificazione futura di ben 10 impianti sportivi comunali per il calcio, articolatasi nelle seguenti fasi: da gennaio ad aprile vi è stata la predisposizione di tutti gli atti relativi alle procedure, tra maggio e luglio lo svolgimento della gara e a fine agosto la stipula delle dieci convenzioni per la futura gestione. Dal primo settembre i nuovi gestori si sono insediati nelle nuove strutture: dopo un breve periodo iniziale di "fisiologico" conflitto con i gestori uscenti e di difficoltà nel passaggio di consegne/attrezzature tra i vecchi e nuovi gestori, la situazione si è presto normalizzata. Intensa è stata anche l'attività parallela, nel periodo estivo, di monitoraggio dello stato dei suddetti campi prima dell'assegnazione definitiva ai nuovi gestori: dai numerosi sopralluoghi effettuati sono emerse diverse problematiche relativamente allo stato di riconsegna degli impianti, alcune prontamente sanate, altre ancora irrisolte, per le quali si procederà con l'escussione delle fidejussioni a suo tempo rilasciate dai precedenti gestori.

Sempre nell'ambito della "gestione" (futura) degli impianti sportivi comunali, nel 2012 si è imbastita una particolare forma di collaborazione tra il servizio sport e la U.O. Edilizia Pubblica, finalizzata al monitoraggio e alla velocizzazione del percorso burocratico di alcuni progetti di edilizia sportiva privata, relativi alla realizzazione/riqualificazione della seguente impiantistica sportiva: realizzazione di un campo da calcio con relativo fabbricato destinato ad uso spogliatoi/uffici a Corpolò, realizzazione di un campo da calcio con relativo fabbricato destinato ad uso spogliatoi/uffici in zona via Montescudo, realizzazione di un mini-palazzetto (due palestre) in area c.d. "Porta Sud", riqualificazione dello Skatepark esistente presso il parco Cervi.

La collaborazione con la U.O. Edilizia Pubblica è proseguita anche con l'assistenza nel perfezionamento della c.d. "sanatoria" dei palloni pressostatici posti a copertura dei campi da tennis presso gli impianti sportivi comunali per il tennis di Torre Pedrera, Viserba Monte e Rivazzurra.

Relativamente all'uso degli impianti sportivi comunali, nella primavera 2012 l'ufficio sport, a seguito della soppressione delle diverse circoscrizioni comunali e della figura del relativo "segretario" (a cui il precedente "regolamento della gestione e dell'uso degli impianti sportivi comunali" riservava competenza esclusiva in materia di concessione dell'uso di alcuni impianti sportivi comunali - i c.d. "impianti sportivi comunali cittadini" - dal lunedì al venerdì, mentre il sabato, la domenica e nei festivi la competenza era già assegnata all'ufficio sport), ha preso in carico la gestione diretta (traducibile in: acquisizione delle richieste di utilizzo, predisposizione dei calendari e relativa pubblicizzazione sul sito, rilascio delle concessioni d'uso, calcolo delle tariffe d'uso, con emissione della relativa fattura e controllo del pagamento), anche dal lunedì al venerdì, di ulteriori 31 impianti sportivi, precedentemente presidiati solamente il sabato e la domenica. Per far fronte a questo cospicuo aumento del carico di lavoro, la dotazione organica dell'ufficio si avvale, da fine aprile, della collaborazione della dipendente Paola Guatta (trasferita all'ufficio Sport dal settore musei).

Sempre con riferimento all'uso degli impianti, nel 2012 si è registrato un notevole incremento e miglioramento del "feedback" dei fruitori degli impianti sportivi comunali nei confronti degli uffici del servizio Sport, grazie all'introduzione di due nuove specifiche tecnologie per veicolare l'informazione: la spedizione di una newsletter periodica e l'adozione del programma di invio di messaggi di testo attraverso telefonia mobile (SMS). Attraverso tali strumenti gli uffici preposti informano la collettività interessata circa orari di apertura e/o chiusura degli impianti e/o possibili disagi imprevisti (chiusura per guasto, per manifestazione, ecc.).

2) Manutenzione degli impianti sportivi comunali

L'attività manutentiva svolta nel corso del 2012 è stata caratterizzata dall'effettuazione di un minor numero di interventi, ma di rilevanza economica e tecnica mediamente maggiore rispetto a quelli effettuati negli anni precedenti. Tra le diverse manutenzioni eseguite, si è provveduto alla sostituzione di due tribune non a più norma con due nuove tribune metalliche da 45 posti ciascuna presso la palestra Casadei-Rinaldi a Viserba, all'acquisto ed installazione, ex-novo, di una tribuna metallica da 55 posti presso il campo da calcio in erba sintetica di Miramare. Anche nella piscina comunale è stata migliorata l'attrezzatura disponibile, attraverso l'acquisto e l'installazione di un sollevatore elettrico per disabili. Una importante somma è stata spesa anche nell'impianto per la ginnastica artistica di via Euterpe, per la sostituzione il rinnovo e l'acquisto dell'attrezzatura ginnica specifica. L'acquisto di due macchine lavasciuga motorizzate a batteria poste a servizio del

palasport Flaminio e della palestra Casadei-Rinaldi completa la gamma di interventi realizzati. La piattaforma di acquisti in rete "MEPA", che si aggiunge alle già conosciute procedure denominate Intercent e Acquisti in rete, ha caratterizzato la ricerca del prezzo maggiormente conveniente per tali appalti di beni e servizi.

3) Organizzazione di progetti e manifestazioni sportive

Nel 2012 l'ufficio Sport ha realizzato i tre progetti degli anni precedenti "*ho scritto sport sulla sabbia*", "*3...2...1...sport!*" e "*lo sport non ha età*", e, a fine anno, ha realizzato il nuovo progetto "*borsa di sport*", un bando di gara per la selezione, tramite procedura concorsuale, dei soggetti a cui assegnare benefici economici per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica. Il nuovo progetto è stato finanziato anche con fondi messi a disposizione da diversi sponsor locali: le nuove forme di sponsorizzazione sono, altresì, indice di una particolare forma di progettualità del servizio Sport il quale, analizzando le sfavorevoli condizioni economiche odierne, nonché il calante interesse dell'imprenditoria locale per il precedente progetto "riminixloSPORT" - che veniva totalmente finanziato da sponsor locali - è riuscito a convincere le diverse realtà imprenditoriali cittadine a "legarsi" all'amministrazione nell'organizzazione di tutti i progetti sportivi che la stessa avrebbe realizzato nel corso del 2012 (quindi lo sponsor, a fronte del versamento di una determinata somma, non finanzia più un unico progetto, ma tutti i progetti che l'assessorato allo sport realizza nel corso dell'anno, avendo quindi una visibilità, attraverso la veicolazione del proprio marchio, sicuramente maggiore).

I progetti suddetti sono stati realizzati:

- con minor personale (il dipendente Alberto Bellucci, già impiegato in molteplici altre attività) rispetto al personale impiegato negli anni precedenti (nei quali l'ufficio disponeva di una persona - il dipendente Alfonso Neri, poi trasferito al Servizio Organizzazione e Gestione del personale - dedicata esclusivamente a tali compiti e al supporto ai progetti organizzati da terzi);
- realizzando un risparmio complessivo (in spese di realizzazione grafica e di comunicazione) di circa 20.000 Euro, grazie alle diverse realizzazioni grafiche "in house", alla distribuzione delle diverse informative non più attraverso il servizio postale bensì sfruttando altri canali (scuole, medici di base, centri anziani, palestre, internet, newsletter, messaggistica telefonica);
- aumentando il grado di coinvolgimento degli "stakeholder" (società sportive, istituti scolastici, centri anziani) nella progettazione degli stessi.

4) supporto (con concessione di patrocinio e/o premi e/o contributi) agli organizzatori di attività sportive nel territorio.

Nonostante la sopravvenuta indisponibilità dell'unica persona che in passato svolgeva tali compiti (come già indicato al punto precedente), nel 2012 l'ufficio Sport ha continuato ad offrire assistenza (dal patrocinio, alla contribuzione a fondo perduto, alla premiazione, all'assistenza organizzativa) a numerose importanti manifestazioni a carattere turistico-sportivo organizzate da soggetti terzi, tra le quali: "FED CUP 2013" (quarti di finale del torneo internazionale di tennis femminile), le finali "UISP" di pallavolo maschile e femminile, le finali di Tchoukball, la podistica Strarimini, il challenge Triathlon Rimini (che si svolgerà nel 2013), la collaborazione per le fasi finali del campionato italiano indoor di tiro con l'arco.

Sono stati erogati 37.000,00 Euro di contributi a fondo perduto per 28 distinti progetti sportivi/attività istituzionali sportive.

Complessivamente, le manifestazioni e i progetti sportivi a cui l'ufficio Sport ha prestato assistenza (organizzando conferenze di servizi, dando pareri per patrocini, assegnando omaggi di rappresentanza o contributi - n.b.: una manifestazione che ha avuto patrocinio, premi e contributo viene contata una sola volta!) sono stati ben 94.

A) DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Uffici: Pianificazione Territoriale Infrastrutture e Programmi Urbani Complessi - Urban Center:

- Redazione dell' Anello Verde nato dall'elaborazione delle linee di mandato del Sindaco fatta nel 2011. Si è partiti da un'analisi di altre esperienze, anche passate, si sono individuati percorsi ciclopedonali e ambiti connessi per formare un anello intorno al centro di Rimini. Lo studio si è sviluppato con l'analisi degli strumenti territoriali e urbanistici individuando anche una griglia di compatibilità.
- Questo studio si è poi trasformato e implementato fino a divenire un Atto di indirizzo del C.C. col quale è stato approvato il Masterplan Strategico del Comune di Rimini dove si delinea il progetto di città che l'AC propone. Tale atto di programmazione è stato poi oggetto di specifica mostra per il coinvolgimento della città. Tale lavoro si è svolto in collaborazione con il Piano Strategico.
- Si è concorso al bando per il “Piano delle Città”, per richiedere contributi allo Stato presentando il progetto “Riqualficazione del comparto industriale turistico degradato: recupero e valorizzazione di Bellariva” in collaborazione con i vari Settori dell'Ente. Tale progetto ha poi ottenuto un significativo riconoscimento con l'inserimento tra i 28 progetti finanziati rispetto ai 457 presentati
- Contemporaneamente è proseguito il lavoro sul PSC e RUE sia continuando anche se in modo minore a ricevere previo appuntamento cittadini e tecnici per informazioni sui nuovi strumenti. Inoltre il programma per la gestione informatica delle osservazioni al PSC ed al RUE pervenute ha consentito di classificare e gestire in maniera coordinata l'esame delle osservazioni e la loro localizzazione in mappa. Si è proceduto in costante collaborazione con l'esperto in informatica del Settore Amministrativo della Direzione scrivente, per migliorare e implementare i contenuti del programma. Il lavoro di presa in carico e verifica dal punto di vista formale delle osservazioni è stato completato e si sono fatte anche richieste di chiarimento o integrazione di alcune osservazioni per renderle più chiare. Sono state prese in carico, verificate dal punto di vista formale e scansionate anche quelle giunte fuori termine a tutt'oggi, si dovrà verificare se di queste, alcune necessitano di chiarimenti.
- Il lavoro di verifica delle osservazioni ha comportato una costante ri-analisi in quanto il numero di osservazioni lavorate non corrisponde al numero di quelle presentate perchè più volte riprese per controlli diversi e per l'archiviazione delle stesse anche suddivise per argomenti o temi.

- Si sono svolti lavori preparatori alle controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve provinciali individuando “Tematismi” e “Tipo”, questo lavoro preparatorio finalizzato alle riserve provinciali ha riguardato anche lo studio geologico. E' stato inoltre effettuata la scansionatura dei sondaggi e si è poi proceduto al collegamento dei dati alle mappe informatizzate. Conseguentemente si sono aggiunte delle voci nei prodotti sia del PSC che del RUE quantificate in percentuale tra i due uffici.

- Il “sito interattivo” nel quale le tavole adottate di PSC e RUE risultano consultabili da parte degli utenti interni all'Ente in una modalità che consente loro di interrogare i singoli livelli informativi, è stato maggiormente diffuso ad utenti interni che ne hanno fatto richiesta e si sono effettuati progetti specifici per il Patrimonio I'ICI, ecc.
- E' stato inoltre proseguito il lavoro del sito delle mappe interattive che consentono la consultazione delle tavole di PSC (anche sovrapposte), di RUE (anche sovrapposte) con altri temi provenienti da altri uffici come il Patrimonio (per le proprietà comunali), i Piani Particolareggiati o altri strati cartografici (DBRT, ortofoto, catasto, toponomastica). Sono state create nuove mappe per i musei comunali per l'ufficio IMU (per consultare i nuovi strumenti urbanistici sovrapposti alle nuove microzone IMU e le zone che l'ufficio ha individuato per agevolare i nuovi conteggi IMU). Sono stati inoltre creati nuovi accessi per i colleghi che ne hanno fatto richiesta (es. Patrimonio, Espropri, Pubblicità, IMU, Musei, ecc.) fornendo anche un supporto tecnico-informativo. Con l'Ufficio Informatico si è collaborato per cercare di rendere più performante il sito interattivo e la sua consultazione.
- Le attività ordinarie degli Uffici hanno riguardato n. 1 variante urbanistica al PRG necessaria alla ristrutturazione del Complesso storico del L.B.Alberti sede dell'università, inoltre sono stati forniti pareri e letture urbanistiche sul PRG e PSC e del RUE; sono stati valutati dal punto di vista tecnico i ricorsi presentati dai cittadini allo strumento urbanistico adottato o che impugnavano normative di PRG connessi a permessi di costruire; gli Uffici hanno interagito con i vari Uffici dell'Amministrazione Comunale sugli aspetti di natura urbanistica.
- Attività di redazione e rilascio di 318 Certificati di Destinazione urbanistica.
- Gestione interattiva e implementazione mappe di PSC e RUE con riferimento al software.
- Sono stati improntati numerosi incontri e riunioni inerenti le attività connesse alla revisione della normativa di RUE.

Si è partecipato ai seguenti tavoli:

per la variante al PRG relativa alla realizzazione della strada di collegamento nella zona dell'insediamento produttivo Villaggio 1^Maggio, tavolo insieme al Settore LL.PP., Settore Pianificazione urbanistica attuativa e Servizio Espropri, così da portare a termine il P.P. e la sistemazione della viabilità in zona;
 “Regolamento ERS” con il Settore Pianificazione urbanistica attuativa e Settore Edilizia residenziale pubblica al fine di regolamentare la cessione di aree per ERS all'interno dei PP presentati;
 “Regolamento di Bioedilizia”;
 Tavolo permanente sull'Energia;
 Bellezza e decoro della Città e dei suoi edifici - Identità dei luoghi: incontri con LLPP per la redazione del Piano del Colore.
 Si è partecipato anche ad una serie di conferenze in provincia relativamente alla variante al PTCP, vista la nuova ammissione al territorio dell'Alta Valmarecchia.

Comunità Tematiche Regione Emilia Romagna:

Comunità Tematica "Edilizia, pianificazione e gestione del territorio" partecipazione del nostro ufficio, insieme al SIT del Comune per relazioni con altre soluzioni proposte dalla RER già in uso nel mondo negli Enti Locali, in particolare con il DB Topografico e i modelli dati di base e di interscambio degli strumenti urbanistici (PSC-POC-RUE).

A seguito dell'approvazione dell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità, la RER ha trasmesso gli aggiornamenti del DBTR2011 (la nuova CTR) e Ortofoto AGEA 2011 fornendo un utile supporto di cartografia di base aggiornata. Il DBTR 2011 dovrà

essere verificato con l'ufficio SIT per la correttezza dei dati ricevuti (es. la toponomastica e edifici da inserire in base ai dati che il SIT ha trasmesso in Regione)

Sono state svolte attività per lo SUAP, per gli Uffici dell'Avvocatura Civica, nonché letture per pareri vari per gli uffici e schede tecniche per il Sindaco, sopralluoghi, ecc. attraverso:

1. la partecipazione a conferenze di servizi e redazione pareri, redazione di relazioni riferite a ricorsi pervenuti, con contestuale predisposizione degli elaborati grafici e stralci normativi necessari a documentare ogni singola relazione .
2. La lettura dei piani urbanistici vigenti per la risposta a pareri interni ed esterni, pervenuti anche con richiesta via telefono ed e-mail, nonché specifiche per l'ufficio del Sindaco. Su alcuni casi si sono effettuati sopralluoghi esterni, anche in collaborazione con altri uffici (vedi sopralluogo c/o ex cava ditta CABE con Settore Ambiente).
3. Al fine di procedere alla redazione di uno studio di fattibilità per progetti che interessano lo sviluppo futuro della città, si è proceduto anche al reperimento della legislazione tecnico/amministrativa e progetti esistenti per il Piano di Sviluppo Aeroportuale (parte C e D) e per il Piano Regolatore Portuale, oltre la ricerca delle normative vigenti e individuazione delle possibili aree da destinare a Campi nomadi. Collaborazione con la Pubblica Istruzione per la redazione di cartografia sullo sviluppo urbano.

E' continuata la collaborazione tra le segreterie politiche e quella tecnica, necessaria a questa Direzione, ottimizzando così l'utilizzo delle risorse umane disponibili.

Per le esigenze dello Sportello Unico dell'Edilizia (mancanza di personale e progresso) una parte del personale in carico alla Direzione è stato utilizzato per sopperire a dette esigenze.

E' stato poi completato il Programma integrato delle Befane, la realizzazione della strada di fondovalle in quanto RUP, e gli accordi di pianificazione come coordinamento.

Ufficio Piano Strategico

Dal 1/2/12 alla Direzione scrivente è stato affidato anche il Piano Strategico con il quale sono iniziate le integrazioni tra lo strumento già elaborato dal Servizio ed il redigendo Masterplan Strategico.

In particolare l'Ufficio del Piano Strategico ha impiegato i primi mesi dell'anno per organizzare il proprio passaggio funzionale presso la Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale. Sono quindi stati organizzati diversi incontri per avviare un percorso conoscitivo delle attività del Piano e delle modalità di lavoro dell'ufficio compresa la gestione degli atti amministrativi per la quale si è stabilita la decisione di mantenere una sostanziale autonomia all'Ufficio.

L'ufficio ha proseguito regolarmente l'attività di supporto all'Associazione Forum Rimini Venture consistente in attività molteplici fra cui la gestione della corrispondenza (sia postale che digitale) e dell'agenda degli appuntamenti, organizzazione assemblee

dei Soci ed iniziative ufficiali, esso inoltre cura e dirama le convocazioni, redige, organizza e rende accessibili i verbali degli incontri, i documenti prodotti dai vari tavoli di lavoro e i documenti ufficiali del Piano; organizza la logistica e la gestione degli spazi funzionali alle attività del Forum, fornisce assistenza operativa (es. prenotazione e allestimento sale riunioni, spedizioni, registrazioni, predisposizione di materiali)

Ha curato la divulgazione dei risultati dei lavori e dei materiali attraverso idonee azioni di comunicazione. In particolare sono in carico all'Ufficio i contatti con il Comitato Promotore, il Comitato di coordinamento, i Gruppi di lavoro e i Laboratori e l'Assemblea dei Soci. Si occupa inoltre dell'archiviazione e la tenuta di indirizzi, testi, fotografie, fascicoli, pubblicazioni e materiali documentali in genere alle attività del Forum, assicurandone la conservazione anche mediante tecniche di archiviazione digitale, l'aggiornamento e la consultazione.

In riferimento all'organizzazione eventi: l'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di diverse iniziative fra cui un convegno pubblico organizzato in collaborazione con gli assessorati comunale e provinciale al welfare dal titolo "Un Piano strategico del Welfare per il territorio riminese", la partecipazione con un proprio stand al Meeting per l'Amicizia fra i popoli dove si sono avviati i contatti per un progetto ad un evento internazionale (Expo Milano 2015) e il coordinamento delle azioni per il coinvolgimento di partner istituzionali e privati a vari livelli. e, in concomitanza con l'assunzione della Presidenza della RECS (Rete delle Città strategiche) da parte del Comune di Rimini, un convegno dedicato all'interno della manifestazione WORLD LEISURE CONGRESS (Rimini, 30 settembre-3 ottobre) al cui comitato scientifico partecipava anche l'ex Direttore del Piano. Da novembre fino alla fine dell'anno tutto il personale si è dedicato all'organizzazione e all'allestimento della mostra "Rimini futura. Masterplan strategico" che ha avuto un ottimo successo di pubblico e commenti.

Il personale è stato impegnato in riunioni e trasferte legate ad alcuni progetti europei a cui ha aderito l'AC e in particolare Adriafootouring, Youthadrinet (in carico alle Politiche Giovanili) e Engage (in carico al Settore Ambiente). Ha altresì collaborato con altri uffici alla gestione di manifestazioni dell'Ente compreso un servizio di interpretariato e assistenza al viaggio della Memoria per le Scuole a Mauthausen (2-5 Maggio) in carico alle Relazioni Esterne.

B) SETTORE AMMINISTRATIVO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Realizzazione di alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità
 Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

Lo straordinario impegno dell'Amministrazione Comunale per l'incremento del patrimonio abitativo comunale, avvalendosi dell'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini quale stazione appaltante, sta proseguendo attraverso i tre specifici progetti sotto illustrati, cofinanziati mediante risorse regionali e della stessa A.C.E.R. Rimini:

1) Programma di riqualificazione urbana (finanziato con delibera di G.R. n.1116 del 27/07/2009) - Alloggia a canone sostenibile ambito ex macello.

Tale programma di complessivi 5,1 milioni di euro, di cui di 3,7 milioni di euro di finanziamenti pubblici, è entrato nella fase attuativa con l'obiettivo di procedere alla riqualificazione di un ambito strategico della città e prevede, oltre alla realizzazione di n. 27 alloggi a canone calmierato, contemplati dal Piano di Recupero di iniziativa pubblica, la riqualificazione dell'ambito territoriale limitrofo all'ex macello da attuarsi attraverso la realizzazione sinergica e coordinata di numerosi interventi, in parte attuati nei precedenti esercizi (Riqualificazione e messa in sicurezza Via D. Campana - Illuminazione e videosorveglianza dei percorsi pedonali nel Parco XXV aprile) ed in parte in corso di realizzazione.

Nel 2012 si segnalano: l'intervenuta aggiudicazione, da parte di ACER Rimini, dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori dell'intervento denominato "Edificio di edilizia residenziale pubblica e parcheggio pubblico di Via Toni", l'approvazione della progettazione esecutiva predisposta dall'impresa aggiudicataria cui è seguito, nel febbraio 2013 l'inizio dei lavori.

2) Piano Operativo Regionale Programma Sperimentale Edilizia Residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto"

Sta continuando nel 2012 l'attuazione del programma approvato con deliberazione di Giunta Regionale 1970 del 7/10/2003 che ha assegnato al Comune di Rimini un contributo di € 10.088.400,00 programma che, grazie all'ulteriore contributo da parte di A.C.E.R. Rimini di € 1.329.950,00 e alle risorse di € 21.124.874,00 messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, consente la realizzazione di 307 alloggi sul territorio comunale, da destinare alla locazione permanente a canoni calmierati caratterizzato dal seguente grado di attuazione:

- Viserba: n. 14 alloggi completati ed assegnati nel 2009;
- Orsoletto: n. 48 alloggi completati ed assegnati nel 2010;
- Gaiofana: n. 56 alloggi completati ed assegnati nel 2012;
- Torre Pedrera: n. 42 alloggi in fase di ultimazione con assegnazione prevista a luglio 2013;
- Viserbella : n. 89 alloggi in fase di ultimazione con assegnazione prevista giugno 2013;
- Tombanuova: n. 58 alloggi fine lavori prevista entro il primo semestre 2015;

Relativamente a tale ultimo intervento si segnala che, conseguentemente alla risoluzione contrattuale per inadempimenti della ditta appaltatrice, sono già state attivate le procedure per il riappalto dei lavori.

3) Costruzione di 80 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel P.E.E.P. Viserba

Nel 2012 l'intervento è stato completato e sono stati assegnati gli alloggi.

Manutenzione straordinaria alloggi di proprietà comunale

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità
Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

L'A.C. sta continuando a dar seguito nel 2012 con l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria programmati sul patrimonio abitativo comunale, utilizzando, ove possibile, contributi regionali e risorse provenienti dai canoni di locazione avvalendosi operativamente di A.C.E.R. Rimini al quale tale patrimonio è stato affidato in gestione.

Nell'ambito del programma regionale 2003/2004 di interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a totale carico della Regione, nel corso del 2012 sono terminati i lavori degli interventi di Via Amati n. 33 e di Via Einstein n. 1÷19 e altri, mentre nel corso del 2013 è previsto anche il completamento dell'intervento di Via Toniolo n. 40.

Per quanto riguarda invece il programma "Nessun alloggio pubblico sfitto", cofinanziato dalla Regione per complessivi € 461.130,80 e per € 55.025,34 da risorse provenienti dai canoni di locazione, ad aprile 2012 sono stati ultimati i lavori dell'ultimo intervento ubicato in Via Orsini n. 16.

Relativamente agli interventi a totale carico dei canoni ERP, nel corso del 2012 sono terminati i lavori (iniziati alla fine del 2011) su n. 5 alloggi di Via dei Gracchi n. 6, n. 7 e n. 19, di Via Spartaco n. 6 e di Via Orsini n. 16 per complessivi € 168.759,38 e sono iniziati e terminati i lavori su ulteriori n. 29 alloggi ubicati in Via Balilla n. 14, n. 20 e n. 24, in Via Arnaldo da Brescia n. 9, in Via Matteotti n. 45 e in Via Orsini n. 12, n. 14 e n. 16 per complessivi € 360.000,00.

Progetto per il recupero dei maggiori oneri d'esproprio del V PEEP Ausa

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità
Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

L'Amministrazione comunale avendo a suo tempo sostenuto maggiori oneri di esproprio per l'acquisizione delle aree P.E.E.P. rispetto a quanto rimborsato con la loro cessione deve, obbligatoriamente, recuperare queste maggiori spese.

Il pagamento di tali somme è anche l'occasione per consentire l'applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 448/1998 in base alla quale i Comuni per le aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) possono eliminare i vincoli esistenti su quelle già cedute in proprietà ovvero cedere in proprietà quelle già concesse in diritto di superficie tramite stipula di una nuova convenzione ed il pagamento di un corrispettivo calcolato in forma ridotta, come stabilito dalla stessa

legge, rispetto all'effettivo valore di mercato delle aree. Fino ad ora il Comune di Rimini ha proposto questa facoltà a circa 1.120 ditte proprietarie delle unità immobiliari (alloggi, negozi, uffici e relative pertinenze) di quattro comparti P.E.E.P., previa quantificazione e riscossione dei maggiori oneri di esproprio sostenuti per l'acquisizione delle aree. Dalla applicazione di queste procedure, seppure in un considerevole periodo di tempo, sono stati introitati oltre 10 milioni di Euro. I suddetti procedimenti devono essere applicati all'ultimo comparto P.E.E.P. (V P.E.E.P. AUSA) per il quale il recupero dei maggiori oneri di esproprio coinvolgerà circa 1.200 ditte proprietarie, suddivise in 23 nuclei edilizi in diritto di superficie e in 56 nuclei in proprietà, mentre l'eliminazione dei vincoli esistenti ovvero la cessione in proprietà potrebbe coinvolgere anche altre 200 ditte circa, per un totale di circa 1.400 ditte (con buona approssimazione quantificabili in circa 2.800 persone interessate), distribuite su oltre n. 100 nuclei edilizi. A tale scopo dal Settore Amministrativo ed Edilizia Residenziale Pubblica e dalla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Partecipazioni è stato predisposto un progetto speciale, di cui il presente obiettivo è la parte riguardante il recupero dei maggiori oneri d'esproprio, mentre la parte riguardante la cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie ovvero l'eliminazione dei vincoli convenzionali per le aree già cedute in proprietà è oggetto di uno specifico obiettivo dell'anzidetta Direzione.

Nel 2012 è stata:

- completata l'attività di ricerca e individuazione sia dei soggetti coinvolti nel recupero dei maggiori oneri di esproprio sia dell'effettiva estensione delle aree espropriate rispetto a quelle strettamente necessarie per l'intervento unitamente alla ricerca degli elementi utili e necessari per quantificare sia le spese sostenute dall'Ente sia l'entità delle somme versate dai soggetti coinvolti e le date di tali pagamenti;
- implementato uno specifico programma informatico nel cui data-base sono stati inseriti / aggiornati per ciascuno dei soggetti interessati tutte le necessarie informazioni;
- predisposta una bozza di proposta deliberativa relativa alla quantificazione ed alla definizione delle modalità di recupero dei maggiori oneri di esproprio del V PEEP;

A tale fase seguiranno le notifiche agli interessati e, se necessario, l'attivazione delle procedure per il recupero coattivo dei crediti.

Realizzazione del "tecnopolo" all'interno dell'area ex Macello comunale.

Rif.	Programma di mandato:	6) Formazione - Università
	Ambiti (macro-obiettivi)	06.01 L'Università

Con tale intervento si intende dare attuazione all'accordo di Programma approvato e sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna, l'Università, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini per l'insediamento del Tecnopolo nell'area dell'ex Macello comunale i cui laboratori di ricerca saranno relativi a energia e ambiente, meccanica avanzata e materiali

Una volta completata l'infrastrutturazione fisica l'immobile verrà concesso in comodato d'uso all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la realizzazione dei relativi programmi di ricerca tramite specifici centri interdipartimentali di ricerca industriale.

Con il tecnopolo, oltre alla riqualificazione dell'intero ambito territoriale dell'ex-macello, la città disporrà di un valido supporto allo sviluppo economico del nostro territorio potendo disporre di uno strumento per collegare il mondo delle imprese e per l'orientamento della ricerca spontanea verso obiettivi applicativi d'interesse per il sistema produttivo della Regione Emilia Romagna.

Il 2012 ha visto la presentazione all'AC della progettazione architettonica preliminare dell'area dell'ex macello e la definizione di un cronoprogramma attuativo dell'intervento ritenuto condivisibile dai competenti referenti regionali poiché compatibile con i vincoli temporali imposti dalle procedure comunitarie per l'erogazione del finanziamento tramite la regione Emilia Romagna.

In tale contesto si segnala l'intervenuta approvazione, nel dicembre 2012, del progetto preliminare/definitivo per l'insediamento del tecnopolo e l'intervenuta trasmissione dello stesso al competente Ufficio regionale.

C) SETTORE SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Si premette che l'attività del Settore Sportello Unico per l'Edilizia è condizionata dall'andamento delle richieste di carattere abilitativo in materia pervenute nel corso dell'anno e pertanto soggette all'oscillazione tipica di un servizio a domanda.

Nonostante il perdurare della crisi che interessa anche il settore dell'edilizia è stata data la necessaria continuità alle attività di istruttoria e di rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia privata che presentano il permanere di una notevole quantità di pratiche edilizie, sia pure di entità minore.

A seguito dell'intervenuta adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), avvenuta in data 29 marzo 2011, sono entrate in vigore le relative norme di salvaguardia, che comportano tuttora un'attività istruttoria dei titoli abilitativi piuttosto complessa e approfondita per verificarne la conformità sia con gli strumenti di pianificazione vigenti che con quelli adottati.

Pertanto nel corso dell'esercizio 2012 si è dovuto procedere all'istruttoria e conseguente rilascio di un importante arretrato di PC presentati in data antecedente l'adozione pari a circa 130 pratiche su un totale di 172 pratiche degli anni precedenti, per le quali è stato ritenuto opportuno, compatibilmente alla disponibilità di tecnici istruttori attualmente dedicati, continuare a verificarne la conformità. Al contempo lo stesso ufficio ha provveduto prioritariamente all'istruttoria e rilascio delle pratiche di nuova presentazione istruendo n. 48 permessi su un totale di n. 86 permessi presentati.

Le pratiche SUAP continuano a comportare una complessa istruttoria tecnico-normativa di settore. Inoltre, per accelerare la definizione del provvedimento finale, si è dovuto procedere ad intensificare le Conferenze di servizi, nonché, provvedere ad ulteriori verifiche del contributo di costruzione e allo scomputo degli oneri consentiti per le pratiche che comportano interventi in Bioedilizia.

Le Denunce di inizio attività (D.I.A.) hanno determinato un consistente carico di lavoro per il Settore che oltre all'istruttoria tecnica, ha dovuto curare l'attuazione ed applicazione dei nuovi strumenti di pianificazione in regime di salvaguardia. Si rileva altresì che durante l'anno 2012 è stata data rilevanza ad una scrupolosa riorganizzazione delle modalità di presentazione e verifica delle pratiche e alla revisione di alcuni procedimenti. In particolare è iniziata la sperimentazione del front-office dedicato al ricevimento dei tecnici che, a seguito di presentazione di pratiche DIA/SCIA, devono presentare integrazioni sulla base della verifica preliminare della pratica. Inoltre è in fase di elaborazione lo studio per la definizione dell'istruttoria delle pratiche soggette a verifica di merito a campione, mentre è stata predisposta una scheda per la verifica formale delle pratiche.

Si è data infine prosecuzione al recupero, riferito agli anni pregressi, dell'oblazione di cui all'art. 17 comma 3 della Legge Regionale 21 ottobre 2004 n. 31 prevista nei casi di presentazione di D.I.A. in sanatoria.

Per effetto dell'entrata in vigore dal mese di giugno 2012 del D.L. 74/2012 recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" il regime in materia sismica è passato da

autorizzazione a deposito. Ciò ha comportato il raddoppiamento delle relative pratiche riscontrando n. 532 depositi presentati nell'anno 2012.

Si evidenzia altresì che, a seguito di un attento monitoraggio e analisi dei flussi di entrata pertinenti gli introiti derivanti da contributo di costruzione, si è dovuto procedere al recupero di omissioni di pagamenti e alla conseguente attivazione delle procedure di riscossione coattiva.

Nel corso dell'esercizio 2012 hanno avuto un ruolo di primaria importanza tutte le attività di controllo sul rispetto delle norme che regolano lo sviluppo del territorio sia in materia edilizia sia in materia paesaggistica. In particolare è stato possibile procedere al recupero di parte dell'arretrato relativo all'attività di applicazione di sanzioni pecuniarie a seguito di abusi edilizi non ripristinabili che hanno comportato il raggiungimento del tetto complessivo di Euro 838.669,17 per sanzioni irrogate. L'attività repressiva in materia paesaggistica è proseguita con la predisposizione di ordini di demolizione di opere abusive realizzate in aree sottoposte a tutela, mentre le somme riscosse dalle sanzioni paesaggistiche sono state oggetto di uno specifico impegno di spesa, secondo le finalità previste dal Codice del Paesaggio.

Si rileva infine che l'intero Settore Sportello Unico per l'Edilizia sta ponendo particolare attenzione alla facilitazione dell'accesso all'utenza che usufruisce dei servizi on-line di informazione e consultazione delle pratiche.

D) SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

Consuntivo attività 2012.

A seguito di richiesta dell'Assessore al Territorio, provvedo a trasmettere, in allegato n. 1, l'elenco delle principali attività e prodotti trattati nel 2012.

Dall'elencazione complessiva procedo ad estrapolare ed evidenziare, con la presente nota, le pratiche più significative che si prevede siano trattate e/o concluse nei prossimi mesi (piano lavoro 1° semestre 2013).

In particolare intendo informare correttamente e preventivamente delle procedure tecnico-amministrative e, qualora ritenuto necessario ed opportuno, politiche che occorre "mettere in agenda".

Segnalo, inoltre, che una parte delle questioni da trattarsi si debbano evidentemente incrociare, nella fase di valutazione e proposta finale, con le indicazioni ed indirizzi espressi dal "Masterplan" approvato dal C.C. con delibera n. 77 del 13/12/2012.

Si tratta in gran parte di pratiche "molto datate" e riconducibili al precedente assetto urbanistico e normativo del PRG, ancora vigente nei limiti delle "norme di salvaguardia" introdotte con l'adozione del PSC nel marzo 2011 ed in gran parte sostanzialmente confermate nel nuovo strumento urbanistico.

Tenuto conto che il Masterplan costituisce un documento di "indirizzi ed obiettivi" e non incide direttamente sul quadro normativo vigente, ritengo necessario che l'Amministrazione Comunale e la Direzione espliciti e chiarisca, tramite eventuali direttive, circolari ecc., come intenda procedere per garantire sia la necessaria coerenza con l'atto recentemente approvato che il doveroso rispetto delle discipline vigenti e delle procedure in atto, tenuto conto dei vincoli normativi, diritti acquisiti, "legittimi affidamenti" e della obbligatorietà di parte delle procedure.

a)Piani Urbanistici Attuativi (n. 14).

Al netto dei piani presentati e già sospesi dall'Ufficio per "salvaguardia" o respinti/archiviati per diverse motivazioni tecnico/amministrative, le pratiche in itinere, tutte in attuazione del PRG e/o accordi di pianificazione sottoscritti, sono le seguenti:

- n. 3 piani con istruttoria completata e trasmessi all'esame della G.C. il 13/09/2012
(con attestazione di regolarità contabile del 5/12/2012):

- **Scheda 13.4 Area Ex Corial:** S.U. mq 36.000 (di cui mq 12.000 circa di recupero della struttura esistente)
Destinazione Commercio Ingrosso mq 32.600 circa;
Destinazione Comm. Dettaglio/Direzionale mq 3.400circa.
Presentato il 30/11/2007.

- **Scheda 4.7 Via Marconi/Via Popilia:** S.U. mq 1.300 circa
Destinazione Residenziale.
Presentato il 29/06/2010.

- **Scheda 7.19 Via Secchiano:** S.U. mq 4.800 circa (oltre a mq 1.240 di S.U. esistente).

Destinazione Residenziale.
Presentato il 30/07/2003.

- **n. 2 piani con istruttoria completata e trasmessi all'esame del C.C. il 13/09/2012**
(con attestazione di regolarità contabile del 5/12/2012):

- **Scheda 6.1 Via Borghi (Santa Giustina):** S.U. mq 8.000;
Destinazione Residenziale.
Variante PRG per altezza da mt 10,00 a mt
13,50.
Presentato il 19/07/2007.

- **Scheda 8.1 Zona Celle:** S.U. mq 5.318;
Destinazione direzionale/commerciale.
Variante PRG cambio destinazione da commercio ingrosso a
dettaglio/direzionale.
Presentato il 19/09/2006.

- **n. 3 piani in attuazione dell'accordo di pianificazione ex art. 18 LR 20/2000**
sottoscritto il 6/08/2010 denominato "**Via Portofino**" che comprende il completamento del
sottopasso "al grezzo" esistente e la cessione delle aree per la nuova scuola del quartiere
Bellariva. I piani sono stati esaminati dalla C.Q.A.P. e dal N.Q.U. con esito favorevole.

- **Scheda 13.19 Via Tommaseo e Parco Pertini:** S.U. 4.800 mq;
Destinazione Residenziale.
Presentato il 22/11/2010.
Pubblicato dal 22/12/2010 al 21/02/2011.

- **Scheda 13.26B Sottopasso Via Portofino:** S.U. 9.500 mq;
Destinazione Residenziale/Commerciale.
Presentato il 11/11/2010.
Pubblicato dal 22/12/2010 al 21/02/2011.

- **Scheda 13.30 Zona C: S.U.:** S.U. 8.500 mq;
Destinazione Residenziale.
Presentato il 11/11/2010.
Pubblicato dal 22/12/2010 al 21/02/2011.

NB. I piani sono completi degli elaborati e pareri di legge per cui si sta concludendo
l'istruttoria e si prevede vengano trasmessi **all'esame della Giunta entro marzo 2013.**

- **n. 1 piano**, pubblicato dal 5/01/2011 al 7/03/2011, con esame di C.Q.A.P. e N.Q. U., con
esito favorevole, in fase di completamento di istruttoria prevista **entro marzo 2013.**

- **Scheda 9.9 Corpòlò:** S.U. 7.010 mq (di cui 722 mq S.U. esistente)
Destinazione residenziale.
NB. Il piano è stato oggetto di domanda di autorizzazione in data
31/07/2008 e successivamente presentato in forma di piano
particolareggiato in data 15/12/2010.

- **n. 3 piani e/o progetti convenzionati**, in attuazione dell'accordo di pianificazione **ex art. 18 LR 20/2000** sottoscritto il 5/05/2011 denominato "**Elettrodotta**", in fase di istruttoria:

- **Scheda 12.12 Via Macanno (P.U.C. area INPS):** S.U. 6.500 mq;
Destinazione Residenziale.
Presentato il 15/03/2012.

NB. Si tratta di PUC per cui il procedimento è semplificato con approvazione preventiva della Giunta dello schema di convenzione con planivolumetrico e successivo rilascio del permesso di costruire convenzionato. Il progetto è particolarmente "impattante" per cui l'ufficio scrivente, circa un anno fa, ha presentato uno schema di masterplan alternativo che coinvolgeva le limitrofe schede 12.11 Via dell'Aratro e 12.17 Via Flaminia Conca, sul quale non si è avuta indicazione di procedere.

- **Scheda 9.3B Regina Pacis:** S.U. 4.500 mq
Destinazione residenziale.
Presentato il 28/06/2012.

- **Scheda 4.12 San Martino in Riparotta:** S.U. 6.700 mq
Destinazione residenziale.
Parere preliminare di fattibilità presentata il

3/09/2012.

- **n. 1 piano** in attuazione di accordo di pianificazione ex art. 18 LR 20/2000, **sottoscritto il 19/10/2010:**

- **Scheda 5.7 Via Coletti:** S.U. 12.500 mq. Realizzazione e cessione gratuita di Superficie Utile residenziale per mq 500 da destinarsi ad ERS.
Destinazione residenziale.
Presentato il 26/01/2011.

NB. Il piano prevede rilevanti opere "aggiuntive" quali il sottopasso ferroviario, la rotonda su Via Coletti, parcheggi extrastandard. L'istruttoria è completa per cui si deve procedere alla **pubblicazione entro marzo**. Si rileva che il completamento viario del sottopasso, lato monte della ferrovia, è previsto a carico del Comune, già progettato per un importo di Euro 3.550.000,00 circa, inserito a bilancio 2011 e 2012 e "non appare" nel bilancio 2013 e triennale 2013/2015.

- **n. 1 piano** con istruttoria completata e **di prossima pubblicazione marzo 2013:**

- **Scheda 8.17 Deviatore Ausa:** S.U. mq 4.000.
Destinazione Residenziale.

NB. Il piano è **coerente con gli obiettivi di Masterplan** in quanto permette di acquisire gratuitamente e sistemata a parco una grande area di circa mq 12.335 ricompresa nel c.d. "Anello Verde". Il piano è stato presentato in varie versioni a partire dal 11/12/2001 poi in forma definitiva/preventiva in data 15/06/2010 e sotto forma di piano particolareggiato in data 23/02/2011.

Nota finale: Tenuto conto della fase di salvaguardia, della normativa invocata, con limiti e vincoli introdotti e dei tempi previsti per le controdeduzioni, ritengo che, con ogni probabilità, non **saranno presentati nuovi piani** sino all'approvazione del PSC e conseguente primo POC.

In attesa si stanno completando le istruttorie di n. 2 varianti a piani già approvati, su cui la Giunta ha già espresso parere preventivo favorevole.

- **Variante Gross (tramite PUC):** Destinazione artigianale/direzionale per la realizzazione di palazzina di mq 7.000 circa e la sanatoria dei soppalchi esistenti interni ai capannoni costruiti per circa mq 6.500.

- **Variante scheda 4.8 Sacramora:** per spostamenti palazzine già autorizzate da lato strada in area più interna, con studio di sistemazione urbanistico a tutto il comparto circostante.

NB: In attesa trasmissione documentazione tecnica da privati.

b) Convenzioni.

Dall'esame delle varie convenzioni da sottoscrivere come conseguenza dei piani approvati negli ultimi anni, al netto delle poche sottoscritte, si elencano quelle per cui è pervenuta di recente la richiesta di perfezionamento e sottoscrizione (n. 5 atti), che si prevede vengano concretamente sottoscritte entro marzo 2013:

- **Villaggio I Maggio IV stralcio** (variante alla convenzione approvata il 15/01/2013)

- **Villaggio I Maggio V stralcio** (variante alla convenzione approvata il 15/01/2013)

- **Villaggio I Maggio VI stralcio** (variante alla convenzione approvata il 15/01/2013)

- **Scheda 13.11 Via Macanno** (piano approvato il 23/03/2011)

- **Viserba Monte III stralcio comparto A** (approvato il 22/03/2011)

Si segnala che è stato inviato, con nota prot. n. 194563 del 17/12/2012 (che si allega al n. 2), apposito quesito sulla efficacia della scadenza di due anni dall'approvazione dei piani ovvero dall'adozione del PSC per la sottoscrizione dei piani già approvati, nel caso di precedente **accordo di pianificazione, o patti analoghi**, concordati e sottoscritti o già attivati. Come evidenziato in precedenti note e confronti, la lettura ed interpretazione della norma nonché le condizioni di interesse pubblico prevalente, portano l'ufficio scrivente a ritenere tali piani non soggetti a scadenze specifiche di norma transitoria, salvo quelle generali di legge. I piani in questione sono i seguenti:

- **Scheda 2.3 f.t. Via Marchetti** Residenziale 3.800 mq più "centro quartiere"

Accordo ex art. 18 sottoscritto il 4/03/2010

- **Villaggio I Maggio III stralcio** Produttivo 14.230 mq

Convenzione generale sottoscritta il 13/03/2006

- **Scheda 13.9 Via Flaminia** Direzionale/Commerciale 6.886 mq (realizzazione sottopasso ciclopedonale già completo)

Accordo ex art. 18 sottoscritto il 14/09/2006

- **Scheda 13.1 Via Settembrini** Residenziale 5.886 con cessione di aree per strada ingresso ospedale
Schema di accordo urbanistico con Ausl e privati approvato con delibera di C.C. n. 25 del 10/03/2011.

Si elencano infine quelli che non ricadono nei precedenti casi e che potrebbero determinare la **decadenza** dei piani questione al prossimo 29/03/2012 (n. 5 atti):

- **Scheda 6.2 Santa Giustina** Residenziale 3.428 mq (pervenuta richiesta)

Qualora il piano decadesse potrebbe essere ripresentato in quanto conforme al PSC e fino all'approvazione del primo POC con il seguente indice: mq 2.258 + 20% ERS.

- **Scheda 13.25A Via Carli** Residenziale 1.490 mq (pervenuta richiesta)

Qualora il piano decadesse potrebbe essere ripresentato in quanto conforme al PSC e fino all'approvazione del primo POC con il seguente indice: mq 482 + 20% ERS.

- **Scheda 12.16 Via Barattona** Produttivo 3.513 mq

Qualora il piano decadesse potrebbe essere ripresentato in quanto conforme al PSC e fino all'approvazione del primo POC con il seguente indice: mq 3.053 + contributo economico ERS.

- **Viserba Monte Il stralcio** Produttivo 10.303 mq

Qualora il piano decadesse potrebbe essere ripresentato in quanto conforme al PSC e fino all'approvazione del primo POC con il seguente indice: mq 4.139 + contributo economico ERS.

- **Scheda 7.17 Via Marecchiese** Produttivo 7.100 mq

Qualora il piano decadesse potrebbe essere ripresentato in quanto conforme al PSC e fino all'approvazione del primo POC con il seguente indice: mq 3.680 + contributo economico ERS.

c) Permessi di costruire per opere di urbanizzazione e collaudi/ prese in carico di opere completate.

Si rimanda all'elenco/consuntivo allegato alla presente che descrive, sinteticamente, il lavoro svolto e da svolgere. Preme sottolineare come l'adozione del PSC/RUE ed il conseguente rallentamento/sospensione dei piani urbanistici attuativi, sta progressivamente spostando l'attività del Settore verso la fase realizzativa/attuativa dei piani approvati in passato per cui diventa sempre più determinante una stretta ed efficace collaborazione con gli uffici competenti dei LL.PP. e del Patrimonio.

Si riscontra una aumentata efficacia e produttività dell'attività istruttoria e si evidenziano tra l'altro alcuni recenti risultati positivi, tra i quali il rilascio del **PdC della Palestra** da realizzare nel comparto "Porta Sud" a carico dei privati, del completamento del **parcheggio pubblico limitrofo all'ospedale** con recupero/restauro del primo cippo miliare della Flaminia, il completamento del **sottopasso ciclopedonale alla SS16** a Miramare, con recupero/restauro del terzo cippo miliare, la prosecuzione delle urbanizzazioni e degli interventi edilizi privati nel comparto di iniziativa pubblica C5 "Padulli", l'apertura della **viabilità nel complesso di Via Beltramelli/Lagomaggio**, il collaudo e l'acquisizione delle opere collegate al **parcheggio fiera/lpercoop**, viabilità e parte urbanizzazioni la "**Prua-Darsena**".

d) Accordi di Pianificazione art. 18 e art. 40 L.R. n. 20/2000.

Come più volte segnalato e rilevato, si resta in attesa del parere di Giunta Comunale relativo al censimento degli accordi avviati, istruiti e, in alcuni casi sottoscritti, trasmesso in data 13/09/2012 e successivamente più volte sollecitato ed iscritto all'esame di Giunta.

Si tratta di espressione di orientamento/indirizzo che ritengo se non doveroso, quanto meno opportuno e riguarda:

- Complessive **n. 55 pratiche** avviate durante il PRG e sino all'adozione del PSC/RUE così suddivise:

- **n. 19 accordi stipulati** che l'ufficio continua a gestire, monitorare, attuare sulla base di quanto sottoscritto;

- **n. 32 accordi non conclusi**, per vari motivi e dei quali si propone di formalizzare l'archiviazione;

- **n. 4 accordi in corso di discussione** tecnico/politica:

- **scheda 9.7 "Scuola Via Giuliani"** con proposta deliberativa relativa alla adozione di variante al P.R.G. vigente trasmessa al Direttore Pianificazione e Gestione Territoriale e all'Assessore al Territorio in data 24/02/2012. che prevede la realizzazione a cura dei privati di scuola comunale.

- **Schede 12.9 e 12.10 "Parcheggi Via Fantoni"** con proposta deliberativa relativa alla adozione di variante al P.R.G. vigente trasmessa al Direttore Pianificazione e Gestione Territoriale e all'Assessore al Territorio in data 24/04/2012

- **Scheda 12.17 e 12.21 "Rotatorie SS 16/Via della Repubblica e Via Coriano/SS 16"** con variante al PRG adottata con delibera di C.C. n. 18 del 10/02/2011.

N. Piani Attuativi		36	N. Permessi di Costruire OO.UU.		12
1	PdR Via Garattoni San Giuliano	Aprr. 12/06/2012	1	P.P. Via Ugo Bassi OO.UU.	Rilasciato 27/06/2012
2	PdR Via delle Noci n. 5 (Pantani/Amati)	Aprr.12/06/2012	2	P.P. Habitat Rio Re OO.UU.	Rilasciato 28/09/2012
3	Scheda 7.21 – Via Villagrande	Aprr. 12/06/2012	3	P.P. 7.22 OO.UU (P.C. 167/08)	Rilasciato 02/10/2012
4	PdR Via Della Carletta	Adoz. 12/06/2012 Aprr. 20/11/2012	4	Comparto ST1 OO.UU.	Notifica acc. 10/06/2011
5	Scheda 4.7 – Via Marconi/Via Popilia	Completo 13/09/2012	5	P.P. scheda 12.18 OO.UU. a completamento assetto idraulico Torrente Ausa	Notifica acc. 21/10/2011
6	Scheda 6.1 – Via Borghi	Completo 13/09/2012	6	P.P. Via Mascagni Completamento OO.UU.	Notifica acc. 4/11/2011
7	Scheda 7.19 – Via Secchiano	Completo 13/09/2012	7	P.P. 12.2 Palestra	Notifica acc. 18/11/2011
8	Scheda 13.4- Ex Corial	Completo 13/09/2012	8	P.P. 8.9 Ex Consorzio Agrario (Axis)	Notifica acc. 14/12/2012
9	Scheda 8.1- Zona Celle	Completo 13/09/2012	9	P.P. 13.22 Via Rimembranze/Via Boselli	Notifica acc. 28/09/2012
10	Scheda 9.9 – Corpolò	Pubbl.	10	Consorzio il Maestrale OO.UU.	
11	Scheda 13.14 – Marcar	Pubbl.	11	P.P. 8.15 OO.UU. (presentato il 11/07/2012)	Istruttoria
12	Scheda 13.15 – Via Portofino – variante residenza	Pubbl.	12	P.P. 13.25B Banco Alimentare (presentato il 11/07/2012)	
13	Scheda 13.26 B – Via Portofino – sottopasso	Pubbl.	13	P.P. 13.15 OO.UU.	
14	Scheda 13.19 – Via Portofino – parco	Pubbl.	N. Pareri Urbanistici Permessi di Costruire		22
15	Scheda 13.30 – Via Portofino – residenza	Pubbl.	1	Padulli UMI 6 – PC 1561/2011	22/03/2012
16	Scheda 8.17 Deviatore Ausa		2	Padulli UMI 11 - PC 116/2012	23/02/2012
17	Scheda 5.7 - Via Coletti		3	Padulli UMI 31 - PC 1883/2011	7/03/2012
18	Scheda 4.12 - S.Martino in Riparotta (Acc.Elettrodoto)	Istruttoria	4	Padulli UMI 33/34/35 - PC 542/2012	23/08/2012
19	Scheda 9.3 B - Regina Pacis (Acc.Elettrodoto)		5	Padulli UMI 59 - PC 1755/2011	7/03/2012
20	Scheda 12.12 - Via Macanno (Acc.Elettrodoto)		6	Padulli UMI 83/84 - PC 174/2011 bis	24/09/2012
21	PUC Gros		7	Padulli UMI 77 - PC 657/2012 variante a PC 1046/2010	24/08/2012
22	Variante Sacramora 4.8		8	Padulli UMI 78/79 - PC 182/2012	29/10/2012
23	PdR Il Crocifisso.	sospensione - archiviazione	9	Padulli UMI 78/79 - PC 380/2012	5/11/2012
24	PdR Villa Tosi		10	P.I.P.Vill.I Maggio - I stralcio comparto A - Lotto A12	9/05/2012
25	Scheda 9.5 - Via Poerio – presentazione		11	P.P. D3 Variante OO.UU. - PC prot. 41080 del 24/03/11	23/07/2012
26	Scheda 7.2 Area Fiera		12	P.P. Sol et Salus OO.UU.	11/2012
27	Scheda 7.25 – PdR Via dei Mulini/Palazzo Castracane (revisione)		13	P.P Sol et Salus fabbricato	9/08/2012
28	Villaggio turistico Viserbella		14	P.P. Vill.I Maggio - I stralcio comparto A - Soc. SAM di Bianchini Bernardino	
29	Scheda 12.11 Via Santerno/Via dell'Aratro (masterplan)		15	P.P. D3 Edificio G - PC 978/2012	
30	Scheda 12.17 – Via Flaminia Conca (masterplan)		16	P.P. D3 Edificio H - PC 538/2012	Istruttoria
31	Via Sacramora zona B3 (28-03/2012)		17	P.P. Viserba Monte 1° Stralcio Comparto B – Brighi	
32	Zona C1 Via Curiel (28/03/2012)		18	P.P. Viserba Monte 1° Stralcio Lotto A7	
33	P.S.A. Via Selvaplana.		19	P.P. 7.30 Europa - Focchi Silvana	
34	P.R.U. Volanti Giovannetti (preavv.rigetto)		20	P.P. 13.22 Via Rimembranze/Via Boselli - fabbricati	
35	Variante P.P. Alba Adriatica		21	P.P. Via Ugo Bassi - fabbricati	
36	Area Ex Hera Via Dario Campana – presentazione	ritirata	22	Padulli UMI 20 - PC 413/2012	istruttoria poi annullato
N. Convenzioni stipulate		4	N. D.I.A.		1
1	Scheda 4.1 – Comparto 1.10 – Sol et Salus	22/05/2012	1	P.P. D3 Completamento e sanatoria OO.UU. (1437/11)	istruttoria
2	P.I.P. Viserba Monte III Stralcio Comparto B	22/11/2012	N. D.I.A – Pareri		23
3	PdR Via delle Noci n. 5 (Pantani/Amati)	4/10/2012	1	P.I.P. Villaggio I Maggio Stralcio Comparto A LA, BE	25/07/2012
4	P.P. scheda 12.3 - Ex Mecca	19/12/2012	2	P.I.P. Vill. I Maggio I Stralcio Comparto A – Lotto A1 - DIA	18/04/2012
N. Fase Attuativa Padulli C5 – Determinazioni Dirigenziali Progetti		6	3	P.I.P. Vill. I Maggio I Stralcio Comparto A – Lotto A26 - DIA	07/03/2012
1	UMI 20 - Grossi Savino, Valentina, Simona	1054 del 2/8/2012	4	P.I.P. Vill. I Maggio I Stralcio Comparto A – Lotto A2 - DIA	30/05/2012
2	UMI 33/34/35 - Lorenzi Matteo	824 del 28/6/2012	5	P.I.P. Vill. I Maggio I Stralcio Comparto A – Lotto A24 - DIA	14/06/2012
3	UMI 59 - Morri giorgio, Nazzareno, Liliana	213 del 23/02/2012	6	P.P. 13.15 Fabbricato	16/04/2012
4	UMI 78/79 - Tamburini e altri	911 del 10/07/2012	7	P.P. D3 Variante edifici A, B (459/10)	13/06/2012
5	UMI 20 Variante - Grossi Savino, Valentina, Simona	1480 del 5/11/2012	8	P.P. D3 Variante edifici A, B (476/10)	13/06/2012
6	UMI 77 Variante - Tamburini	1837 del 27/12/2012	9	P.P. D3 Variante edifici A, B (1023/10)	13/06/2012
			10	P.P. D3 Variante edifici A, B (1077/10)	13/06/2012
			11	P.P. D3 Variante edifici A, B (1898/10)	13/06/2012
			12	P.P. D3 Variante edifici E (594/10)	13/06/2012

13	P.P. D3 Variante edifici A, B (230/11)	13/06/2012	N. Verifica tabella per Edilizia abitativa convenzionata	2
14	P.P. D3 Variante edifici A, B (32/11)	istruttoria	1 P.P. Corpolò - Palazzina 17	istruttoria
15	P.P. D3 Variante edifici A, B (341/10)		2 P.P. Corpolò - Palazzina 18	
16	P.P. D3 Variante edifici A, B (699/10)		N. Foto Aeree	7
17	P.P. D3 Variante edificio L (1391/12)		1 Visure	7
18	P.P. D3 2008 Conteggi		N. Accesso agli atti	22
19	P.P. D3 2008 Conteggi		1 Richieste accesso agli atti	22
20	P.P. Corpolò Lotto A21 (1512/12)		N. Accordi ex artt. 18 e 40 L.R. 20/2000 (vedi referto G.C. Prot. 134970 del 13/09/2012)	55
21	P.P. Europa 7.30 Hotel Fiera		1 n. 32 Accordi di Pianificazione	archiviazione
22	P.P. Viserba Monte 1° Stralcio Completamento OO.UU.		2 n. 19 Accordi di Pianificazione stipulati	stipulati/gestione
23	P.P. scheda 7.16 Via Montese		3 n. 4 Accordi di Pianificazione in istruttoria:	istruttoria
N. Collaudi – Presa in carico OO.UU			- scheda 9.7 Scuola Via Giuliani	
1	P.P. Porta Sud - 12.18 OO.UU interne		relaz. cessione 10/10/2011	- schede 12.9 e 12.10 Parcheggi Via Fantoni
2	P.P. Porta Sud – 12.2 OO.UU		cessione 26/09/2012	- schede 12.17 e 12.21 Rotatorie S.S. 16/Via della Repubblica e Via Coriano/S.S. 16
3	P.P. Viserba Monte 1° Stralcio		coll. parziale 26/06/2009	
4	P.P. Via Mascagni	preavv messa in mora 25/09/2012		
5	P.P. Isolabella	20/12/2011		
6	P.P. Via Nota - 13.21 - OO.UU.	cert.reg.esec.4/11/2011		
7	P.P. Via Lagomaggio/Via Beltramelli - 9.2	coll. 21/11/2011		
8	P.P. Corpolò	coll. 1° stralcio 20/11/2012		
9	P.P. Zona D3	coll. parziale 5/08/2011		
10	P.P. Padulli Zona C5	coll. parziale 26/08/2011		
11	P.P. Scheda 13.11 a1, a2, a3	nomina collaudatore 28/11/2012		
12	P.P. Via Cignani – Scheda 8.8	coll. 1° stralcio 23/06/2012		
13	P.P. Via Linceo/Via Auriga - 8.26.1	cert.reg.esec. 31/10/2012		
14	P.P. Via Linceo/Via Auriga - 8.26.2	cert.reg.esec. 31/10/2012		
15	P.P. Europa - 7.30	relaz. cessione 19/10/2012		
16	P.P. Via dell' Abete/Via Felici - 12.7	coll. 11/04/2012		
17	Distributore Via Montescudo	cert.reg.esec. 10/01/2012		
18	P.P. Alba Adriatica	messa in mora 14/12/2012		
19	P.P. Sacramora OO.UU. Interne	istruttoria		
20	P.P. Ex Consorzio agrario - 8.9 (cert. regolare)			
21	P.P. Villaggio 1° Maggio (1° Str)			
22	P.P. Villaggio 1° Maggio (2° Str)			
23	P.P. Via Cenci			
24	Rimini Terrace (ex macello)			

Con riferimento agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale, con la presente si evidenzia la complessiva attività di vigilanza e controllo, posta in essere dalla scrivente Direzione di Polizia Municipale, nel corso dell'anno 2012.

In primis, nell'ambito del costante perseguimento dell'implementazione del controllo e del monitoraggio del territorio comunale, si è proceduto ad implementare, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, i controlli riferiti alle attività ricettive, con particolare riferimento alle strutture dove, abitualmente od occasionalmente, si ritrovano o domiciliano, persone pregiudicate o prostitute: tali controlli hanno consentito di identificare un rilevante numero di persone, alcune delle quali, non in regola con le norme sul soggiorno, sono state sottoposte ai procedimenti espulsivi dal territorio nazionale; ulteriormente, si è proceduto all'implementazione dei servizi c.d. di prossimità, particolarmente in riferimento alle aree del centro storico della città, con accentuazione di quelli realizzati da personale appiedato o dotato di velocipede; è poi proseguita l'attività di implementazione della videosorveglianza sul territorio comunale, attraverso l'installazione di ulteriori telecamere, che sono andate ad aggiungersi ed integrare quelle già esistenti.

In materia di polizia stradale, l'anno 2012 ha fatto registrare un aumento consistente dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate relativamente alle violazioni riguardanti la generalità delle norme comportamentali del Codice della Strada, quali, a titolo di esempio, l'alta velocità, la guida senza allacciare le cinture di sicurezza o facendo uso del cellulare; sono proseguiti i controlli afferenti l'autotrasporto. Sono stati, altresì, implementati i controlli riguardanti il centro storico, con particolare riferimento alle soste sui marciapiedi e sulle piste ciclabili, ciò al fine di garantire una migliore usufruibilità del centro stesso da parte di pedoni e ciclisti.

In tema di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale, l'attività di controllo posta in essere nel corso dell'intero anno, nei mesi invernali presso le aree mercatali; nei mesi estivi, presso l'arenile e le aree limitrofe alla spiaggia, ha consentito di procedere a circa settecento sequestri di merce contraffatta e non, oltre al sequestro di alcuni veicoli utilizzati dai venditori abusivi per il ricovero temporaneo della merce oggetto di contraffazione.

Il fenomeno del lavoro irregolare è stato contrastato attraverso numerosi controlli effettuati, sia in autonomia, presso attività ricettive ed esercizi pubblici; che attraverso sopralluoghi congiunti con le altre forze di polizia e gli enti aventi competenza nella materia, in particolare la Direzione Provinciale del Lavoro.

Per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti all'esterno degli appositi cassonetti, in collaborazione con la Direzione dell'Ambiente, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, costituito da personale della Polizia Municipale, della Direzione Ambiente, di Hera, nonché di alcune associazioni di volontariato che operano in suddetta materia, che ha proceduto ad una preventiva mappatura del fenomeno sul territorio comunale; all'attivazione di una mirata campagna informativa indirizzata all'utenza e, successivamente, all'attivazione di controlli specifici.

Da ultimo, per quanto concerne la necessità di addivenire ad una semplificazione dei procedimenti amministrativi afferenti il rilascio delle autorizzazioni per gli accessi ed i passi carrai, evidenziato che l'ufficio appositamente costituito all'interno della Direzione costituisce attualmente unico referente, nella materia, per i cittadini, che evitano quindi di doversi recare, come avveniva precedentemente, presso diversi uffici dell'amministrazione per ottenere le autorizzazioni richieste, va rilevato che sono state formulate alcune modifiche all'attuale regolamento che disciplina i passi carrai che, condivise con le altre direzioni interessate, saranno sottoposte agli organi politici per la loro eventuale approvazione.

Relazione Tecnica



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie - Ragioneria Generale

RELAZIONE TECNICA
2012

Come illustrato in premessa nella Relazione della Direzione Risorse Finanziarie con le "Politiche finanziarie e tributarie" l'esercizio 2012 è stato un anno di "svolta" per gli Enti Locali che si sono trovati ad affrontare:

- ❖ l'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMU, originariamente prevista dal D. Lgs. 23/2011 con decorrenza 2014;
- ❖ la contestuale trasformazione dei trasferimenti statali nell'unico Fondo Sperimentale di Riequilibrio (qualificato come entrata tributaria) con le decurtazioni previste dal D.L. 78/2010 e quelle introdotte successivamente dal c.d. Decreto Salva – Italia (L. 214/2011);
- ❖ la facoltà di introdurre dall'anno 2012 l'imposta di Soggiorno, che il Comune di Rimini ha applicato dal 1° Ottobre 2012.

L'incertezza normativa che ha governato i primi mesi dell'anno ha fatto sì che l'approvazione dei bilanci fosse procrastinata al 31 Ottobre in base al Decreto del 2 agosto 2012 del Ministero dell'Interno, mentre il Comune di Rimini ha approvato il proprio atto programmatico il 21 Giugno contestualmente alla manovra IMU.

Purtroppo l'indeterminatezza delle risorse e la discrasia che si era inizialmente verificata fra le stime di gettito IMU del Comune rispetto a quelle effettuate dal MEF (circa 14 milioni di differenza) hanno determinato l'esigenza di mettere in campo misure cautelative che solo in sede di Assestamento di bilancio si sono potute svincolare, mantenendo unicamente un "accertamento convenzionale" (consentito dall'art 13 comma 12 – bis del D.L. 201/2011) per l'ultimo importo rimasto in contestazione pari ad € 1.800.000,00.

A fronte delle minori risorse che sono venute quindi a determinarsi e per garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato nell'ottica dell'equità fiscale e della salvaguardia delle categorie più disagiate, le azioni messe in campo sono state:

- ❖ manovra finanziaria, attivando le leve IMU senza utilizzare appieno la possibilità di aliquota massima prevista dallo Stato;
- ❖ contestuale cancellazione dell'ISCOP che ha abbattuto la manovra IMU di circa mezzo punto;
- ❖ potenziamento degli strumenti di controllo e recupero evasione fiscale;
- ❖ istituzione dell'Imposta di soggiorno a far data dal 1° Ottobre, senza incidere quindi sulla stagione balneare in corso;

- ❖ mantenimento del livello di addizionale IRPEF allo 0,3% (tetto massimo previsto 0,8) ma introducendo una esenzione per le fasce di reddito più deboli (sotto i 15 mila Euro);
- ❖ contenimento delle tariffe per i servizi a domanda, sempre con l'attenzione all'equità ed alle fasce più deboli;
- ❖ reinternalizzazione del servizio gestione parcheggi (scaduta convenzione decennale con Agenzia Mobilità);
- ❖ azzeramento dell'applicazione di oneri di urbanizzazione per finanziare "spesa corrente";
- ❖ rafforzamento delle azioni di Spending Review sia sulla spesa di personale che sulla spesa gestionale;
- ❖ operazione di trasparenza amministrativa con la contabilizzazione del costo del TPL;
- ❖ da ultimo, l'operazione di estinzione anticipata di mutui.

L'attivazione di tutte le leve e l'attuazione delle manovre sopra delineate hanno consentito il raggiungimento di 2 obiettivi fondamentali:

1. il mantenimento dell'equilibrio di bilancio senza manovre "aggiuntive" che erano state ipotizzate e la cui applicazione era stata prevista fino al 31 Ottobre con il D.M. del Ministero dell'Interno del 02.08.2012;
2. il conseguimento di economie di scala che si rifletteranno in misura significativa sul 2013.

Altro obiettivo conseguito, di particolare rilevanza in un momento di forte crisi economica che ha segnato particolarmente il mondo dell'imprenditoria, è stato il rispetto del Patto di Stabilità riuscendo contestualmente ad onorare i pagamenti programmati attraverso una attenta e costante politica di monitoraggio delle entrate e l'attivazione anche di strumenti paralleli, quali la Convenzione con la Camera di Commercio per l'attivazione di "linee di credito agevolate".

La relazione si svilupperà quindi attraverso l'esame delle entrate e delle spese per analizzare i riflessi delle azioni intraprese ed i risultati conseguiti, attraverso un raffronto con i risultati della gestione precedente., con il seguente ordine:

- **dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2012;**
- **tabella degli indicatori di situazione di non deficitarietà del bilancio;**
- **dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;**
- **prospetti di raffronto della spesa di personale 2004 - 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 198 della L. 266/2005 per la dimostrazione della riduzione;**
- **illustrazione parte corrente 2012: entrata e spesa;**
- **parte straordinaria: investimenti 2012;**
- **gestione dei residui attivi e passivi;**
- **conto economico e conto del patrimonio;**
- **dimostrazione del risultato dei servizi a domanda individuale.**

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale presenta un risultato positivo di amministrazione di € 7.327.777,85 come descritto nel prospetto sotto riportato.

ANALISI ACCERTAMENTI/IMPEGNI			
Gestione Residui			
Fondo di cassa all'01.01.2012	+	34.901.314,62	
Accertamenti	+	142.628.811,11	
Impegni	-	169.270.986,10	
			+ 8.259.139,63
Gestione Competenza			
Accertamenti	+	168.352.543,13	
Impegni	-	168.224.418,91	
			+ 128.124,22
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2012	-		1.059.486,00
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	=		7.327.777,85

Il risultato della gestione "competenza" è di soli € 128.124,22 in quanto si è operato in corso d'anno un attento e puntuale monitoraggio tale che consentisse, nel limite del possibile e del perdurare dell'incertezza dei dati, un costante adeguamento degli stanziamenti di bilancio per non "sprecare" obiettivo di patto e per utilizzare appieno le risorse e non vanificare la manovra tributaria.

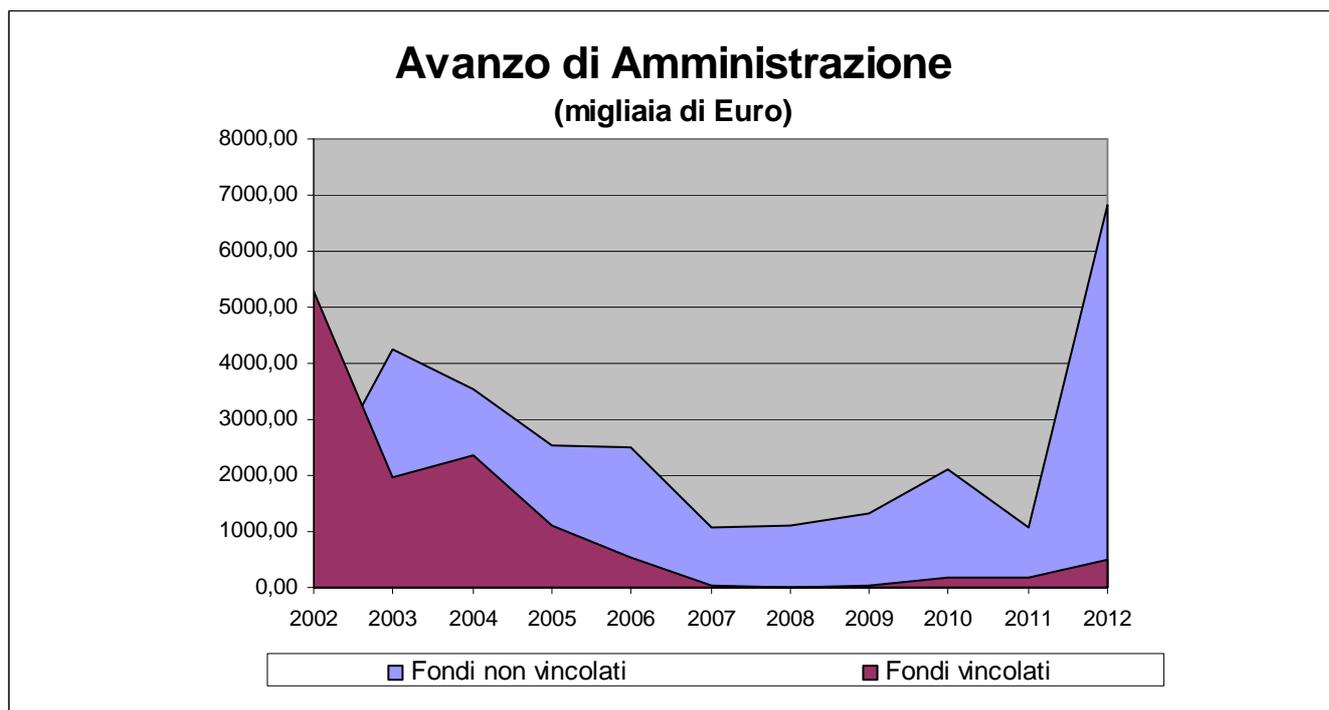
Si è invece agito sulla gestione residui operando una profonda revisione degli stanziamenti accantonati e "bloccati" dal Patto di stabilità per concentrarli nell'avanzo di amministrazione e consentirne in tal modo l'applicazione al Bilancio 2013 a fronte delle nuove esigenze progettuali dell'Amministrazione comunale e comunque sempre con i limiti e nel rispetto dei vincoli posti dal Patto.

Il dato che ne è scaturito, pari a 8.259.139,63 è comunque comprensivo di economie di fine lavori per €. 944.150,00, di avanzo derivante da esercizi precedenti "non applicato" per € 186.867,19, mentre la restante parte, ammontante ad €. 6.147.387,00, è il risultato appunto della ricognizione di Fondi di cui al sotto riportato elenco:

ELENCO IMPEGNI ACCANTONATI AD AVANZO	
Importo opera	Oggetto
601.000,00	PLESSO SCOLASTICO SAN GIULIANO
456.198,29	INTERSEZIONE STRADALE VIA POPILIA-CIPRESSI-EMILIA-PARCO PACE
47.526,59	ACQUISTO DI BENI INFORMATICI PER LA GESTIONE DI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI -
287.202,38	PEEP VISERBA - REALIZZAZIONE AREA DESTINATA AD OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
155.509,20	LAVORI ALLA FOSSA RONCASSO
124.000,00	ACCORDO DI PROGRAMMA PER MOBILITA' SOSTENIBILE - AGENZIA TRAM
232.368,93	NUOVA VIABILITA' ZONA VISERBA NUOVA FIERA
394.000,00	ESPROPRIO CAMPO SPORTIVO CORPOLO'
50.000,00	COMPENSAZIONE PREZZI ALLE DITTE ESECUTRICI ART.133 DLGS. 163/06
50.000,00	COSTRUZIONE E POTENZIAMENTO IMP. DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL FORESE E CITTA'
2.000.000,00	RIQUALIFICAZIONE STRADE IN ZONA MARINA CENTRO
100.000,00	SISTEMAZIONE PIAZZALE PAROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN VISERBELLA
20.000,00	COSTITUZIONE AGENZIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO
74.000,00	CONFERIMENTO COSTRUZIONE SOC. "PRIMA CORSORTILE SRL" (AUTORITY TRASPORTI)
50.449,39	INTERVENTI DIVERSI ED IMPREVISTI
200.000,00	ACQUISTO AUTOMEZZI
110.000,00	PASSERELLA CINEMA ASTORIA
75.000,00	SVINCOLI ROTATORIE MOBILITA' LENTA PISTA CICLABILE V. BELTRAMINI
50.000,00	PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER RILIEVI E STUDIO FATTIBILITA' CIRCONVALLAZIONE S. GIUSTINA CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA
100.000,00	MANUTENZIONE OPERE D'ARTE
34.470,47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI
20.000,00	SCAVI ARCHEOLOGICI A SAN VITO
671.541,86	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO
150.000,00	INTERVENTI STRAORDINARI DI VERDE PUBBLICO
94.120,59	CONFERIMENTO CAPITALE A RIMINI FIERA SPA
6.147.387,70	TOTALE

Si tratta di un'operazione "straordinaria", resa opportuna e necessaria sia dai vincoli del Patto, che ne impedisce l'utilizzo per le destinazioni cui le risorse erano preordinate, sia dall'avvenuto cambio di Amministrazione per corrispondere alle esigenze determinate dalle nuove scelte programmatiche di investimento per il prossimo triennio in conseguenza della riduzione di risorse "straordinarie".

La straordinarietà del risultato di amministrazione è messa in evidenza dalla sottostante tabella che evidenzia che non si è mai proceduto ad un'operazione così consistente, anche se ad esempio nel corso del 2012 si è proceduto al cambio di destinazione di risorse per Euro 7.613.959,00 a finanziamento di quota parte del Teatro Galli in alternativa all'assunzione di nuovo debito (che rappresenta di fatto il medesimo percorso dell'avanzo di amministrazione).



Sulla base di quanto prescritto dall'art. 187 del Testo Unico 267/2000, l'avanzo di amministrazione è inoltre così suddiviso:

➤	fondi vincolati	€ 504.312,25
➤	fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 6.182.137,26
➤	fondi non vincolati	€ <u>641.328,34</u>

TOTALE **€ 7.327.777,85**

- **€ 504.312,25** derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- **€ 6.182.137,26** derivano invece da economie di spesa finanziate con risorse dell'Ente e possono quindi essere impiegate, oltre che per investimenti, anche in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento di bilancio per finanziamento di spesa corrente;
- **€ 641.328,24** derivano da economie di parte corrente e pertanto possono essere utilizzate immediatamente a finanziamento della spesa corrente così come potrebbero altrettanto finanziare investimenti.

SITUAZIONE ECONOMICA			
TITOLI	Previsione Iniziale 2012	Previsione Assestata 2012	Consuntivo 2012
ENTRATA			
I - Entrate tributarie (al netto dell'imposta di scopo)	86.987.471,00	87.915.032,00	87.966.325,61
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	10.984.229,00	12.162.913,00	8.478.149,58
III - Entrate extratributarie (al netto dei Contributi ERP)	33.221.391,00	34.995.825,00	32.734.512,62
TOTALE ENTRATE CORRENTI	131.193.091,00	135.073.770,00	129.178.987,81
IV - Concessioni edilizie destinate alla parte corrente	-	350.000,00	350.000,00
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	1.059.486,00	1.059.486,00
Risorse di parte straordinaria destinate all'estinzione anticipata dei mutui	-	4.166.000,00	4.165.040,33
TOTALE ENTRATE DESTINATE ALLA PARTE CORRENTE	131.193.091,00	140.649.256,00	134.753.514,14
SPESA			
I - Spesa corrente	121.494.791,00	125.228.011,00	119.210.258,12
III - Rimborso prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria)	9.698.300,00	9.698.300,00	9.693.612,14
TOTALE SPESA CORRENTE	131.193.091,00	134.926.311,00	128.903.870,26
Estinzione anticipata Mutui	-	5.722.945,00	5.721.984,69
TOTALE SPESE CORRENTI	131.193.091,00	140.649.256,00	134.625.854,95

Dalla situazione sopra rappresentata, i cui commenti sono specificatamente oggetto della relazione a seguire, emerge il risultato di gestione di soli €. 127.659,19 a dimostrazione di una esatta corrispondenza delle risorse accertate rispetto alla politica di spesa con l'evidenziazione delle risorse "eccezionalmente" destinate ad estinzione anticipata di prestiti.

GLI INVESTIMENTI

La politica di investimenti anche nell'anno 2012 è stata condizionata ed ha subito i limiti imposti dal patto di stabilità, che ha scontato un iniziale inasprimento con la modifica dell'obiettivo da 4.805.000,00 del 2011 a 11.995.000,00, obiettivo che in corso d'anno ha potuto beneficiare di 2 aperture attraverso la partecipazione al:

- ❖ Patto regionale verticale incentivato (art.16 D.L. 95/2012), - 4.955
- ❖ Patto orizzontale nazionale (art. 4 ter D.L. 16/2012) - 263
- ❖ Oltre un'ulteriore apertura in ritardo nel 2013 di - 107

Aperture che hanno migliorato l'obiettivo riconducendolo a consuntivo a 6.670.000,00, comunque peggiorato rispetto all'obiettivo definitivo del 2011 di circa 7 milioni di Euro in termini di minori pagamenti possibili.

L'ammontare degli interventi finanziati, al netto delle anticipazioni, è stato pari a 16,980 milioni di euro (il 42,83% rispetto a quelli preventivati pari a 39,646 milioni).

Il dato relativo agli investimenti finanziati è comunque significativo se si considerano i limiti imposti dal patto, la progressiva diminuzione delle risorse straordinarie determinata dagli effetti della crisi e da ultimo, anche se non di diretto interesse dell'Amministrazione che sta anzi procedendo in senso opposto, le norme introdotte dalla legge 183 (finanziaria 2012) che limitano l'accesso al credito riducendo progressivamente le capacità delegabili degli enti.

In tal senso ci si è mossi in corso d'anno attraverso un'operazione di estinzione anticipata mutui di € 5.721.984,69 che ha portato il residuo debito a fine 2012 ad un ammontare di €. 121.073.888,84 e attraverso il cambio di destinazione di risorse per €. 7.613.959,00 a finanziamento di opere, senza accedere quindi al ricorso di nuovo credito.

Le risorse realizzate in corso d'anno per 22,51 milioni sono derivate da:

Concessioni edilizie	6.268.881,58
Contributi regionali	1.955.229,29
Contributi provinciali	15.000,00
Contributi da privati	881.872,95
Monetizzazioni	1.631.859,22
Alienazioni patrimonio immobiliare	654.728,05
Recupero maggiori oneri Peep	200.465,03
Economie di entrate proprie dell'Ente	7.613.959,00
Alienazioni beni mobili	326.947,76
Conferimento capitali	1.800.000,00
Reinvestimento entrate gestione ERP	62.969,53
Imposta di scopo	85.000,00
Avanzo di amministrazione	1.009.000,00
	=====
Totale	22.505.912,41

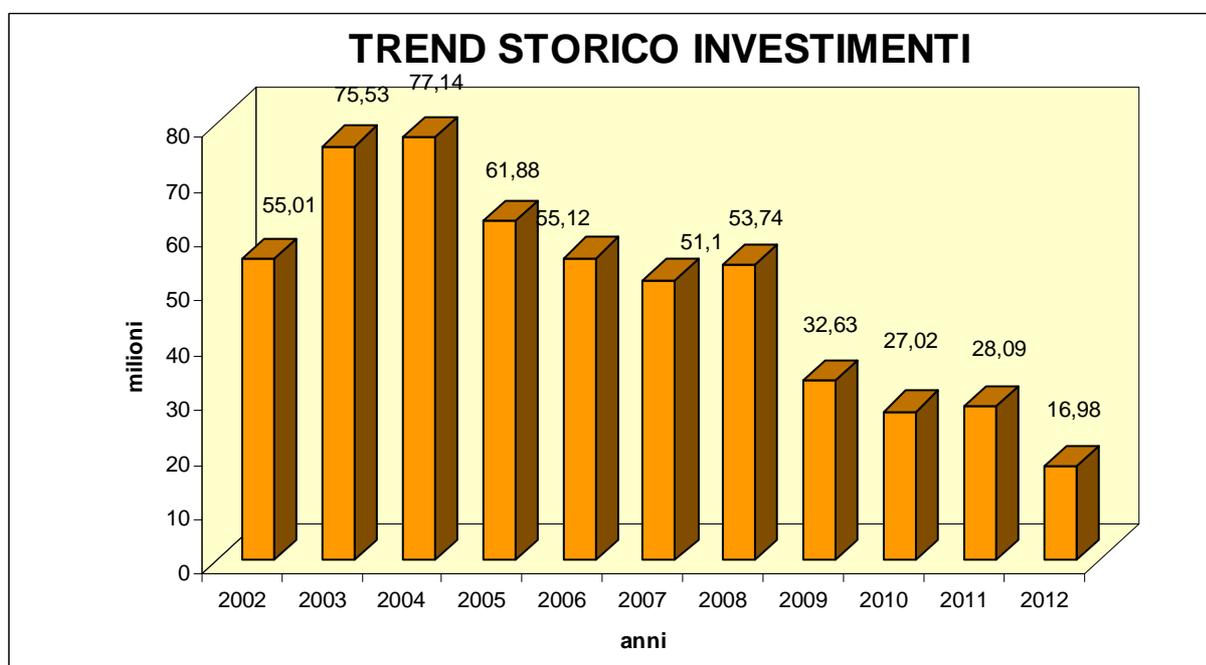
L'aspetto rilevante è che nel 2012 gli oneri di urbanizzazione introitati sono stati utilizzati unicamente in parte straordinaria per il finanziamento di investimenti e, per la parte che era comunque bloccata dal Patto, pari ad € 2.226.640,33, destinati

all'operazione di estinzione anticipata del debito, non finanziando perciò più spesa corrente come negli esercizi precedenti, deroga peraltro che con il 2013 è stata definitivamente cancellata e che avrebbe creato "un ammanco di risorse" di pari importo sul Bilancio di competenza 2013.

Unica eccezione è stata la destinazione di 350 mila Euro in sede di assestamento per il finanziamento della Manutenzione del verde pubblico.

Anche per altre risorse quali le monetizzazioni e alienazioni, sempre per la parte bloccata dal Patto, si è optato per dirottare parte delle medesime all'estinzione anticipata di prestiti, alle quali fino alla concorrenza di €. 5.721.984,69, somma colpevole dell'operazione di estinzione anticipata dei prestiti, si è aggiunta anche l'applicazione dell'avanzo 2011 per €. 1.009.000,00.

Quindi l'importo di risorse destinate alla parte 2^ per investimenti è stato di complessivi € 16.981.407,05.



Nella situazione rappresentata è stato comunque conseguito il rispetto dell'obiettivo posto dal Patto che, come detto in premessa, ha subito un peggioramento progressivo nel corso degli anni e solo le aperture in corso d'anno concesse dalla Regione Emilia Romagna, e modestissime dallo Stato, hanno consentito un livello di pagamenti tale da non creare pregiudizio ai cantieri e non "aggravare" la situazione già compressa di molte aziende, conseguente alla crisi.

Ciò è stato reso possibile anche attraverso una costante e attenta azione di monitoraggio e accelerazione nella riscossione delle entrate e corresponsione di acconti alle imprese, oltre all'utilizzo del protocollo con la Camera di Commercio che ha consentito l'attivazione di linee di credito agevolate per € 1.044.000 a costo zero per le imprese (gli oneri sono stati assorbiti completamente dalla Camera di Commercio)

Qui di seguito si dà conto attraverso il prospetto ministeriale del conseguimento del rispetto del Patto.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 Comune di RIMINI			
<i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	88.051
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	8.478
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	32.797
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	586
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	38
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Contributo a favore delle Province di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Accertamenti	0
	E10 Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Accertamenti	548
	E11 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-S0)	Accertamenti	128.154
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	41.601
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	9.366
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	355
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni (2)	31.880
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		160.034
MONIT/12			
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	119.210
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	586

	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni	38
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		Impegni	118.586
S8	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (2)	36.730
<i>a detrarre:</i>	S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	2.200
	S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	14
	S13	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S16	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)		Pagamenti (2)	34.516
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)			153.102
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			6.932
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)			6.670
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 12- OB)			262
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16.		Pagamenti	263

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Proseguiamo nella illustrazione generale con il prospetto dimostrativo di un ulteriore parametro che i Comuni sono tenuti a rispettare ai sensi del comma 198 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tutt'ora vigente, e precisamente:

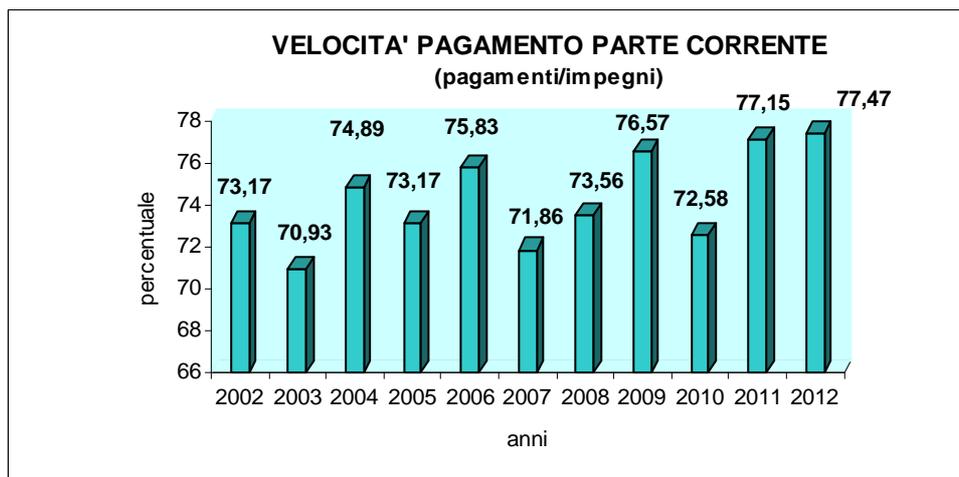
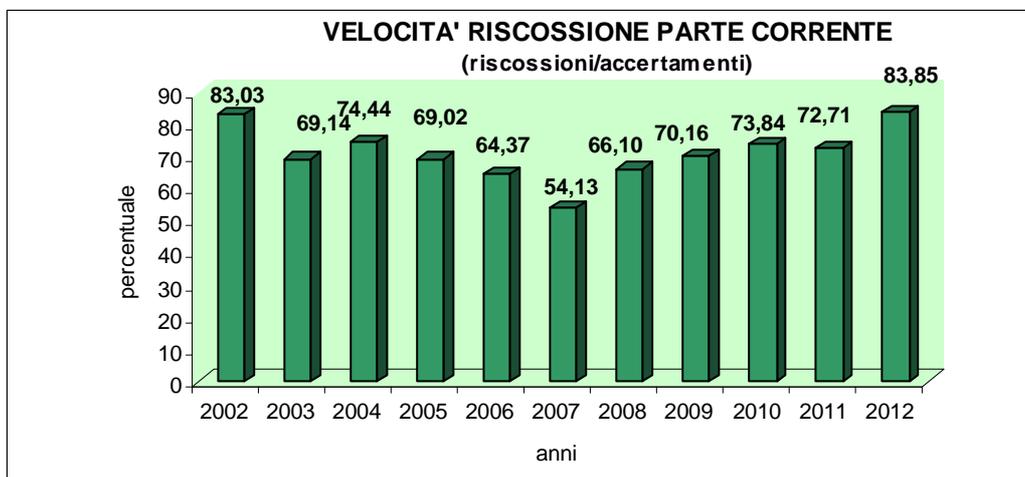
- che il costo del personale 2012 sia inferiore dell'1% rispetto al costo 2004;
- che altresì il costo del personale nell'anno 2012 sia inferiore al costo sostenuto dell'esercizio precedente (anche di un solo euro).

Tale diminuzione non è calcolata in "valore assoluto", ma secondo una metodologia prevista dalla succitata normativa, che prevede tutta una serie di esclusioni, secondo la tabella di confronto sotto riportata.

Dal riscontro dei dati emerge che anche tale parametro è stato ampiamente rispettato sia rispetto al 2004, che rispetto al 2011.

COSTO PERSONALE 2004	DATI sull'IMPEGNATO (DA INFOR)	NOTE
(art.1, co.198 Legge 23/12/2005, n.266)	Euro	<u>circ. Min. Economia n. 9/2006</u>
Competenze fisse e accessorie pers. ruolo e T.D. 2004 + contr. c/ente (comprese CoCoCo per euro 178.214,79 + assegno nucleo familiare + equo indennizzo + alternanza scuola-lavoro) <u>già esclusa formazione professionale</u>	41.345.749	nel 2004 il costo elezioni a carico ministero non risulta inserito nell'intervento 1 (*)
Compensi istat (cap.8850 - 8890 - 9000)	8.114	
Competenze procuratorie rimborsate da soccombente (cap.10650)	49.934	
Spese di missione (cap.1500/3)	-73.140	
Titolo 1°- Intervento 1	41.330.657	
Buoni pasto-cap.2200	433.690	
irap (pers. 2.031.234 + cococo 52.132)	2.083.366	
Restanti CoCoCo 850.860,71-178.214,79(da cap.32310-28260-altri)+contr.101.590	774.236	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.621.949	quadratura con il dato della Rag. Gen.
Comandi di personale da altri enti (Lelli)	76.084	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.698.033	
Assunz.vigili di ruolo PT dal 1/8/2004 e ulteriore salario accessorio anno 2004 (DD.1084 del 14/7/04 Utilizzo residui anni 2002/2003)	793.012	
Assunz.person.T.D. e ulteriori competenze pers. ruolo (Utilizzo Residui anni 2002 e 2003 DD. varie)	118.528	
Integrazione risorse per CCDI anno 2004 - Impegno su anno 2005 (cap.3060/1 e 4)	1.126.254	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (TOTALE)	46.735.827	
Spese per il personale categorie protette	-1.620.779	
Comandi di personale c/o altri enti (Matteini/Casadei/Arcadite/Pers.uff.giudiz.)	-162.506	
Rimborso competenze procuratorie da parte soccombente (cap.11500/E)	-49.934	correlato con cap. in entrata
Previdenza complementare PM art. 208 CdS (cap. 3020)	-102.957	da proventi contravvenzionali; corr. con cap. in E.
SPESA PERSONALE ANNO 2004 escluse voci come da CIRC. n. 9/2006	44.799.651	Base di calcolo per la riduzione dell'1% (co.198-199, art. 1 L. 266/2005 + circ. n. 9/2006)
Riduzione 1%	447.997	
spese di personale per l'anno 2004 ridotte dell'1%	44.351.654	dato di partenza per verifica rispetto dei limiti di spesa per il personale anni 2006-2007-2008
IMPEGNATO-ANNO 2012-Intervento 01-PersonaleCR57=€43.755.133 Pers.altri=373.285,11Comm.coll.distr=658,48= co.co e Altern.=€59.901,02 (L'importo INT.1 comprende il costo x comandi di personale da Comune Rimini presso altri Enti e da Altri enti verso Comune Rimini).	44.188.977,61	sono già escluse le spese di missione e formazione
Dati impegnato comunicati da Ragioneria il 30.1.2013		
totale parziale	44.188.977,61	
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=0	0,00	cap. 95500 corr. cap. 36500/E Part.Giro
Irap = Prospetto Cap.9420 sistemato	1.923.349,28	Assest.pers+Co.Co e no ammin.=
Buoni pasto-cap.2220	441.000,00	
tot.spesa corr. 2012-Impegni=119.210.258,12	46.553.326,89	39,05
Categorie protette	-1.793.483,34	calcolo a consuntivo
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=0	0,00	per 2012 no art.208 cds Vigili TD
deduzione diritti rogito (CAP.1750/1-4) e recupero ICI(cap.4700/1-4)	-78.813,78	del.corte conti 16/2009e37/2010Piem
COMPETENZE PROCURATORE CAP.10660 fin da privati	-64.405,88	
Incentivi Progett.interna art.92 Dlgs163/2006 cap.24330-24380-24370.	-529.150,00	nò co.557/si rapporto art.14.co9 DL78/10
A.T.O cap.25210/1 pagato in P.G.	0,00	cap.95550 Part.Giro
Contr.reg.xfunz.delegate Perugini cap.16500/1 Corr. CAP.4310/E	-31.767,63	
Inden.Ord.Pubbl.cap.11760 fin.Minist.+prog.Adriafootouring cap.13530/1	-41.112,23	correlati cap.19810/E-cap 2370/E
Spese pers. comando presso altri enti (che ci rimborsano)	-78.725,05	Bisaccioni-Bartolini-Boschetti
Escluso Personale Censimento ISTAT cap.9090/1 e 4 corr.cap.11040/E	-20.000,00	art.50 co.da 2 a 7 DL78/2010 in L.122/2010
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.329.324,00	VEDI COSTO ccnl FOGLIO A CALCOLO
Rimini, 7 febbraio 2013		-11.966.781,91
(Dati impegnato al 30.1.13)= Spesa A.2012	34.586.544,98	co.198 L.266/2005 e circ.Min.Economia n.9/2006 e nota Min.Econ.Fin.n.8838-23/1/2007
Confronto con Cons.2011=anno prec.(Del.2/2010Corte Conti)	Spesa anno 2011	35.255.179,47

Proseguiamo questa parte generale, dando conto di altri due parametri di virtuosità del nostro Comune e precisamente la velocità con la quale vengono riscosse le entrate e la velocità con la quale vengono pagate le spese di parte corrente. Tali indicatori, oltre ad essere indici di una “buona amministrazione” incidono sulla formazione dei residui (debiti e crediti) riportati a bilancio.



Concludiamo questa rappresentazione di dati generali dell'esercizio 2012, esaminando gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un Comune (con tre indicatori positivi esiste lo stato di deficitarietà), precisando che gli indicatori sottoindicati sono i parametri attuali modificati con l'ultimo decreto ministeriale del 2009.

Dalla tabella sotto riportata emerge che tutti gli indicatori sono negativi confermandosi con ciò che il Comune di Rimini non versa in stato di deficitarietà.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010 - 2012		
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 degli impegni della medesima spesa corrente;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 anni);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
10)	Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

PARTE CORRENTE GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

L'esame del risultato di gestione parte dalle entrate correnti - costituite dai primi 3 titoli del Bilancio - che sono rappresentate per aggregati nel prospetto che segue.

TITOLI		Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Var. % Iniziale/ Cons. 2012
I	Entrate tributarie	78.961.428,14	86.987.471,00	88.000.032,00	88.051.325,61	1,22%
II	Trasferimenti	13.381.369,91	10.984.229,00	12.162.913,00	8.478.149,58	-22,82%
III	Entrate extratributarie	33.219.347,13	33.221.391,00	35.058.825,00	32.797.482,15	-1,28%
Totale		125.562.145,18	131.193.091,00	135.221.770,00	129.326.957,34	-1,42%

ENTRATE TRIBUTARIE

Nell'anno 2012 registriamo la trasformazione dei Trasferimenti Statali nell'unificato Fondo Sperimentale di Riequilibrio che ha assorbito sia la Compartecipazione Iva che l'Addizionale Comunale sull'energia elettrica, assumendo definitivamente la qualificazione tributaria.

Da questa trasformazione e dall'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con il meccanismo compensativo ad aliquota base è derivato un minor trasferimento di risorse all'Ente, quantificato inizialmente in 23.187.743,17 (comprensivo della sovrastima da parte del MEF riferita all'IMU di € 14.472.000,00).

In sede di assestamento è stato poi possibile "correggere" l'errore di stima effettuato dal MEF che ha riavvicinato i dati a quelli stimati dall'Ente, confermandone in tal modo l'attendibilità, ma restando a consuntivo una differenza di € 1.800.000,00, mantenuta come "accertamento convenzionale" sulla base delle indicazioni impartite dall'art. 13 comma 12 – bis del D.L. 201/2011.

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Variazione% Consuntivo/ Iniziale 2012
Imposta sulla pubblicità	2.607.547,44	2.500.000,00	2.500.000,00	2.540.235,15	1,61%
Invim	1.890,28	-	-	2.217,68	0%
Imposta di soggiorno	-	500.000,00	500.000,00	567.631,35	13,53%
I.C.I.	34.050.000,00	233.000,00	233.000,00	232.825,25	0%
I.M.U.	-	68.010.205,00	56.594.848,00	56.594.848,00	-16,78%
Addizionale IRPEF comunale	5.470.000,00	4.700.000,00	4.883.986,00	4.650.000,00	-1,06%
Recupero evasione	1.273.782,62	1.050.000,00	1.500.000,00	1.768.196,92	68,40%
Compartecipazione IRPEF	-	-	-	-	0%
Imposta di scopo	2.400.000,00	-	85.000,00	85.000,00	0%
Imp. Com.le ENEL	1.721.102,52	-	113.184,00	115.959,04	0%
Diritti sulle pubbliche affissioni	404.629,05	440.000,00	440.000,00	347.015,52	-21,13%
Compartecipazione IVA	9.477.866,66	-	-	-	0%
Fondo Sperimentale Riequilibrio	21.401.396,99	9.412.623,00	21.008.371,00	21.008.371,57	123,19%
Altre	153.212,58	141.643,00	141.643,00	139.025,13	-1,85%
Totale	78.961.428,14	86.987.471,00	88.000.032,00	88.051.325,61	1,22%

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo:

Imposta sulla Pubblicità: il gettito 2012 ha registrato un incremento di circa 40 mila Euro rispetto alla previsione iniziale, nonostante il perdurante periodo di forte crisi economica che ha comportato innumerevoli chiusure di attività e di conseguenza di esposizione pubblicitaria, con conseguente contrizione delle richieste da parte dei fruitori della Pubblicità, confermando peraltro il dato consuntivo 2011. Va altresì considerato che i dati esposti sono registrati “per cassa” quindi registrano gli incassi effettivi e non meri accertamenti. Questo a sottolineare la validità del dato reso possibile anche da una costante attività di controllo e di contrasto all’evasione/elusione tributaria portata avanti dagli uffici.

IMU: Il gettito ICI 2011 è stato sostituito dall’IMU, applicata in via sperimentale dal 2012 in base all’art. 13 comma 1 D.L. 201/2011 con il contestuale azzeramento della Compartecipazione IVA e dell’Addizionale comunale sull’energia elettrica e la definitiva riconversione dei Trasferimenti dello Stato nel Fondo Sperimentale di riequilibrio, qualificati come entrata “tributaria”.

L’importo inizialmente previsto in € 68.010.205 era costituito da:

- ❖ € 49.376.000 sulla base delle stime del MEF, quale accertamento convenzionale per il solo 2012 a sensi art. 13 comma 12 – bis D.L. 201/2011;
- ❖ € 18.634.205,00 quale stima del gettito derivante dalla manovra dell’Ente (di cui € 4.406.436,00 sull’abitazione principale ed € 14.227.769,00 sugli altri fabbricati).

In sede di assestamento è stato possibile “correggere” le stime del MEF riportando le previsioni di gettito ad € 56.594.848,00 ed elevando parimenti il Fondo Sperimentale di Riequilibrio da € 9.412.623,00 ad € 21.008.371,00 sulla base della rettifica delle stime IMU pubblicata dal MEF il 15 ottobre 2012 sul sito IFEL, che ha visto confermata la correttezza delle previsioni dell’Ente.

E' importante sottolineare che la previsione IMU assestata ed accertata a consuntivo corrisponde al gettito effettivo incassato dall'Ente con una "coda" di accertamento convenzionale di € 1.800.000,00 previsto a fronte dell'ultima discrasia di importi che non lo Stato non ha ancora riconosciuto.

In correlazione a questo accertamento, che pur spetta allo Stato riconoscere agli Enti per compensare - a saldi invariati - il gettito ICI 2010, in via prudenziale sono state accantonate somme destinate ad un "Fondo manutenzione Patrimonio Comunale" per "assorbire" eventualmente il mancato trasferimento dallo Stato, che a questo punto si trasformerebbe in un ulteriore c.d. "taglio occulto".

TABELLA IMU 2012 **SUDDIVISA PER CATEGORIE CATASTALI**

Tipologia	Aliquota IMU	Gettito BASE	Aliquota IMU	Gettito MANOVRA
Abitazioni principali	0,40%	€ 15.280.335	0,50%	€ 18.431.904
Detrazioni		-€ 8.776.309		-€ 8.469.138
Pertinenze Ab. Princ.	0,40%	€ 2.637.817	0,50%	€ 3.181.867
A) Totale Ab. Princ. e pertinenze		€ 9.141.843		€ 13.144.632
Abitazioni a disposizione	0,76%	€ 4.692.680	1,06%	€ 8.103.518
Abitazioni canone concordato	0,76%	€ 1.484.262	0,76%	€ 1.432.313
Abitazioni canone libero	0,76%	€ 2.628.676	0,99%	€ 4.072.027
Abitazioni comodato	0,76%	€ 2.142.745	0,99%	€ 3.319.280
Pertinenze a disp. o altro	0,76%	€ 1.562.105	0,99%	€ 2.419.823
Pertinenze canoni concordati	0,76%	€ 328.864	0,76%	€ 317.354
Pertinenze canoni liberi	0,76%	€ 657.728	0,99%	€ 1.018.873
Pertinenze comodati	0,76%	€ 479.228	0,99%	€ 742.362
A10 Uffici e studi privati	0,76%	€ 1.263.951	0,99%	€ 1.957.959
B1 Collegi, ricoveri	0,76%	€ 208.349	0,99%	€ 322.750
B2 Case di cura	0,76%	€ 205.862	0,99%	€ 318.896
B3 Prigioni, riformatori	0,76%	€ 2.997	0,99%	€ 4.642
B4 Uffici pubblici	0,76%	€ 156.767	0,99%	€ 242.845
B5 Scuole	0,76%	€ 356.255	0,99%	€ 551.868
B6 Musei, gallerie	0,76%	€ 10.500	0,99%	€ 16.265
B7 Oratori	0,76%	€ 2.447	0,99%	€ 3.791
C1 Negozi, botteghe	0,76%	€ 2.594.142	0,99%	€ 4.018.531
C3 Laboratori	0,76%	€ 327.306	0,99%	€ 507.023
C4 Fabb. Arti e mestieri	0,76%	€ 85.745	0,99%	€ 132.826
D1 Opifici	0,76%	€ 212.883	0,99%	€ 329.772
D10 Fabbricati agricoli	0,20%	€ 35.778	0,10%	€ 17.263
D2 Alberghi e pensioni	0,76%	€ 2.818.301	0,99%	€ 4.365.771
D3 Teatri, cinema	0,76%	€ 131.655	0,99%	€ 203.945
D4 Ospedali	0,76%	€ 80.981	0,99%	€ 125.447
D5 Istituiti di credito	0,76%	€ 371.006	0,99%	€ 574.718
D6 Fabbricati sportivi	0,76%	€ 139.318	0,99%	€ 215.814
D7 Fabbricati industriali	0,76%	€ 1.036.038	0,99%	€ 1.604.905
D8 Fabbricati comm.li	0,76%	€ 1.289.862	0,99%	€ 1.998.098
D9 Edifici galleggianti	0,76%	€ 143	0,99%	€ 221
B) Totale altri fabbricati		€ 25.306.575		€ 38.938.899
C) Aree fabbricabili	0,76%	€ 1.386.857	0,99%	€ 2.148.351
D) Terreni agricoli	0,76%	€ 378.401	0,99%	€ 586.173

Totale Complessivo A)+B)+C)+D)	€ 36.213.676	€ 54.818.056
Accertamento convenzionale MEF	€ 37.990.468	+ € 1.776.792
TOTALE IMU 2012 A CONSUNTIVO		€ 56.594.848

Al 05/01/2013 il gettito IMU 2012 effettivo a favore dello Stato è pari a: **€26.576.067**.

Numero cittadini riminesi al 31/12/2012 per calcolo IMU pro-capite: **146.606**.

IMU PRO-CAPITE VERSATA ALLO STATO € 181

IMU PRO-CAPITE VERSATA AL COMUNE:
- PER ABITAZIONE PRINCIPALE € 90
- PER ALTRI IMMOBILI ALIQUOTA BASE..... € 181
- PER MANOVRA "GOVERNO MONTI" € 103

TOTALE IMU PRO-CAPITE € 555

Imposta di soggiorno: Imposta la cui istituzione era già prevista dal 2011 dal D. Lgs. 23/2011 e che è stata applicata dal Comune di Rimini dal 1^a ottobre 2012 per non gravare, come primo anno, sulla stagione balneare alle porte, in un contesto di crisi nazionale che toccava anche il settore turismo in misura significativa.

La scelta di procrastinare l'applicazione dal 1^a di Ottobre è stata resa possibile sia dalle manovre alternative di Spending Review che hanno consentito di realizzare economie di spesa, che dalle sopraggiunte risorse a carattere "una tantum" che hanno consentito comunque di garantire il livello di spesa e dei servizi programmati. Il gettito 2012, stimato in 500 mila Euro, è stato realizzato con anche una maggiore entrata di circa 70.000 Euro.

TIPOLOGIA STUTTURA	CLASSIFICAZIONE	IMPOSTA (euro)
<u>Strutture Alberghiere: alberghi e residenze turistico-alberghiere</u> (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09	1 stella	0,50
	2 stelle	0,70
	3 stelle / 3 stelle superior	1,50
	4 stelle/ 4 stelle superior	2,50
	5 stelle	3,00
<u>Strutture Ricettive all'aria aperta: villaggi turistici</u> , classificati secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2150/2004, modificata dalla delibera n. 803/2007	2 stelle	0,70
	3 stelle	1,50
	4 stelle	2,50

<p><u>Strutture Ricettive all'aria aperta: campeggi</u> classificati secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2150/2004, modificata dalla delibera n. 803/2007</p>	1 stella	0,30
	2 stelle	0,50
	3 stelle	0,70
	4 stelle	0,90
<p><u>Strutture Ricettive Extralberghiere: case e appartamenti per vacanza</u> gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera G.R. 802/2007</p>	2 soli	0,50
	3 soli	0,70
	4 soli	1,50
<p><u>Strutture Ricettive Extralberghiere: case per ferie, ostelli, affittacamere</u> (room and breakfast, locande), ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera G.R. 802/2007</p>	Categoria unica	0,50
<p><u>Altre Tipologie ricettive: Agriturismi</u> classificati secondo i parametri stabiliti dalla L.R. n. 4/2009 e dalla delibera G.R. 389/2000</p>	1 margherita	0,50
	2 margherite	0,70
	3 margherite	1,50
	4 margherite	2,50
	5 margherite	3,00
<p><u>Altre tipologie ricettive non soggette a classificazione:</u></p> <p>Bed & Breakfast ai sensi della delibera G.R. n. 2149/2004</p> <p>strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico, aree attrezzate di sosta temporanea, ai sensi della delibera G.R. n. 2150/2004, modificata dalla delibera n. 803/2007</p> <p>appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera G.R. 802/2007</p>	-	0,50

Addizionale Irpef comunale: La scelta effettuata di introdurre a partire dal 2012 l'esenzione totale per i redditi al di sotto dei 15.000,00 euro, lasciando l'aliquota del 3 per mille per tutti gli altri redditi, ha determinato una minore entrata di circa 800 mila Euro così come era stato stimato a preventivo. E' comunque necessario precisare che in corso 2012 è avvenuta anche una erogazione per circa 300 mila euro, riferita a conguagli anni precedenti, contabilizzata in competenza.

Recupero Evasione ICI: si è registrato un progressivo aumento del gettito derivante dal recupero evasione determinato fondamentalmente dall'azione sempre più intensiva e mirata da parte degli uffici ed anche in virtù del passaggio al principio di "cassa" che è stato reso possibile dall'eliminazione di accertamenti a residui restituendo così ai bilanci di competenza il gettito effettivo, oltre alla certezza delle risorse.

Pubbliche Affissioni: Una flessione significativa è stata invece subita dai proventi di Pubbliche Affissioni che hanno risentito più di altri ambiti della crisi. Le pubbliche affissioni vengono effettuate solo su richiesta degli utenti e con pagamento del diritto anticipato. La minor richiesta ha prodotto una minore entrata di circa 100 mila Euro rispetto alla previsione, ma sempre considerato il gettito "per cassa".

Imposta di scopo: Poche decine di Comuni in Italia avevano utilizzato questa leva, in particolare per la parzialità della possibilità di destinazione al finanziamento di "soli" alcuni investimenti e limitata ad un solo 30% dell'importo dell'opera.

Ciò comportava la messa a disposizione contestuale di risorse straordinarie per il restante 70% che scontava però i "limiti" del Patto di stabilità, mettendo a rischio la possibilità di portare a buon fine l'investimento. Nel 2012, con l'avvento dell'IMU, si è ritenuto azzerare questa imposta che comportava un gettito di circa 2.4 Milioni e che rappresentava circa mezzo punto di Imu, alleggerendo in tal modo la pressione tributaria già così elevata per la concomitanza della manovra statale.

Gli 85 mila Euro incassati nel 2012 rappresentano una "coda" di recupero evasione che è stata comunque destinata a finanziamento di opere di parte straordinaria, così come previsto dalla previgente normativa.

Da ultimo per consentire una chiave di lettura comparativa delle modifiche subite dai "trasferimenti statali" nel corso del triennio, sia in termini di qualificazione che finanziari, si riporta qui di seguito un sintetico quadro riepilogativo che da immediata percezione delle trasformazioni avvenute.

TRASFERIMENTI STATALI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	21.401.396,99	21.008.371,57
Compartecipazione all'I.V.A.	-	9.477.866,66	-
Imposta comunale sul consumo dell'energia elettrica	1.696.472,28	1.721.102,52	115.959,04
Totale FSR	1.696.472,28	32.600.366,17	21.124.330,61
Contributi statali (nel 2012 resta solo il Fondo sviluppo)	37.099.498,74	2.227.705,96	472.397,30
	38.795.971,02	34.828.072,13	21.596.727,91
RIDUZIONE TRASFERIMENTI 2012/2010 - 17.199.243,11			
RIDUZIONE TRASFERIMENTI 2012/2011 - 13.231.344,22			

**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE,
PROVINCIA E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrate registra la diminuzione più elevata rispetto all'esercizio precedente. Esaminiamone le motivazioni.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO SECONDO DAL 2011 AL 2012					
TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
Anni di raffronto	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Variazione % Iniziale 2012/ Cons. 2012
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	4.625.896,35	2.536.658,00	3.072.944,00	2.791.033,00	10,03%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	5.311.542,50	3.982.596,00	4.252.697,00	2.682.648,76	-32,64%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	65.093,10	112.650,00	412.650,00	166.500,12	47,80%
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	119.300,00	494.521,00	700.541,00	372.110,30	-24,75%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.259.537,96	3.857.804,00	3.724.081,00	2.465.856,80	-36,08%
TOTALE	13.381.369,91	10.984.229,00	12.162.913,00	8.478.148,98	-22,82%

Trasferimenti dello Stato

Come già illustrato precedentemente questa categoria di entrata si è notevolmente ridimensionata a causa dello spostamento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio fra le Entrate Tributarie.

E' necessario precisare che all'interno della categoria 1 sono presenti altri trasferimenti dello Stato per attività specifiche dell'Ente, che rispetto alla previsione iniziale registrano i seguenti scostamenti:

- riduzione di €. 200.000,00 del contributo dello Stato per le spese degli uffici giudiziari, tenuto conto che non si è ancora proceduto alla rendicontazione della spesa e che la percentuale di rimborso da parte del Ministero di Giustizia si attesta generalmente al 90% delle spese sostenute;
- riduzione di €. 70.000,00 del contributo del Ministero Università e ricerca per il Fondo di istituto, questo contributo non è stato erogato in quanto destinato al nostro Istituto musicale pareggiato che dovrebbe essere trasformato in

Istituzione autonoma alla quale il Ministero riconoscerebbe questo contributo; l'iter procedurale della trasformazione non è stato ancora concluso;

- riduzione di €. 51.785,00 del Contributo dello Stato per il Bando F.E.I. 2011 in quanto il Comune di Rimini ha presentato il progetto, ma non è rientrato nella graduatoria dei progetti finanziabili;
- maggiore introito di €. 62.419,26 del trasferimento dallo Stato per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale; questo contributo è il versamento a saldo riferito alla nostra attività di segnalazione all'Agenzia delle Entrate del contrasto all'evasione dei tributi erariali per l'anno 2011, in seguito al protocollo firmato dal Comune di Rimini con l'Agenzia delle Entrate competente per il territorio, che ha visto il Comune di Rimini attestarsi al 2° posto in Regione;
- il maggiore accertamento di €. 56.431,65 dei contributi statali non rientranti all'interno del FSR derivanti per €. 45.432,65 a rimborso del personale in mobilità e per €. 10.999,00 al rimborso delle spese sostenute dall'Ente per accertamenti medico legali;
- il maggiore accertamento di €. 258.201,38 dovuto dal riconoscimento da parte dello Stato della TIA riferita alle scuole statali anno 2007. Questa risorsa viene interamente riversata dall'Ente ad Hera spa;
- il maggiore accertamento di €. 46.662,79 quale contributo dello Stato per i sussidi a favore delle scuole infanzia e paritarie, il cui ammontare è quantificato e conosciuto solo a consuntivo;
- il maggior accertamento di €. 98.500,00 quale Contributo del Ministero dell'Interno a sostegno del "Progetto Emergenza Nord Africa" che riguarda i minori stranieri non accompagnati che vengono rinvenuti nel territorio e che devono essere obbligatoriamente accolti nelle strutture comunali;
- il maggior accertamento di €. 52.717,13 quale contributo dello Stato a parziale copertura della spesa sostenuta per i pasti consumati dagli insegnanti delle scuole statali primarie, da quest'anno erogato direttamente dallo Stato all'Ente.

Contributi della Regione

Nel 2012 i contributi regionali, sia correnti che per funzioni delegate, hanno subito una riduzione rispetto all'asestato di 1.8 milioni di Euro, importo peraltro incrementato di circa 500 mila Euro rispetto alla previsione.

Anche per questi contributi, come per quelli statali, l'esatta quantificazione viene comunicata solamente in corso d'anno. Il prospetto sottostante dà conto delle principali variazioni degli stanziamenti dei più importanti contributi regionali.

Nello specifico:

- Il Fondo per la non autosufficienza nel 2012 è stato "azzerato, per una diversa modalità di attribuzione. Si tratta di un fondo nazionale che veniva erogato dalla Regione, il cui stanziamento era stato riproposto prudenzialmente nella stessa misura dell'anno precedente;

- il minor accertamento registrato sul contributo relativo al progetto POR_FESR “Aspettando il Teatro Galli: il frattempo è il nostro tempo” non rappresenta in realtà una minore entrata, ma si è ritenuto più corretto seguire il principio di competenza sia della spesa che dell’entrata visto che molte iniziative si svolgeranno nell’anno 2013. La differenza verrà pertanto prevista nel Bilancio 2013.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI REGIONALI (categoria 02 e 03)			
Servizio	Tipologia	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Direzione Cultura e turismo	Eventi e Manifestazioni Turistiche	70.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Entrate del Fondo per la non autosufficienza	1.200.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Erogazione di voucher di carattere conciliativo per la frequenza nidi d'infanzia	418.250,00	214.290,81
Direzione Cultura e turismo	Progetti promozionali nel campo turistico	50.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Progetto POR_FESR " Aspettando il Tatro Galli : il frattempo è il Tempo del nostro Tempo"	300.000,00	107.544,49
TOTALE		2.038.250,00	321.835,30

Contributi da Organismi Comunitari e internazionali

Nel 2012 i contributi dalla U.E. hanno subito una contrazione rispetto all’assestato di €. 328.430,70. Si tratta in realtà di una diversa modalità di contabilizzazione che ha prescelto il principio di competenza (sia per la parte entrata che per la correlata spesa) e che ha portato quindi alla registrazione del contributo dalla U.E. per il finanziamento del progetto Youth Adrinet per la sola parte realizzata nel 2012 pari ad €. 127.349,00 rispetto al progetto più complessivo di € 214.571,00.

Per quanto riguarda la parte finanziata dall’UE del contributo “Bando F.E.I. 2011 Azione 3 e 4” il progetto del Comune di Rimini non è rientrato tra i progetti finanziabili.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI U.E.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Progetto Youth Adrinet	214.571,00	127.349,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Bando FEI 2011 - Azione 3	140.235,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Bando FEI 2011 - Azione 4	70.385,00	-
TOTALE		425.191,00	127.349,00

Relativamente ai **Contributi Provinciali e di altri Enti Pubblici**, l'importo previsto nel bilancio assestato 2012 pari ad euro 3.724.081,00, ha registrato un accertamento a consuntivo di € 2.465.856,80. Le principali variazioni rispetto all'assestato sono riportate nella tabella che segue:

MINORI ENTRATE DA ALTRI EE.PP.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Direzione Cultura e Turismo	Eventi e Manifestazioni Turistiche	200.000,00	95.000,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Anziani - Entrate AUSL per assistenza domiciliare	1.800.000,00	1.233.226,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Entrate da Enti Nazionali Diversi	240.000,00	-
Settore S.U.A.P. e Attivita' Economiche	Contributo provinciale per la promozione ed attivazione centri commerciali naturali	200.000,00	147.000,00
TOTALE		2.440.000,00	1.475.226,00

Si specifica quanto segue:

- l'AUSL per l'assistenza domiciliare agli anziani ha riconosciuto a consuntivo, sulla base del rendiconto delle spese sostenute, l'intero contributo richiesto per €. 1.233.226,00 in linea con il trend delle spese sostenute nel 2011. Lo stanziamento iniziale di € 1.800.000 era meramente prudenziale per consentire l'integrale rendiconto delle spese sostenute in corso d'anno;

Anche le entrate da enti nazionali diversi per interventi a favore di minori stranieri, non rappresentano un minor contributo, ma una trasformazione in un Contributo Statale, con la conseguente corretta allocazione a bilancio alla Categoria 1[^].

TABELLA COMPARATIVA PERCENTUALE INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

TABELLA COMPARATIVA INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE			
Anno	2010	2011	2012
Intervento erariale (trasferimenti statali/popolazione)	252,28	245,62	162,34
Intervento regionale (trasferimenti regionali/popolazione)	34,95	37,19	19,43

La predetta tabella non offre spunti di commento, ma una mera rappresentazione, per le motivazioni suesposte per ciascuna tipologia di contributi, che ne hanno dato conto della diversa allocazione o modalità di contabilizzazione.

Al di là di quanto sopra è evidente una significativa e progressiva riduzione di risorse da parte degli Enti sopraindicati.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Concludiamo l'esposizione delle entrate correnti di competenza 2012 con l'esame delle entrate extratributarie secondo le varie classificazioni: derivanti dai servizi pubblici (categoria 1) derivanti dai beni dell'ente (categoria 2), derivante da interessi attivi (categoria 3) dai dividendi delle aziende partecipate (categoria 4) ed infine da attività diverse (categoria 5).

A consuntivo le entrate accertate confermano sostanzialmente la previsione iniziale con una riduzione di soli 1,28%, in linea peraltro con i dati consuntivi 2011 potendosi quindi affermare che il trend delle entrate extratributarie si sta consolidando negli anni, come si evince dal prospetto sottostante.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO TERZO DAL 2011 AL 2012

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Variazione % Iniziale/ Cons.2012
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	18.430.329,05	18.572.400,00	19.651.450,00	19.011.675,03	2,37%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	8.452.526,46	8.801.700,00	8.885.700,00	8.635.047,91	-1,89%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CREDITI	834.761,04	1.060.000,00	1.260.000,00	1.186.383,08	11,92%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	800.000,00	1.300.000,00	1.392.000,00	1.392.000,00	7,08%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	4.701.730,58	3.487.291,00	3.869.675,00	2.572.376,13	-26,24%
TOTALE	33.219.347,13	33.221.391,00	35.058.825,00	32.797.482,15	-1,28%

Esaminiamo nel dettaglio le singole tipologie.

Proventi dei servizi pubblici

In questa categoria sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi.....), nonché le entrate derivanti dalla applicazione dei diritti di segreteria e dagli introiti delle contravvenzione al codice della strada.

Nel corso dell'anno, in sede di assestamento, si è proceduto all'applicazione di entrate "una tantum" per 1,6 milioni di Euro derivanti dalla retrocessione da parte di Agenzia Mobilità dei maggiori introiti 2010 e 2011 non utilizzati in investimenti essendo intervenuta la cessazione della convenzione decennale attraverso la quale era stata affidata la gestione dei parcheggi.

A fronte di tale maggiore entrata si sono però verificate minori entrate per circa 1.100 milioni di Euro in relazione a:

❖ Contravvenzioni al C.d.s.	-	€.	600.000,00
❖ Diritti di segreteria	-	€.	100.000,00
❖ Proventi parcheggi comunali	-	€.	400.000,00

La Categoria 1[^] registra pertanto a consuntivo un saldo positivo di € 500.000,00.

Significativo è sottolineare come le previsioni effettuate nel loro complesso da introiti di rette scolastiche e mensa siano state sostanzialmente rispettate.

Proventi dei beni dell'Ente

Sono allocati in questa categoria i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP). Le previsioni riferite alle entrate sopraelencate sono state sostanzialmente confermate.

Si sottolinea come proceda, anche se non ancora definitivamente in linea, il piano di rientro attraverso i canoni "calmierati" del finanziamento a carico Ente per la realizzazione del progetto 20.000 alloggi, con un aumento rispetto all'anno precedente di circa 60 mila Euro.

Per quanto riguarda la Cosap invece si è optato per la registrazione in base al principio di cassa, accertando in tal modo 250 mila Euro in meno rispetto alla previsione.

Ciò non significa una minore entrata in quanto si procederà all'incasso della differenza sull'anno 2013.

Interessi attivi

Una particolare attenzione va dedicata a questa entrata che nel 2012 ha registrato un aumento consistente pur ad invarianza di risorse "fruttifere" dell'Ente (solamente quelle derivanti da prestiti possono essere reimpiegate al di fuori della Tesoreria Unica)

Il 2012 ha potuto beneficiare e registrare i risultati di una operazione effettuata nel 2011, il famoso "BOT Day", che ha consentito di realizzare un tasso attivo netto del 6,20% "senza spese", oltre alla plusvalenza ricavata dallo smobilizzo anticipato e contestuale reinvestimento presso il Tesoriere Comunale.

Tutto ciò ha portato ad una maggiore entrata di 350 mila Euro rispetto al Consuntivo 2011 registrando un incasso definitivo di più di 1 milione di Euro.

Questo risultato è stato possibile nonostante l'intervenuto ripristino in corso d'anno della Tesoreria Unica che ha causato all'Ente una minore entrata di circa 100 mila Euro.

Utili nette aziende partecipate

Eccezionalmente nel 2012 la Rimini Holding ha distribuito un utile di € 1.392.000,00, rispetto agli 800 mila del 2011, derivante sia dai dividendi 2011 delle società partecipate (Hera, Romagna Acque, Anthea, Amfa, Servizi Città), che dalla distribuzione straordinaria da parte di Anthea s.r.l. di una riserva accantonata derivante da "utili progressi" a suo tempo non distribuiti per un importo di €. 592.987,00.

Proventi diversi

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata di 1 milione di Euro, è giustificato da altrettante minori spese. Infatti le minori entrate accertate per: sponsorizzazioni progetto "Rimini per lo Sport", recupero somme da interventi coattivi

in materia ambientale, recupero spese demolizione fabbricati abusivi, ecc..... hanno a bilancio poste in spesa di uguale importo che non sono state attivate.

L'unica effettiva minore entrata significativa è rappresentata da un minor credito Iva per 140 mila Euro determinato essenzialmente dal minor volume di fatture passive rilevanti ai fini Iva.

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (in base alle codifiche ministeriali)			
ANNI	2010	2011	2012
Entrate proprie	64,81%	89,34%	93,44%
Entrate derivate	34,90%	10,66%	6,56%

E' di tutta evidenza il progressivo, fino al quasi totale azzeramento, delle entrate derivate che, anche per effetto della contabilizzazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui detto più innanzi quale "entrata tributaria" e non più "trasferimento statale", ha visto ridurre l'intervento dello Stato (e quello più modesto di altri Enti Pubblici) dal 35 al 6% delle entrate dell'Ente.

SPESE CORRENTI

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, passiamo ora ad analizzare le spese correnti. Come si può notare il consuntivo 2012 si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con una minore spesa di € 2.284.533,70 e con una minore di €. 1.383.323,97 rispetto al consuntivo 2011, confermandosi un trend in diminuzione della spesa a sottolineare il risultato delle politiche di Spending Review attuate dall'Amministrazione Comunale.

Per affrontare l'esame della parte spesa, sia sotto il profilo "economico" che "funzionale" è necessaria una premessa. Come anticipato nell'analisi delle entrate tributarie, in materia di IMU, nell'anno 2012 si è reso necessario procedere ad un accertamento "convenzionale" di entrata a fronte di un possibile mancato riconoscimento da parte dello Stato del differenziale di stima dati IMU che ancora permane per 1.8 milioni di Euro.

A titolo prudenziale e cautelativo sono state accantonate "economie" rilevate in corso di gestione che potranno essere "liberate" una volta conosciuto l'esito dell'accertamento "convenzionale".

Pertanto nella lettura dei dati aggregati sarà sempre dato conto delle "economie di spesa" che non figurano contabilmente, ma risultano da dati extracontabili.

2011 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Var. % Consunt./Iniziale
117.711.428,00	124.759.511,52	120.593.581,27	2,45%
2012 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Var. % Consunt./Iniziale
121.494.791,00	125.228.011,00	119.210.258,12	-1,88%

Per meglio comprendere le dinamiche di spesa che hanno determinato il risultato su innanzi esposto andremo ad esaminare i singoli "interventi" e le principali motivazioni che hanno influito sul dato consuntivo.

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
Interventi	Consuntivo 2011	Prev. Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Variaz. % Cons. 2012/ Iniz. 2012
Personale	45.176.571,32	43.684.718,00	44.262.812,95	44.188.977,61	1,15%
Acquisto di beni	1.609.364,57	1.636.528,00	1.859.455,00	1.733.115,00	5,90%
Prestazioni di servizi	44.966.763,82	46.612.346,00	49.774.018,57	47.137.017,40	1,13%
Utilizzo beni di terzi	3.190.273,21	3.021.775,00	3.017.082,00	2.836.017,49	-6,15%
Trasferimenti	18.714.269,77	17.327.414,00	18.877.383,15	16.101.510,26	-7,07%
Interessi passivi	3.575.429,00	4.500.000,00	3.920.887,33	3.920.887,33	-12,87%
Imposte e tasse	2.940.275,69	2.925.150,00	2.892.730,00	2.672.024,00	-8,65%
Oneri straordinari	420.633,89	916.320,00	623.642,00	620.708,21	-32,26%
Fondo di riserva	-	870.540,00	-	-	0,00%
Totale	120.593.581,27	121.494.791,00	125.228.011,00	119.210.257,30	-1,88%

INTERVENTO 1 – PERSONALE

Il primo aggregato è costituito dalla spesa per il Personale che rappresenta il 37,07% del totale della spesa corrente. Anche se non è per volume il 1[^] aggregato della Spesa è comunque uno fra i più significativi indicatori della politica dell'Ente. E' interessante osservare come rispetto al consuntivo 2011 vi sia stata una riduzione di 1 milione di Euro.

Questo forte contenimento della spesa è dovuto a diversi fattori, fra i quali:

- l'affidamento, per un ulteriore anno scolastico della gestione di alcuni servizi educativi e scolastici alla ASP Casa Valloni;
- la rilevante riduzione del ricorso alle assunzioni con le forme contrattuali flessibili, pressoché esclusivamente concentrate nei servizi educativi e scolastici, anch'essi, per effetto del sopra citato affidamento di taluni servizi ad ASP Casa Valloni, ulteriormente in decremento;
- la conferma per il secondo anno consecutivo del blocco completo della contrattazione nazionale e delle dinamiche retributive ad opera dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'estremo contenimento delle dinamiche occupazionali, attraverso un forte riduzione del turn over del personale cessato;
- la conferma del trend di riduzione delle figure dirigenziali in servizio che nel corso del 2012 si sono ulteriormente ridotte di due unità (da 20 figure in servizio al 1° gennaio 2012 a 18 in servizio al 31 dicembre 2012);
- per quanto attiene al numero delle figure dirigenziali in servizio, si evidenzia che da una indagine di benchmarking effettuata dal Comune di Cesena, cui il Comune di Rimini ha partecipato, è emerso che il Comune di Rimini ha in assoluto il rapporto dirigenti/dipendenti più basso di tutti gli enti locali (comuni e province) del centro e del nord Italia, che hanno partecipato alla rilevazione (rapporto 1/63);
- l'ulteriore effetto riduttivo degli stanziamenti del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza conseguito, da un lato, dall'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e, dall'altro lato, dalla decisione dell'Amministrazione di operare un taglio del 50% delle risorse facoltative di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999.

Le tabelle che seguono forniscono una sintesi dettagliata ed esaustiva sulle diverse voci di spesa di personale. Esse riguardano:

- prospetto analitico della spese di personale esercizio 2012;
- indicatori ministeriali che misurano l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti e la conseguente rigidità strutturale. Nel 2012 gli indici sono migliorati rispetto al 2011;
- lo sviluppo della dotazione organica del personale;
- la tabella numerica per qualifiche (2011 e 2012);
- la movimentazione del personale nel corso del 2012.

Prospetto analitico spesa 2012

INTERVENTO I - PERSONALE	
Personale tempo indeterminato	41.396.628,55
Personale tempo determinato scuole materne	900.198,25
Personale tempo determinato asili nido	660.835,00
Incentivo Merloni	529.150,00
Personale tempo determinato P.M.	245.712,00
Indennità ordine pubblico Vigili e fondo previdenza complementare	276.712,23
Personale tempo determinato	125.772,00
Co.co.co.	53.969,58
Consuntivo 2012	44.188.977,61

Indicatori ministeriali

Indicatori	2010	2011	2012
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti (spesa personale/entrate correnti)	36,54%	35,98%	34,17%
Indice di rigidità strutturale (spesa personale + rate mutui/entrate correnti)	47,28%	46,38%	44,70%

Modifica dotazione organica nel triennio

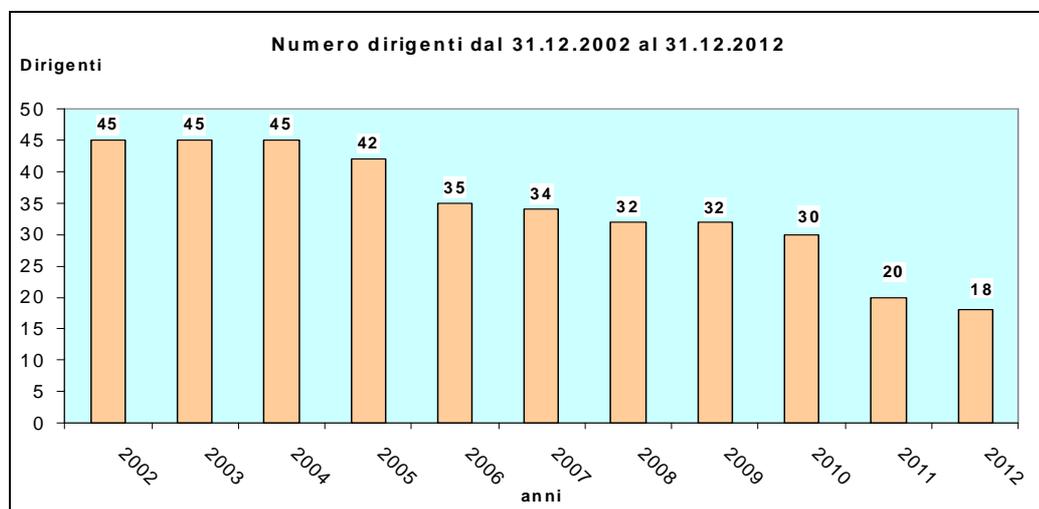
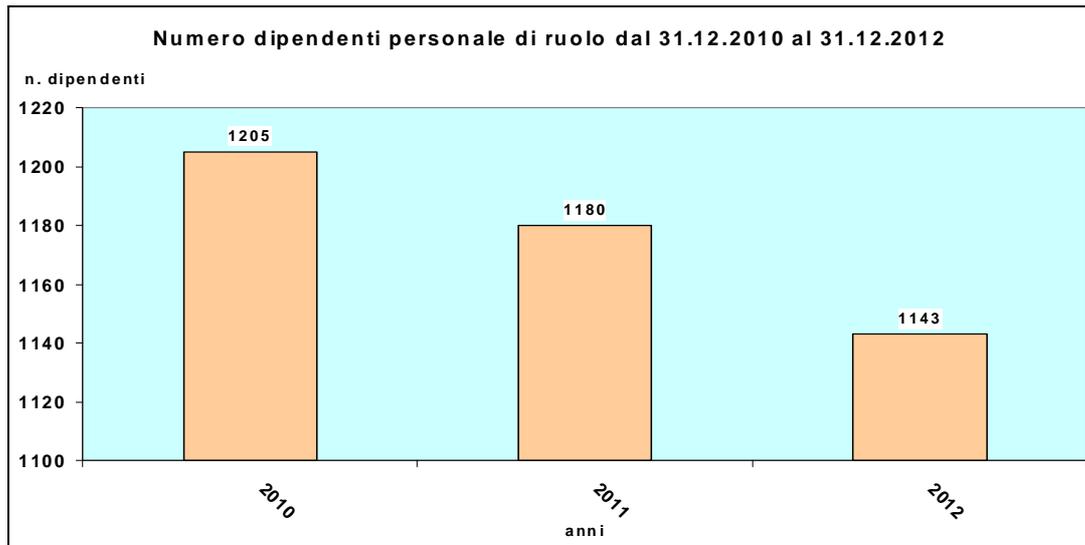
DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2010	2011	2012
Numero dipendenti	1205	1205	1143
Rapporto dipendenti / popolazione	0,83%	0,82%	0,78%

Tabella numerica 2011-2012 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31/12/2011		31/12/2012	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	1	1	1	1
IV - cat. B	156	154,33	149	147,5
V - cat. B3	26	24,99	25	23,99
VI - cat. C	680	657,2	661	638,13
VII - cat. D	234	226,39	232	223,23
VIII - cat. D3	51	49,66	45	43,66
docenti musica	12	12	12	12
dirigenziale	20	20	18	18
TOTALE	1180	1145,57	1143	1107,51

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2012	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2012	1.180	154	1.334
Assunzioni	14	207	221
Dimissioni	51	279	330
Dipendenti al 31.12.2012	1.143	82	1.225



Si segnala, infine, che nell'anno 2012 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare nell'esercizio 2012 l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto al 2011, come sopra già evidenziato ed ha conseguentemente rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, commi 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Inoltre, l'Ente ha mantenuto il rapporto tra la spesa di personale, consolidata con la spesa di personale sostenuta dalle società partecipate di cui all'art. 76, comma 7 del D.L.

25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e la spesa corrente al di sotto del limite del 50%.

Tale rapporto, calcolato secondo l'insegnamento della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione 30 novembre 2011, n. 14) si è attestato al 43,54% e risulta quindi abbondantemente rispettoso del limite di legge.

A tal proposito, si deve osservare che nonostante l'intervento chiarificatore della Corte dei Conti, permangono alcuni dubbi interpretativi, con particolare riferimento a talune tipologie di spesa, nonché all'individuazione delle società di cui consolidare la spesa di personale.

Per tali motivi, stanti le gravi conseguenze del mancato rispetto di tale parametro (divieto assoluto di assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) gli Uffici hanno proceduto al calcolo utilizzando ogni cautela ed adottando, in ogni caso, i criteri più rigorosi e restrittivi. Ad esempio, sono state considerate nel rapporto anche le spese sostenute dal Comune per la formazione del personale dipendente, pur essendo tutt'altro che scontato che tale tipologia di spesa debba essere qualificata come spesa di personale.

In applicazione di tale approccio, conseguentemente, nei casi controversi si è ritenuto di consolidare in ogni caso la spesa di personale delle società partecipate, in ossequio al condivisibile orientamento interpretativo, secondo cui la *ratio* della disposizione citata suggerisce, nel dubbio, di procedere in via prudenziale al consolidamento.

Ciò è accaduto, ad esempio, per Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., società interamente pubblica, ma partecipata all'11,941% dal Comune tramite Rimini Holding S.p.A., che svolge attività di produzione e commercializzazione di acqua potabile non direttamente all'utente finale, ma ad altra società (Hera S.p.A.) che gestisce il servizio idrico integrato. Ciò è accaduto altresì oppure società in house partecipata al 99,99% dal Comune tramite Rimini Holding S.p.A., queste ultime sono state comunque conteggiate nel rapporto.

Si segnala al riguardo che, pur essendo stato ampiamente rispettato il limite di legge, il predetto parametro è peggiorato nel corso dell'esercizio, in quanto è passato dal 42,83% del bilancio di previsione al 43,54% del conto consuntivo.

Si evidenzia, infine, che l'incidenza percentuale della spesa sostenuta dal Comune per il proprio personale dipendente (senza considerare la spesa sostenuta dalle società partecipate) sulla spesa corrente dell'Ente, si attesta al 39,16%.

INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa 2012 relativa all'acquisto di beni ha registrato un aumento di circa 100 mila Euro determinato dall'utilizzo di economie registrate sulla gestione informatica per destinarle ad acquisto e potenziamento di strumentazione, mantenendo sostanzialmente invariata la spesa.

INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi rappresenta l'aggregato principale per volume di spesa di tutta la parte corrente. Rispetto al consuntivo 2011 si è registrato un aumento di spesa di circa 2.1 milioni di Euro oltre ad un ulteriore aumento di 500 mila Euro rispetto all'iniziale.

Una delle principali componenti della maggiore spesa è determinata dall'aumento dei consumi di cui è data specifica analisi nel sotto riportato prospetto.

Altra posta significativa è rappresentata dal Fondo Manutenzione Ordinaria Patrimonio Comunale che è stato istituito in sede di assestamento mediante l'applicazione di maggiori entrate per € 1.600.000 ed utilizzo di minori spese per € 200.000.

Inizialmente il Fondo era stato istituito a compensazione dell'accertamento convenzionale, ma quando si è verificato che sussistevano altrettante economie di spesa in grado di supportare l'accertamento convenzionale si è proceduto a "liberare" l'utilizzo del Fondo che costituisce un potenziale per l'Amministrazione per la gestione manutentiva ordinaria da effettuare nel 2013 anche attraverso il contratto di servizio con Anthea.

A fronte di queste 2 importanti e significative poste in aumento di spesa si sono registrate "minori spese" per un ammontare di 1.976.249,72 che trovano compensazione e giustificazione in altrettante minori entrate che non ne hanno pertanto consentito l'attuazione.

Da ultimo è importante sottolineare come già dall'anno 2011 si sia proceduto alla contabilizzazione dell'intero costo del TPL in un'ottica di trasparenza amministrativa. Nel 2012 la previsione iniziale era stata registrata sui dati di bilancio di Agenzia Mobilità che in sede di approvazione ha registrato una minore spesa di € 500.000.

Infine, sempre con riferimento a quanto in premessa circa l'accantonamento "tecnico" di economie, anche in questo Intervento risultano "economie di spesa" particolarmente significative, anche per effetto della Spending (economato, spese gestionali...) per circa 700 mila Euro che risultano "impegnate" ma rilevate "extra - contabilmente".

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2011	INIZIALE 2012	CONSUNTIVO 2012
Gestione Globale del Territorio	2.617.682,96	3.330.000,00	3.330.000,00
Consumi illuminazione pubblica e segnaletica	2.520.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Global Service edifici - canone	2.812.000,00	2.864.000,00	2.876.985,00
Consumi energia elettrica	1.441.983,05	1.382.000,00	1.635.120,00
Consumi riscaldamento	2.204.000,00	2.204.000,00	2.678.000,00
Consumi idrici	458.198,57	390.000,00	703.000,00
Verde Pubblico, Igiene ambientale, zanzara tigre	3.169.999,25	3.451.345,00	3.699.166,79
TOTALE	15.223.863,83	15.223.863,83	17.122.271,79

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

La minore spesa di circa 200 mila Euro è principalmente imputabile alla partita compensativa dell'Entrata per la regolarizzazione degli anticipi di affitti per l'anno successivo.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

La riduzione immediatamente rilevata con il confronto con la previsione iniziale per 1,2 milioni di Euro è rappresentata, come già anticipato nell'analisi delle entrate da trasferimenti regionali, dall'azzeramento del Fondo per la non autosufficienza da parte della regione che ha erogato direttamente all'Ausl i propri fondi.

In questo Intervento sono comunque ricompresi tutti i contributi ed i trasferimenti effettuati dal Comune nei confronti delle famiglie e di altri soggetti pubblici e privati (es. Ausl). Dall'analisi delle singole voci emerge che la predetta spesa, nonostante la partecipazione contributiva da altri Enti si sia ridotta al 24% rispetto al 35% dell'anno precedente, rimane invariata per un maggior intervento di risorse proprie dell'Ente pari a 12.176.264,33 che ha integrato le minori risorse da terzi.

INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI

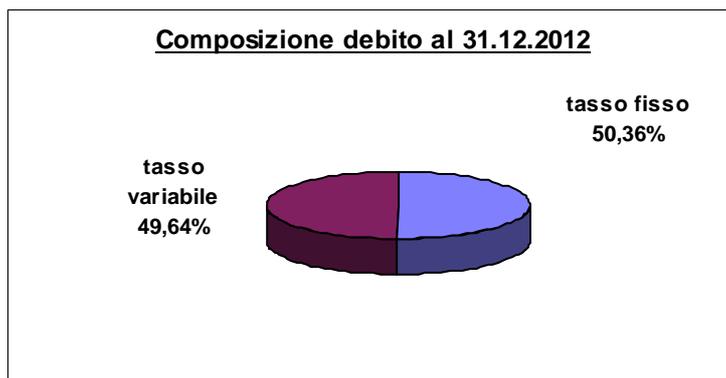
La spesa per interessi passivi sostenuta dall'ente nell'anno 2012 è stata di **€ 3.953.197,69**, (di cui € 32.310,36 mantenuti in residui) comprensiva dell'indennizzo di € 106.974,09 corrisposto a Cassa depositi e prestiti a fronte dell'operazione di estinzione anticipata di mutui a tasso fisso per un ammontare di residuo capitale al 31.12.2012 di € 5.721.984,69.

La spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio 2012 solo per interessi sul debito in ammortamento pari ad € 3.846.223,60 registra una riduzione di 413.555,80 rispetto a quella sostenuta nel 2011 per le seguenti motivazioni:

- Riduzione dei tassi variabili su Euribor a 6 mesi (1,60% 1^o semestre e 0,97% 2^o semestre) rispetto ai tassi registrati nell'anno 2011 per pari periodo (1,20% e 1,80%); i mutui a tasso variabile sulla composizione del debito dell'Ente incidono per il 48,13%;
- Sensibile riduzione del residuo capitale dei mutui in ammortamento che per effetto di mancata contrazione di nuovo debito ed per il rimborso delle quote capitale è sceso da € 146.061.028 (01.01.11) ad € 136.567.594 (01.01.12), comportando conseguentemente un calo di interessi;

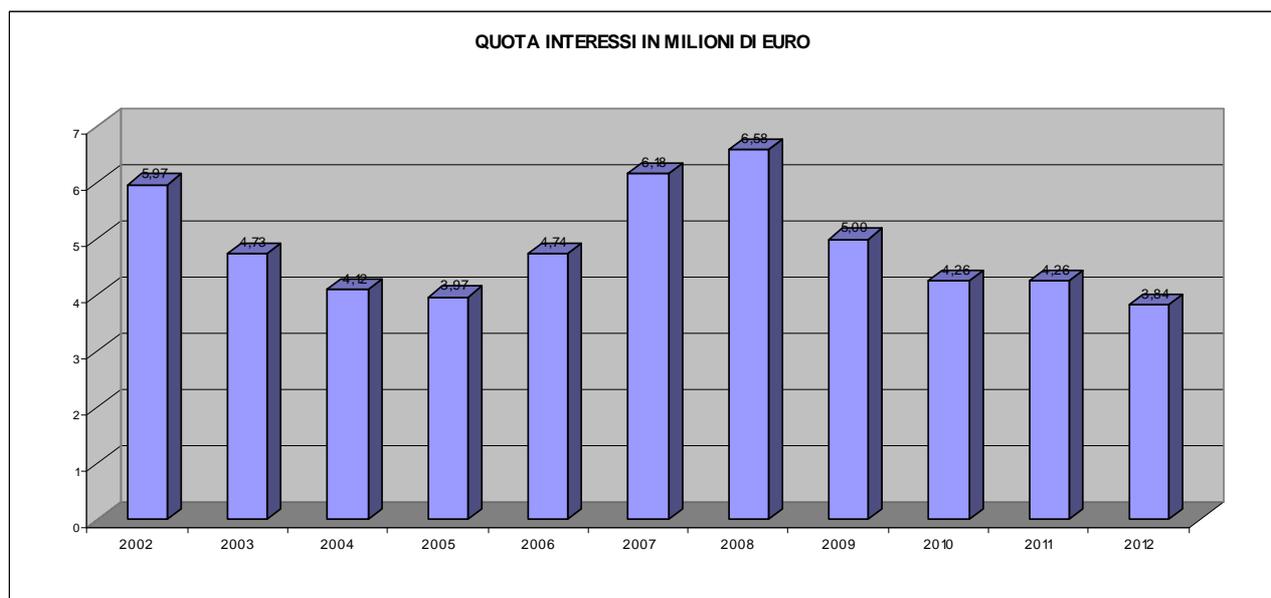
Le quote capitale da rimborsare hanno registrato invece un modesto incremento di circa 200 mila Euro (€ 9.493.433,76 nel 2011 e € 9.693.612,14) determinato dalla tipologia dei piani di ammortamento del debito che principalmente utilizza piani alla francese con aumento progressivo della quota capitale all'interno della rata di ammortante costante.

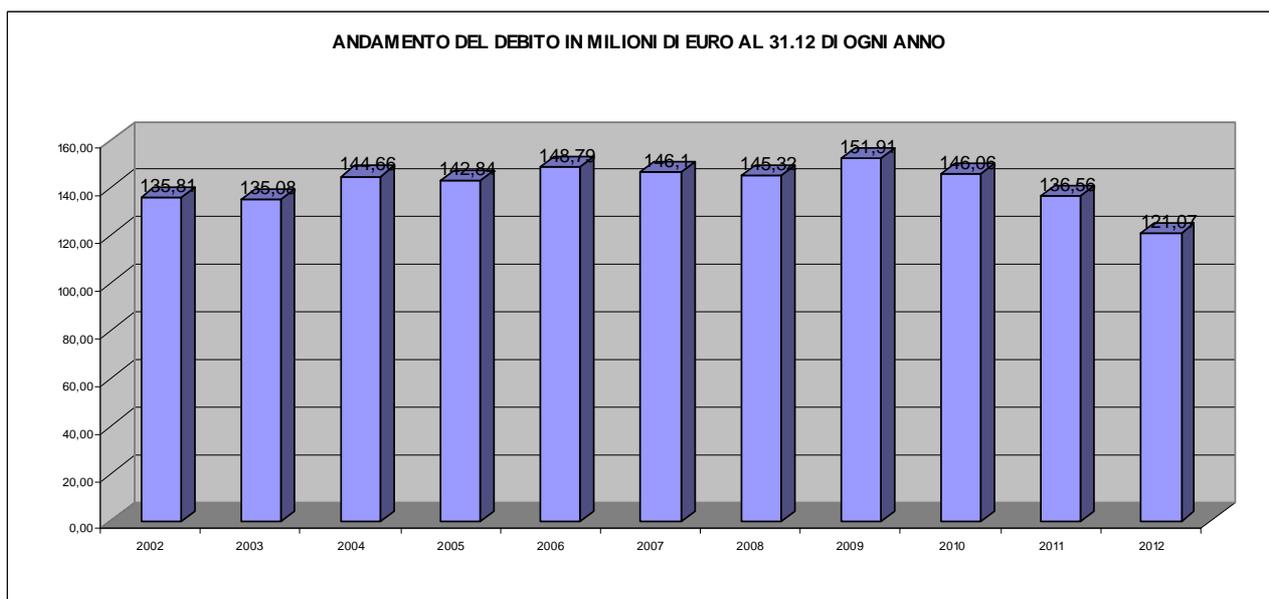
Complessivamente quindi il costo del debito nel 2012 si è ridotto di 213.377,42 rispetto al 2011. A completamento dell'informazione sul debito, l'ammontare complessivo al 31.12.2012, anche a seguito dell'operazione di estinzione anticipata per 5.7 milioni di Euro, ammonta ad € 121.073.888,84 la cui composizione per tipologia di tasso è di seguito rappresentata:



Il tasso medio del costo del debito sostenuto dal Comune di Rimini nel periodo sotto evidenziato ha registrato il seguente andamento che, come è dato vedere, dopo il picco più alto del 2008, ha iniziato una progressiva fase discendente.

2008	4,67%
2009	3,28%
2010	2,80%
2011	2,91%
2012	2,81%





INTERVENTO 7- IMPOSTE E TASSE

La spesa sostenuta dal Comune nel 2012 per imposte e tasse ha subito una riduzione sia rispetto al consuntivo precedente che rispetto all'iniziale di circa 250.000,00 Euro dovuta principalmente all'economia registrata sul Capitolo dell'IRAP a carico Ente, diretta conseguenza delle economie registrate sul costo del personale.

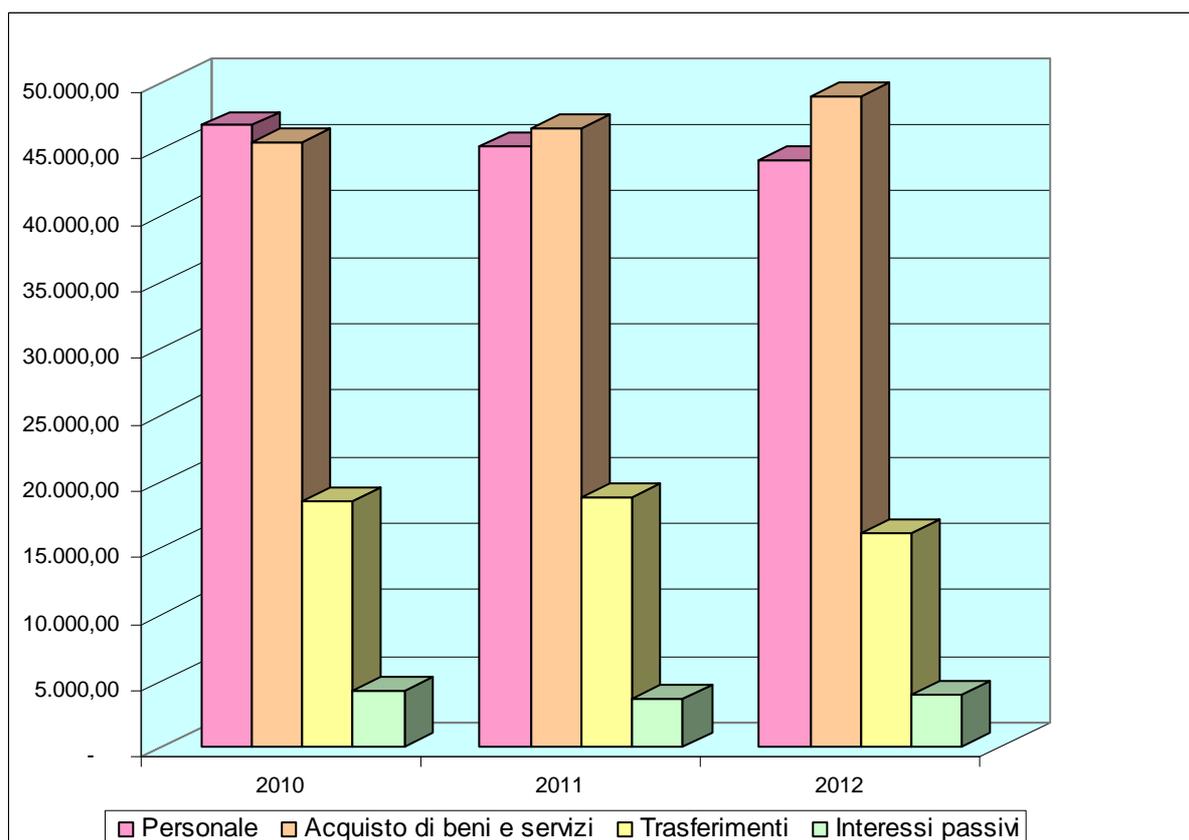
INTERVENTO 8- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

L'ultima tipologia di spesa che esaminiamo secondo questa codifica, è quella relativa agli oneri straordinari che nel 2012 registrano un aumento rispetto al consuntivo precedente di circa 200 mila euro; tale maggiore spesa è dovuta principalmente all'entità delle domande di rimborso presentate da Corit Riscossioni Locali spa e riferite agli oneri per le procedure esecutive infruttuose relative alle comunicazione d'inesigibilità presentate fino a settembre 2011.

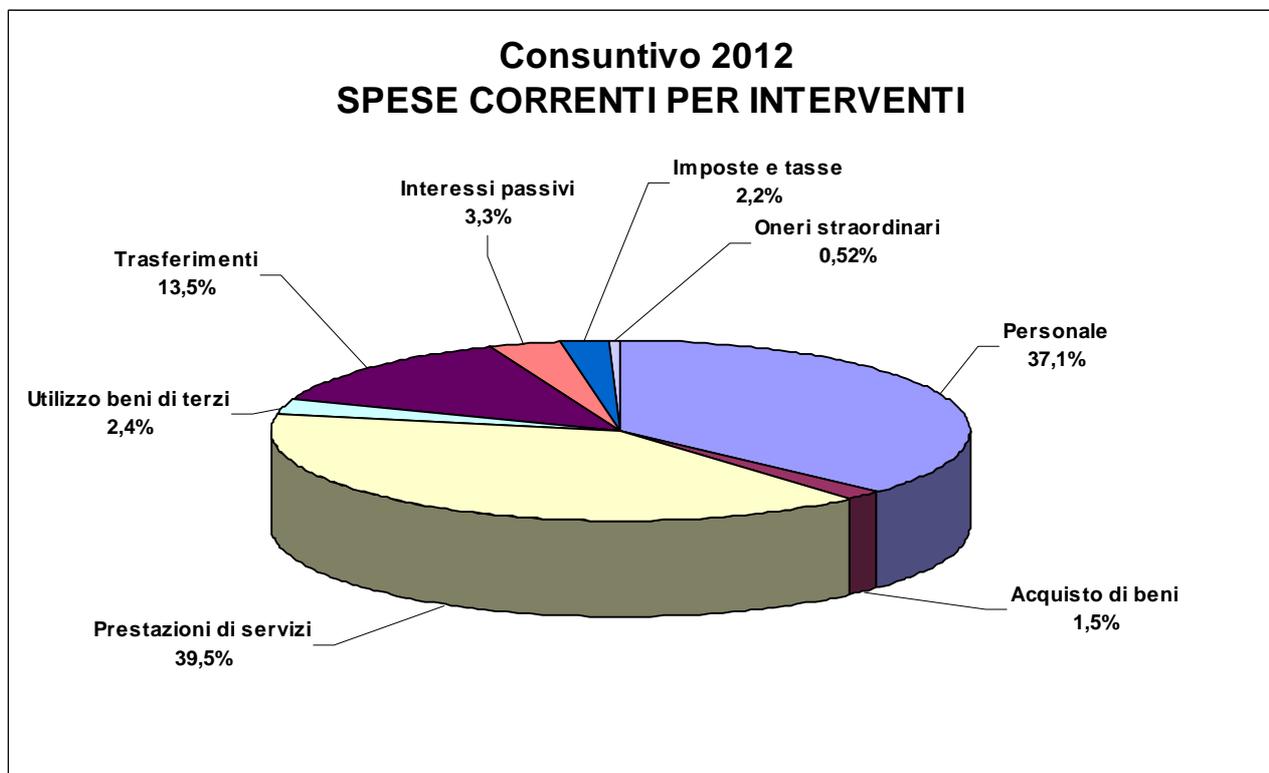
Concludiamo questa disamina con una tabella riepilogativa 2010 - 2012 delle spese classificate per interventi che pone a raffronto i dati consuntivi di ciascun esercizio; a seguire la rappresentazione grafica di quattro voci significative del bilancio di parte corrente (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, interessi passivi).

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Intervento	2010	2011	2012	Var. % 2011/2012
Personale	46.749.640,30	45.176.571,32	44.188.977,61	-3,36%
Acquisto di beni	1.905.592,69	1.609.364,57	1.733.115,00	-15,55%
Prestazioni di servizi	43.626.587,08	44.966.763,82	47.137.017,40	3,07%
Utilizzo beni di terzi	3.400.986,66	3.190.273,21	2.836.017,49	-6,20%
Trasferimenti	18.491.895,99	18.714.269,77	16.101.510,26	1,20%
Interessi passivi	4.261.218,14	3.575.429,00	3.920.887,33	-16,09%
Imposte e tasse	3.764.979,04	2.940.275,69	2.672.024,00	-21,90%
Oneri straordinari	1.943.629,20	420.633,89	620.708,21	-78,36%
TOTALE	124.144.529,10	120.593.581,27	119.210.257,30	-2,86%

Il prospetto sottototato mette a confronto nell'ultimo triennio gli aggregati delle principali voci di spesa :



Da ultimo il prospetto a seguire da l'immediata rappresentazione della composizione a consuntivo 2012 della spesa per Interventi, evidenziando la percentuale di più di 2/3 della spesa rappresentata da personale e beni e servizi.



SPESA CORRENTE SOTTO L'ASPETTO FUNZIONALE

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI					
Funzioni	Consuntivo 2011	Prev. Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Variaz. % Cons.2012/ Iniziale 2012
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	32.874.572,43	33.159.855,00	34.918.517,33	33.838.288,21	2,05%
Funzioni relative alla giustizia	733.331,85	1.166.596,00	1.214.797,00	1.210.674,43	3,78%
Funzioni di polizia locale	8.878.519,69	8.653.428,00	8.661.130,00	8.618.692,40	-0,40%
Funzioni di istruzione pubblica	16.964.576,10	16.847.143,00	17.519.579,80	17.310.942,90	2,75%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	6.498.094,12	6.183.391,00	6.402.110,00	6.168.818,59	-0,24%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.756.491,03	2.859.646,00	3.189.015,00	2.903.420,18	1,53%
Funzioni nel campo turistico	1.852.153,63	1.725.430,00	2.430.399,95	1.925.097,68	11,57%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	11.826.576,20	12.614.000,00	12.005.838,00	11.798.261,81	-6,47%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	10.629.998,00	11.141.773,00	11.607.762,72	10.656.980,74	-4,35%
Funzioni nel settore sociale	26.227.429,41	25.576.738,00	25.771.670,20	23.358.586,79	-8,67%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.351.838,81	1.566.791,00	1.507.191,00	1.420.494,39	-9,34%
TOTALE	120.593.581,27	121.494.791,00	125.228.011,00	119.210.258,12	-1,88%

L'esame della spesa sotto l'aspetto "funzionale" consente un'altra chiave di lettura delle spese dal punto di vista della "destinazione", offrendo altri spunti di riflessione sull'attività svolta per meglio comprendere e valutare la destinazione delle risorse in servizi e le politiche dell'Ente.

La miglior comprensione delle singole politiche di spesa può essere aiutata dalla lettura integrata delle Relazioni delle singole Direzioni di cui in premessa.

La prima funzione, quella di **Amministrazione Generale** comprende tutti i servizi una volta definiti "obbligatori" (finanziari, tributari, tecnici, organi istituzionali, decentramento, anagrafe, leva, ecc); registra una sostanziale conferma rispetto alla previsione iniziale con un incremento del solo 2,05 % anche se al suo interno è ricompreso il fondo manutenzione ordinaria patrimonio comunale che "pesa" solamente per €. 678.883,21 in quanto compensata per una parte significativa da altrettante minori spese.

L'aumento del 3,78% della funzione **Giustizia**, la cui spesa è riferita alla gestione del tribunale che come anzidetto viene per la maggiore parte rimborsata dallo Stato è dovuta esclusivamente all'aumento dei consumi.

Anche l'aumento della funzione relativa all'**Istruzione Pubblica** pari a €. 463.799,90 risente principalmente dell'aumento della spesa relativa ai consumi adeguata in sede di assestamento generale di bilancio dell'anno 2012 e per il maggior ricorso, rispetto a quanto preventivato, al personale a tempo determinato all'interno delle scuole infanzia.

La funzione relativa al **Turismo** registra un aumento rispetto all'iniziale di circa 200.000,00 Euro aumento dovuto essenzialmente al contributo riconosciuto in corso d'anno per il "Progetto Adriafootouring – programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico" interamente finanziato dall'U.E.

La funzione della **Viabilità e dei trasporti**, registra invece una diminuzione rispetto all'iniziale dovuta all'economia registrata in corso d'anno sulla gestione TPL 2012 di cui è già stato dato conto precedentemente per circa 600 mila Euro e dalla diminuzione di circa 200.000,00 degli interessi passivi riferiti ai mutui sulla viabilità.

L'analisi e la valutazione delle azioni e degli interventi ricompresi nella funzione del **Settore Sociale** è rinviata alla relazione svolta dal Direttore di settore trattandosi di un'attività svolta attraverso deleghe all'AUSL per cui la mera rappresentazione contabile risulterebbe fuorviante e poco significativa.

ESTINZIONE ANTICIPATA DEL DEBITO

Un capitolo a cui dedicare una particolare attenzione è rappresentato dall'operazione di riduzione anticipata del debito effettuata in sede di Assestamento di Bilancio 2012.

Questa operazione, già voluta e pensata dall'Amministrazione Comunale fra gli obiettivi di mandato, ha trovato motivazione e incentivo con la normativa introdotta con il D.L. 174 del 10.10.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", che ha introdotto la possibilità per gli EE .LL. di commutare gli ulteriori tagli di spesa in riduzione del debito. Per il Comune di Rimini l'incentivo è stato pari ad € 547.944,36.

Sulla scorta di questa possibilità e valutato l'andamento dei tassi si è ritenuto procedere a questa operazione con riferimento a parte del debito a tasso fisso che a questo punto rappresenta solo il 50% del debito complessivo.

Si riporta qui di seguito, per meglio conoscere gli effetti di questa operazione, la Relazione del Responsabile Finanziario, allegata alla delibera di estinzione anticipata mutui Cassa DD.PP. di Consiglio Comunale n. 70 del 22.11.2012.

"Rimini, 12 Novembre 2012

Oggetto: Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di estinzione anticipata di mutui in ammortamento.

Il D.L. 174 del 10.10.2012 all'art. 8 comma 3, ha introdotto la possibilità per gli Enti Locali di commutare i tagli programmati per il 2012 al FSR (Fondo Sperimentale di Riequilibrio) dal D.L. 6 Luglio 2012, n. 95 all.' art.16, comma 6 (500 milioni di Euro a livello nazionale), in altrettanta estinzione anticipata di mutui .

A fronte di tale possibilità è prevista la penalizzazione di pari importo sull'obiettivo del Patto di stabilità per il 2012, mentre nel 2013 l'obiettivo di ciascun Ente subirà un miglioramento pari all'importo recuperato dal Ministero dell'Interno nei confronti degli Enti che non hanno effettuato l'estinzione.

Di fatto, sul fronte dell'equilibrio di parte corrente l'operazione sul 2012 è equivalente, nel senso che le risorse così quantificate o saranno "decurtate" dal FSR o devono "finanziare" rimborso anticipato di quota capitale di pari importo, importo che è stato recentemente determinato con D.M. del 25.10.2012 e pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno per il Comune di Rimini in € 547.944,36.

Il "taglio" praticato, è bene sottolinearlo, è risultato inferiore in misura significativa rispetto alle ipotesi iniziali che facevano prevedere una decurtazione di circa 1 milione di euro (così come poi avvenuto per Comuni di pari dimensioni), ciò è stato determinato prevalentemente per l'applicazione delle rilevazioni effettuate per i fabbisogni standard che ha visto "premiare" il Comune di Rimini.

Cogliendo questa "opportunità" si è ritenuto valutare la possibilità di estinguere altre "fette di debito" considerato che la situazione di esposizione debitoria del Comune di Rimini alla data del 31.12.2011 ammonta in termini di residua quota capitale ad € 136.567.594 (con una annualità stimata in € 13.548.000) e che il debito pro-capite per il 2011 è stato di € 944,75 (contro una media regionale riferita ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 ab. di € 700,00).

Fra le diverse ipotesi valutate quella che è stata ritenuta più conveniente e praticabile sulla base delle disponibilità utilizzabili a tal fine è quella che consente l'estinzione anticipata di mutui assunti con Cassa DD.PP. per le posizioni sotto indicate (Tabella 1) per un ammontare complessivo di residuo debito al 31.12.2012 di € 5.721.984,69 (che comporta in termini di risparmio per oneri finanziari € 519.634,04 per l'anno 2013 e così fino alla scadenza naturale dei predetti mutui con un "minor onere finanziario" complessivo di € 8.195.526,06 di cui € 2.473.541,37 per interessi passivi).

Tabella 1

Importo Nominale	Opera finanziata	Inizio Amm. to	Fine Amm. to	Tasso%	Annualità	Residuo Capitale al 31.12.12	Minore Spesa complessiva	Risparmio "interessi"	Residuo da erogare
2.175.000,00	Scuola media n. 7 Viserba	2009	2028	4,759	169.789,50	1.886.712,11	2.716.632,00	829.919,89	132.246,37
1.889.500,00	Asilo nido Peep Viserba	2009	2028	4,759	147.502,18	1.639.054,01	2.360.034,88	720.980,87	37.144,06
1.072.500,00	Asilo nido Via di Mezzo	2009	2028	4,759	83.723,78	930.344,23	1.339.580,48	409.236,25	43.761,73
1.526.112,50	Soppressione e passaggi a livello linea Bologna-Lecce	2008	2027	4,708	118.618,58	1.265.874,34	1.779.278,70	513.404,36	534.139,39
6.663.112,50					519.634,04	5.721.984,69	8.195.526,06	2.473.541,37	747.291,55

Trattasi di mutui il cui stadio di ammortamento iniziale (ventennali con scadenza ultima al 2028) e il tasso d'interesse applicato (tasso fisso del 4,759%) in relazione alla curva IRS equivalente ne rende "conveniente ed opportuna l'estinzione", tanto che le penali (legate comunque alla rilevazione quotidiana dell'Euribor) ed inizialmente non applicabili, ammonterebbero alla data odierna a soli 20 mila Euro a fronte del "risparmio" che si andrebbe a conseguire, anche se sarà necessario attendere e riverificare la curva dei tassi IRS al momento della effettiva conclusione dell'operazione per valutarne l'impatto definitivo ai fini della penale (in caso di penale rilevante l'Ente può recedere dall'operazione o modificare l'importo prescelto).

Le risorse per effettuare questa operazione possono essere reperite dagli stanziamenti di bilancio sotto evidenziati (Tabella 2), considerato che comunque le risorse ad essi destinate non possono essere utilizzate per i vincoli posti dal Patto di stabilità e che è l'unica possibilità di applicazione di risorse straordinarie non rilevante ai fini del patto.

Precisato inoltre che i fondi vincolati cautelativamente a salvaguardia degli equilibri di bilancio (oneri di urbanizzazione) possono essere svincolati per le motivazioni riportate nell'assestamento di bilancio

La riduzione del debito operata con l'estinzione anticipata comporta altresì una ulteriore "riduzione" del rapporto interessi/entrate correnti che la normativa attuale ha rideterminato nella misura del 4% a far data dal 2014 e per il Comune di Rimini si abbasserebbe a quella data al 2,66% (anche per effetto dei mutui che verranno a cessare nel triennio), consentendo altresì, ove se ne presentassero le condizioni favorevoli e la necessità, l'assunzione di nuovi mutui a tassi più vantaggiosi.

Tabella 2

Elenco interventi

<i>Riqualficazione Borgo S. Andrea (Monetizzazioni)</i>	€ 200.000,00
<i>Interventi straordinari di verde pubblico (Monetizzazioni)</i>	€ 100.000,00
<i>Riqualficazione energetica zona S. Giuliano Mare(Monetizzazioni)</i>	€ 50.000,00
<i>Adeguamento normativo cimitero civico (Monetizzazioni)</i>	€ 350.000,00
<i>Sistemi intelligenti per gestione del traffico (Conf. Capitale)</i>	€ 100.000,00
<i>Completamento ala moderna museo (Conf. Capitale)</i>	€ 320.000,00
<i>Completamento ala moderna museo (Alienazioni)</i>	€ 180.000,00
<i>Acquisizione aree rotatoria Vie Marconi/Amati (Alienazioni)</i>	€ 40.000,00
<i>Fondo investimenti diversi (Alienazioni)</i>	€ 130.000,00
<i>Fondo spese per indennità esproprio (Riscossione crediti)</i>	€ 259.000,00
<i>Fondo salvaguardia equilibrio (Oneri)</i>	€ 2.000.000,00
<i>Manutenzione patrimonio stradale in Global Service (Oneri)</i>	€ 227.600,00
 	<hr/>
Totale	€ 3.956.600,00
	<hr/> <hr/>

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

(Vandi D.ssa Gianna)"

PARTE STRAORDINARIA

Nell'anno 2012 gli interventi finanziati in parte straordinaria ammontano ad € 16.981,407,05, nonostante le entrate straordinarie complessive ammontassero ad € 22.505.912,41 come analiticamente dettagliato nella parte 1^ della Relazione in quanto il differenziale, bloccato a causa del Patto di stabilità, è stato impiegato per estinzione anticipata del debito, come ampiamente spiegato nell'antecedente paragrafo.

I predetti interventi sono così ripartiti:

- in opere pubbliche in senso stretto (int. 01 e 06) per € 16.094.308,83
- e per altri investimenti per € 887.098,22

L'importo per investimenti programmato con il Bilancio 2012 ammontava a complessivi 33 milioni di euro (al netto dell'intervento relativo a concessione di crediti ed anticipazioni) e la percentuale impegnata è stata di circa il 50%.

Questo dato è stato fortemente influenzato anche per l'anno 2012 dai limiti posti dal Patto di stabilità di cui si è più volte detto oltre ad una sensibile riduzione di risorse straordinarie determinate principalmente dalla grave crisi economica che ha avuto dirette ripercussioni sul mondo dell'imprenditoria.

Prima di passare all'esame degli investimenti, analizziamo le risorse straordinarie in base alla tipologia e attraverso un raffronto fra consuntivo 2011/2012 e previsioni del 2012.

PARTE STRAORDINARIA 2012				
Elenco per tipologia di finanziamento				
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Concessioni edilizie	5.420.728,65	9.357.956,00	9.357.956,00	6.268.881,58
Contributi statali	-	505.275,00	505.275,00	-
Contributi regionali	774.750,48	2.459.630,00	2.459.630,00	1.955.229,29
Contributi provinciali	4.800.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi altri EE. PP.	33.989,09	-	-	-
Contributi da privati	418.985,00	847.300,00	1.107.468,00	881.872,95
Monetizzazioni	1.715.141,86	1.903.000,00	1.903.000,00	1.631.859,22
Alienazioni patrimonio immobiliare	531.000,00	220.000,00	549.400,00	654.728,05
Economie di entrate proprie dell'Ente	8.233.993,59	7.613.959,00	7.613.959,00	7.613.959,00
Recupero maggiori oneri PEEP	-	-	200.000,00	200.465,03
Alienazioni beni mobili	205.167,94	216.746,00	347.395,00	326.947,76
Avanzo di amministrazione	-	-	1.009.000,00	1.009.000,00
Recupero valorizzazioni paesaggistiche	-	100.000,00	100.000,00	-
Conferimento di capitali	-	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Privatizzazioni	-	8.008.000,00	8.008.000,00	-
Superstandards	3.550.000,00	100.000,00	100.000,00	-
Reinvestimento entrate gestione ERF	7.556,32	-	203.000,00	62.969,53
Imposta di scopo	2.400.000,00	-	85.000,00	85.000,00
Conversione proprietà di superficie	-	500.000,00	500.000,00	-
Totale	28.091.312,93	33.646.866,00	35.864.083,00	22.505.912,41

E' opportuno risottolineare che € 5.174.040,33 degli introiti sopra elencati sono stati destinati all'operazione di estinzione anticipata mutui utilizzando a tal fine anche € 547.944,36 di trasferimenti statali oltre ad € 350.000 di oneri di urbanizzazione destinati a Manutenzione ordinaria Verde pubblico.

L'analisi della tipologia delle risorse pone in evidenza come ormai la quasi totalità delle stesse sia di provenienza propria dell'Ente per l'“azzeramento” della politica del debito e per intervenuta progressiva riduzione delle contribuzioni da parte di altri Enti, come è di tutta evidenza dal sotto riportato prospetto.

ELENCO TIPOLOGIA DI RISORSE COMUNALI				
Tipo di risorse	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Risorse comunali	22.063.588,36	29.820.661,00	31.776.710,00	19.653.810,17
Mutui e BOC	-	-	-	-
Totale risorse proprie dell'Ente	22.063.588,36	29.820.661,00	31.776.710,00	19.653.810,17
Contributi Pubblici	5.608.739,57	2.978.905,00	2.979.905,00	1.970.229,29
Contributi Privati	418.985,00	847.300,00	1.107.468,00	881.872,95
Totale risorse derivanti da Terzi	6.027.724,57	3.826.205,00	4.087.373,00	2.852.102,24
TOTALE RISORSE	28.091.312,93	33.646.866,00	35.864.083,00	22.505.912,41

L'azzeramento della politica del debito è avvenuta principalmente per effetto di due fattori:

- le limitazioni imposte al ricorso al debito con l'abbassamento del limite delle capacità delegabili di cui alla legge 183/2011 (legge stabilità 2012), anche se il Comune di Rimini ha ancora ampi margini in tal senso;
- l'obiettivo di una progressiva diminuzione del costo del debito per non gravare la spesa corrente sempre più sostenuta con il ricorso alla politica tributaria.
- ultimo, ma non per importanza, l'imposizione con il Patto di stabilità di escludere le risorse derivanti dal debito dai saldi utili per il raggiungimento dell'obiettivo; questo fa sì che l'assunzione di nuovo debito esponga sempre più l'Ente al mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

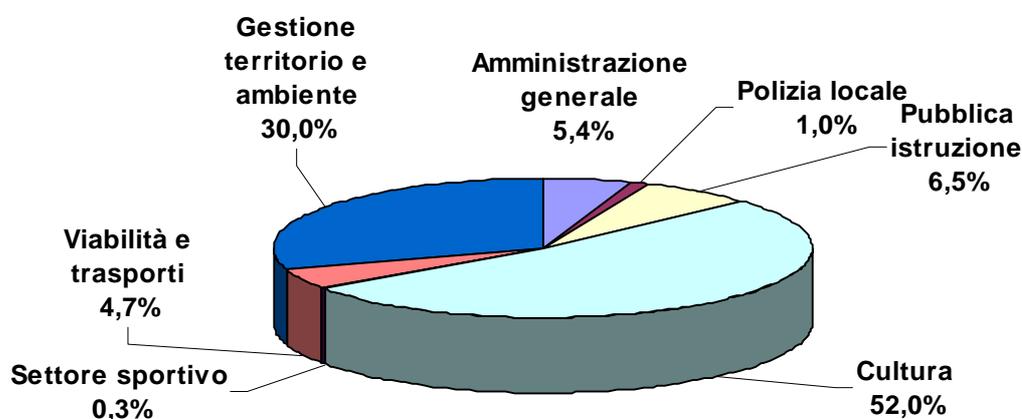
In linea con questa filosofia di riduzione progressiva del debito e per ottimizzare le risorse di parte straordinaria bloccate dal Patto di stabilità già negli anni passati si è proceduto al cambio di destinazione di risorse per complessivi € 7.613.959, originariamente destinate a finanziamento di 2 plessi scolastici, quali la scuola di S.Giuliano e la XX Settembre per motivazioni diverse, oltre ad un residuo di risorse destinate alla realizzazione della rotatoria SS16/72.

L'altra scelta operata nel 2012, particolarmente significativa in un momento di così forte pressione tributaria, è stata quella di eliminare l'ISCOP (Imposta Comunale di Scopo) per tutte le motivazioni più innanzi riportate, che valeva da sola 2.4 milioni di Euro.

La riduzione infine dei trasferimenti da Enti pubblici è determinata principalmente dalla contribuzione della Provincia, quale organo erogatore intermedio, ma di Fondi FESR e UE per € 4.800.000, prevista nel 2011, mentre nel 2012 risultano accertati € 1.970.229 quali contributi regionali stanziati per il Tecnopolo e altre iniziative di minor rilievo.

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2012 e dato conto degli scostamenti, passiamo ora ad esaminare l'aspetto “funzionale”, cioè verso quali aree di intervento queste risorse sono state destinate, secondo le scelte prioritarie dell'amministrazione comunale.

Consuntivo 2012 Riepilogo Investimenti



Le due principali opere che hanno catalizzato le risorse del 2012 sono individuate nel Teatro Galli e Tecnopolo.

Per il teatro Galli, previsto nella **Funzione “cultura”** si tratta di una ulteriore fase di finanziamento dell'importo più complessivo di 32 milioni di Euro, (comprese le risorse assegnate dalla U.E).

La realizzazione del Tecnopolo, prevista nella **Funzione “Territorio e Ambiente”**, per un importo complessivo di € 2.880.000 beneficia del 52,08% di Contributo regionale.

Nel settore Territorio e Ambiente è anche allocata la spesa per “Impianto Isola - Sollevamento Via Carlo Zavagli” per € 705.000 oltre a spesa per Dragaggi e pulizia sbocchi a mare per € 483.000.

Da sottolineare che nella **Funzione “Amministrazione generale”** sono ricompresi € 430.121 dovuti quali restituzione di oneri ai privati per mancato ritiro di concessione edilizia; questo a rimarcare gli effetti della crisi.

Dalla tabella sotto riportata emerge come la spesa per il Settore Cultura sia stata la più rilevante per portare a compimento la scelta di realizzazione del Teatro Galli

CONSUNTIVO 2012 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO					
Funzioni	Consuntivo 2011	Iniziale 2012	Consuntivo 2012	Var. % Cons. 2012 /Iniziale 2012	Incidenza % Funzione su Cons.2011
Amministrazione generale	3.757.911,10	4.961.042,00	914.351,51	-81,57%	3,98%
Polizia locale	172.000,00	175.000,00	173.714,29	-0,73%	0,76%
Pubblica istruzione	58.260,79	1.009.275,00	1.100.000,00	8,99%	4,79%
Cultura	17.038.310,00	9.313.959,00	8.813.959,00	-5,37%	38,35%
Settore sportivo	215.739,61	275.000,00	55.000,00	-80,00%	0,24%
Viabilità e trasporti	2.752.272,00	5.528.000,00	800.000,00	-85,53%	3,48%
Gestione territorio e ambiente	4.096.819,43	11.287.256,00	5.077.048,25	-55,02%	22,09%
Settore sociale	-	1.097.334,00	47.334,00	-95,69%	0,21%
Servizi produttivi	-	-	-		0,00%
TOTALE	28.091.312,93	33.646.866,00	16.981.407,05	-49,53%	73,89%
Movimenti finanziari	20.117.184,37	36.000.000,00	6.000.000,00	-83,33%	26,11%
TOTALE TITOLO II	48.208.497,30	69.646.866,00	22.981.407,05	-67,00%	100,00%

GESTIONE RESIDUI

Dopo aver dato conto della gestione di competenza, passiamo ora ad esaminare la gestione dei residui.

Anche quest'anno è proseguita l'azione di riaccertamento puntuale dei residui attraverso operazioni di verifica delle ragioni del mantenimento degli stessi con ciascuna Direzione di competenza; questo ha consentito un alleggerimento del carico finanziario, determinato anche dal grado elevato di smaltimento attraverso la riscossione ed il pagamento degli stessi. Naturalmente tanto più i residui saranno precisi e puntuali e coincidenti con ordinazioni e contratti in corso, tanto più il grado di smaltimento potrà essere elevato.

Sul fronte dei residui attivi, come sarà esplicitato più avanti, si è proseguito nell'eliminazione di quelli antecedenti all'anno 2006 per corrispondere alla recente normativa introdotta sul Fondo Salvaguardia Crediti ed al rafforzamento del "principio di cassa" in base al quale ormai quasi tutte le entrate sono accertate contestualmente attraversarci. Gli uffici finanziari hanno provveduto alla annuale verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive, di concerto con la dirigenza dell'ente; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni non incassati e non pagati sono stati inviati ai responsabili dei servizi per la debita valutazione di merito e per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione.

Con determina dirigenziale n. 143 del 04.02.2013 ai sensi dell'art. 17 del regolamento di contabilità il responsabile del servizio finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla base della suddetta verifica. A tale determinazione, che è parte integrante e sostanziale dei documenti del conto consuntivo ed alla quale facciamo esplicito rimando, sono allegate tutte le stampe analitiche relative al riaccertamento.

Daremo conto nel prosieguo della relazione dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare che la gestione dei residui presenta un saldo positivo pari ad € 7.012.786,44.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
	<u>GESTIONE RESIDUI</u>	
MINORI ENTRATE	6.387.088,78	
MINORI SPESE	13.399.875,22	
		7.012.786,44
	<u>GESTIONE COMPETENZA</u>	
MINORI ENTRATE	-73.635.210,87	
MINORI SPESE	73.763.335,09	
		128.124,22
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012 NON APPLICATO		186.867,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		7.327.777,85

RESIDUI ATTIVI

Iniziamo l'esame dei **residui attivi**. Nell'anno 2012 è stata compiuta una ulteriore operazione "straordinaria" di eliminazione di residui attivi anche alla luce del disposto di cui al D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che prevede l'iscrizione a bilancio di un Fondo Svalutazione Crediti pari ad almeno il 25% dei residui attivi del Titolo 1^ e 3^ dell'Entrata con anzianità superiore ai 5 anni.

In base a questa prescrizione era stato stanziato a Bilancio un FSC di 500 mila Euro che è stato quindi possibile eliminare a Consuntivo 2012 per l'insussistenza di residui attivi ante 2006.

La composizione degli accertamenti attivi eliminati è così suddivisa:

❖ accertamenti dichiarati insussistenti	€	5.136.968,68
❖ accertamenti dichiarati inesigibili	€	<u>1.343.334,61</u>
Totale parziale	€	6.480.303,29
❖ al netto dei maggiori accertamenti di	- €	<u>93.214,51</u>
per:		
- maggior contributo dello Stato per		
funzionamento Uffici Giudiziari anno 2010	€	47.864,00
- canone concessione per uso impianti		
e reti di proprietà comunale anno 2011	€	15.936,09
- altre entrate varie	€	29.414,42
<u>Totale residui attivi eliminati</u>	€	<u>6.387.088,78</u>

Esaminiamo congiuntamente le due fattispecie di residui attivi eliminati.

I dati disaggregati sono ordinati per:

❖ partite tributarie	€	1.930.595,82
❖ trasferimenti	€	171.478,80
❖ entrate extratributarie	€	894.323,40
❖ entrate straordinarie	€	3.340.584,95
❖ partite di giro	€	50.105,81

Nel dettaglio:

- a. l'eliminazione delle partite tributarie per un importo così consistente è stato effettuata sulla scorta di quanto in premessa circa il FSC per residui ante 2006 e per affermare il "principio di cassa", cioè la scelta di procedere all'eliminazione non significa "accertata inesigibilità" ma le riscossioni che avranno a determinarsi sui predetti accertamenti avverranno nell'anno di riscossione, non permanendo in tal modo un'"alea" sulla riscuotibilità in c/residui.

Nello specifico si tratta di circa 138.000 euro di accertamenti di imposta sulla pubblicità, mentre circa 1.275.000 euro sono riferiti ad accertamenti relativi al recupero evasione ICI, che vengono appunto trattati in base al

“principio di cassa” (nell’anno 2012 – in c/competenza - sono stati infatti “incassati” 1.7 milioni di Euro per Recupero evasione); per altri 29.800 euro si tratta di poste arretrate di ICIAP, per circa 112.000 euro di vecchi ruoli TARSU ed infine circa 375.000 euro di IS COP non riscossa ha trovato analoga eliminazione in parte straordinaria Spesa dove erano stati “accantonati” in attesa di verificarne la riscossione.

- b. L’eliminazione dell’accertamento relativo al contributo provinciale per “Attivazione e promozione centri commerciali naturali” di € 147.000 non costituisce un minor trasferimento ma è stato determinato dalla corretta allocazione nell’anno di competenza cui il contributo era riferito; altre eliminazioni sono relative a minori contributi regionali, fra cui circa 50 mila Euro per funzioni trasferite oltre ad altre minori dalla Provincia e enti vari.
- c. Sul fronte delle entrate extratributarie le eliminazioni riguardano ruoli relativi alle rette scolastiche (€ 88.700) ed aree in fregio al lungomare (€ 323.800) sempre in base all’affermazione del principio di “cassa” per cui le riscossioni avverranno nell’esercizio in cui si realizzerà l’incasso effettivo; altra partita eliminata è stata quella relativa alla sistemazione contabile dell’IVA a credito (€ 437.200) che ha trovato compensazione nella maggiore imposta dovuta all’erario che l’Ente avrebbe dovuto finanziare nel 2012 in competenza, oltre ad altre entrate patrimoniali, a canoni di occupazione suolo pubblico ed a partite di credito verso ditte per le quali è stato dichiarato il fallimento o risultate inesigibili.
- d. In parte straordinaria l’eliminazione per circa 3.3 milioni di Euro è riferita a partite correlate; ciò significa che contestualmente sono state effettuate altrettante eliminazioni di minori spese risultando pertanto “neutra” l’operazione sul risultato di gestione. La parte più consistente è rappresentata dall’eliminazione di più di 3 milioni relativi al “contratto di Quartiere”, opera cofinanziata dal Ministero Lavori Pubblici nel 1997 e collaudata nel 2011 registrando appunto un minor costo rispetto all’importo progettuale di €. 15.627.985,77 che hanno comportato una correlata minore entrata nei confronti dello Stato, Regione, Iacp. Altre minori entrate sono rappresentate da minori contributi regionali e statali per minori spese occorse a fine lavori.

Le tabelle che seguono rappresentano rispettivamente:

- la prima rappresenta la situazione dei residui attivi che si sono formati nel corso della gestione degli accertamenti di competenza 2012 a seguito dell’avvenuta riscossione dei crediti;

- la seconda riassume la situazione complessiva dei residui attivi al 31.12.2012, che tiene conto di tutte le eliminazioni e dei maggiori accertamenti di cui più sopra dato conto. L'ammontare dei residui attivi alla data del 31.12.2011 era pari ad € 149.015.808,89; è quindi evidente che la situazione sia significativamente migliorata.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2012				
Titolo	Accertato di competenza 2012	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	88.051.325,61	81.618.203,97	6.433.121,64	0
Titolo 2	8.478.149,58	4.613.995,22	3.864.154,36	0
Titolo 3	32.797.482,15	22.204.539,96	10.592.942,19	0
Titolo 4	27.348.942,88	18.167.567,79	9.181.375,09	0
Titolo 5	0	0	0	0
Titolo 6	10.617.156,91	10.426.861,25	190.295,66	0
Totale anno 2011	167.293.057,13	137.031.168,19	30.261.888,94	0,00

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2012 E RETRO				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo 2012 e retro	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	109.971.874,52	102.755.526,43	7.216.348,09	- 1.930.595,82
Titolo 2	23.161.225,34	9.091.803,89	14.069.421,45	- 171.478,80
Titolo 3	45.957.593,62	30.287.952,15	15.669.641,47	- 894.323,40
Titolo 4	97.487.977,12	41.601.239,61	55.886.737,51	- 3.262.476,36
Titolo 5	21.332.733,86	9.492.844,34	11.839.889,52	- 78.108,59
Titolo 6	12.010.463,78	11.644.845,20	365.618,58	- 50.105,81
Totale generale	309.921.868,24	204.874.211,62	105.047.656,62	- 6.387.088,78

Le ultime due tabelle che chiudono la disamina dei residui attivi, rappresentano rispettivamente:

- la prima, il grado di smaltimento medio dei residui, ossia la capacità di riscossione, che conferma la validità dell'adozione sempre più puntuale del "principio di cassa" ;

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI				
Titolo		2010	2011	2012
I	Entrate tributarie	86,85%	88,17%	96,43%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	43,71%	36,94%	30,50%
III	Entrate extratributarie	63,65%	58,43%	61,42%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	28,86%	20,92%	33,41%
VI	Partite di giro	65,80%	48,01%	87,42%
GRADO DI INCASSO MEDIO (al netto del tit. V)		57,78%	50,49%	61,83%
V	Accensione prestiti	19,89%	13,09%	44,50%
GRADO DI INCASSO MEDIO		51,46%	44,26%	58,95%

- la seconda tabella focalizza più nel dettaglio l'attenzione sui residui tributari, che rappresentano le entrate più rilevanti dell'ente. Le entrate tributarie incassate rispetto lo scorso anno sono praticamente invariate.

RISCOSSIONI SU RESIDUI - ENTRATE TRIBUTARIE				
Tributo	Riscossioni su residui anno 2010	Riscossioni su residui anno 2011	Riscossioni su residui anno 2012	Scostamento riscossioni 2012 e riscossioni 2011
Pubblicità	289.273,05	216.190,50	140.689,63	- 75.500,87
Addizionale IRPEF	3.777.007,74	3.460.392,30	3.481.668,33	21.276,03
INVIM progressa	-	504,99	-	- 504,99
ICI	16.549.323,17	14.994.180,86	15.288.646,52	294.465,66
Recupero evasione	599.218,99	60.260,13	7.208,12	- 53.052,01
Imposta di scopo	2.262.295,85	2.215.948,06	2.188.056,23	- 27.891,83
Imp. consumo energia elettrica	-	802,25	-	- 802,25
TARSU	68.149,85	41.432,54	7.021,13	- 34.411,41
Affissioni	25.758,00	25.397,00	24.032,50	- 1.364,50
Altre	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	23.571.026,65	21.015.108,63	21.137.322,46	122.213,83

RESIDUI PASSIVI

Sul versante dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2011 e precedenti, nell'anno 2012 sono state eliminate partite per un importo complessivo di € 13.399.875,22. Più nel dettaglio:

- € 2.899.766,36 sono riferiti ad economie su impegni di parte corrente; in parte riconducibili a partite collegate e più in generale determinati dall'applicazione puntuale del principio di "competenza" della spesa;
- € 10.432.392,95 riguardano residui di parte straordinaria; come anticipato in premessa trattasi di un'operazione "straordinaria" per rilevanza, anche se per circa 3,3 milioni trattasi di eliminazioni correlate ad altrettante minori partite attive (come già evidenziato nelle pagine precedenti);
- per € 67.715,91 relative alla partite di giro.

La tabella sottostante offre una rappresentazione complessiva delle economie derivanti dalla eliminazione di residui passivi 2011 e precedenti.

IMPEGNI ELIMINATI A		€.	13.399.875,22
di cui:	Parte corrente	€.	2.899.766,36
	Parte straordinaria	€.	10.432.392,95
	C/terzi	€.	67.715,91

Per converso ogni residuo è stato riaccertato da ciascun Dirigente in base alle disposizioni normative attuali e previa verifica delle ragioni del mantenimento per un ammontare di € 50.012.343,72.

Riepilogo Residui Passivi Esercizio 2012			
Titolo	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	119.210.258,12	92.348.045,36	26.862.212,76
Titolo 2	22.981.407,05	909.704,34	22.071.702,71
Titolo 3	15.415.596,83	15.383.803,66	31.793,17
Titolo 4	10.617.156,91	9.570.521,83	1.046.635,08
TOTALE	168.224.418,91	118.212.075,19	50.012.343,72

Per quanto attiene invece ai residui complessivi che si sono determinati a seguito della gestione 2012 comprensivi degli stanziamenti di competenza passiamo qui di seguito a dare la seguente rappresentazione.

Riepilogo Generale Residui Passivi Esercizio 2012 e retro			
Anno	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	153.223.111,47	115.831.433,38	37.391.678,09
Titolo 2	156.920.049,98	36.730.019,35	120.190.030,63
Titolo 3	15.415.596,83	15.383.803,66	31.793,17
Titolo 4	11.936.646,73	10.856.617,74	1.080.028,99
Totale generale	337.495.405,01	178.801.874,13	158.693.530,88

Come è possibile rilevare al Titolo 2[^], rispetto ad un ammontare di 156.920.049,98 di residui passivi, i pagamenti effettuati ammontano solamente ad € 37 milioni; questo è determinato da fattori diversi:

- ❖ la parte più consistente dei residui afferisce a cantieri appena avviati o ancora da appaltare (non maturano pertanto pagamenti);
- ❖ fra le poste a residui figurano anche “partite” meramente finanziarie (quali i depositi per 6 milioni di Euro);
- ❖ da ultimo il “blocco” imposto dal Patto di stabilità ai pagamenti di parte straordinaria

Si riporta qui di seguito l'elenco degli interventi finanziati in conto residui al titolo II per l'ammontare complessivo riaccertato a fine anno in €. 120.190.030,63 aggregati in base agli interventi identificati dal piano dei lavori pubblici.

Intervento	Importo
Cimiteri	
Interventi ai cimiteri	179.532,42
Impianti sportivi	
Interventi impianti sportivi	354.957,48
Lavori urgenti Palazzetto Sport Flaminio	70.010,60
Scuole	
Lavori messa in sicurezza scuola Decio raggi	89.552,75
Scuola elementare Via Conforti	250.197,24
Manutenzione edifici scolastici	98.876,80
Asilo nido S. Aquilina	194.022,80
Scuola el. Via XX Settembre inserimento aule per ampliamento scuola Panzini Borgese	381.882,74
Nuova struttura scolastica Gaiofana	600.000,00
Messa in sicurezza scuola elementare Fellini	200.000,00
Manutenzione edifici scolastici diversi	568.452,45
Lavori urgenti plesso scolastico Montecieco	231.853,56
Ristrutturazione L.Battisti Alberti da destinare a università	8.986.020,21
Realizzazione Tecnopolo	2.896.100,98
Edilizia culturale	
Ristrutturazione Teatro Galli	28.737.140,98
Restauro e ripristino ex Convento S. Francesco da destinare a Biblioteca	7.122.889,01
Ristrutturazione ala Foyer Teatro Galli	2.161.898,76
Restauro ala moderna musei comunali	480.355,43
Messa in sicurezza biblioteca Gambalunga	387.094,40

Intervento	Importo
Edilizia pubblica	
Realizzazione piano edilizia denominato "20.000 alloggi"	8.736.773,08
Realizzazione edilizia sovvenzionata "80 alloggi Peep Viserba"	337.614,73
Interventi di edilizia residenziale pubblica	2.245.199,49
Intervento ERP ex Macello	4.846.829,61
Contratto di quartiere Via Pascoli	285.980,48
Risanamento ambientale	
Rimini Isola 1^ stralcio	1.110.141,31
Vasca di laminazione prima pioggia Viserba	239.374,90
Risanamento fognario Rimini isola 1^ impianto sollevamento Via Carlo Zavagli	1.060.255,50
Riqualificazione foce deviatore Marecchia	148.800,00
Risanamento ex cava incal-system	120.184,10
Trattamento acque di scarico collettore Ausa	199.653,01
Fognature e risanamento ambientale	737.235,66
Manutenzione impianto captazione acque ricircolo canale Ausa	249.090,00
Messa in sicurezza Porto canale	157.027,03
Riqualificazione urbana	
Riqualificazione Via Veneto complesso Embassy	300.000,00
Riqualificazione Borgo Marina	230.000,00
Riqualificazione Parco Ausa Raggio verde	137.854,47
Riqualificazione energicità e riduzione inquinamento luminoso S.Giuliano	296.176,55
Riqualificazione V. Castelfidardo	385.644,73
Viabilità e Trasporti	
Project Scarpetti	350.000,00
Soppressione passaggio a livello Via Pascoli e Via Poerio	901.312,42
T.R.C.	804.140,60
Nuovo capolinea Via Clementini	158.500,00
Manutenzione straordinaria Viale Vespucci	358.000,00
Prolungamento Via Roma fino a Via Stoccolma lotto 1-2-3	354.814,96
Proseguimento Via Roma Lotti 4 e 5	5.379.651,22
Proseguimento Via Roma tratto Via dei Martiri - Riccione	1.049.475,94
Gestione e manutenzione patrimonio stradale	574.845,21
Parcheggi e riqualificazione lungomare (ex Murri) Project	5.910.000,00
Rotatoria SS16 Valentini	4.410.000,00
Messa in sicurezza SS58 Marecchiese	1.155.000,45
Strada fondovalle al confine con la repubblica di San Marino	271.559,70
Nuova viabilità in Corpòlò	1.071.639,22
Qualificazione servizio TPL e localizzazione GPS	623.007,53
Viabilità e arredo urbano	1.906.974,54
Nuova viabilità zona Viserba Monte	893.475,65

Intervento	Importo
Patrimonio Comunale	
Adeguamento locali destinati alla P.M. - Palazzo Brighenti	119.790,00
Nuovo Palazzo di Giustizia	2.792.203,94
Palazzina Via Euterpe- uffici Polizia	44.307,44
Casa protetta e centro diurno località Covignano	99.242,56
Centro sociale giovanile grotta Rossa (le mani in pasta)	51.403,02
Manutenzione patrimonio immobiliare	745.771,07
Riqualificazione energetica edifici pubblici	442.518,26
Diversi	
Restituzione oneri concessori e devoluzione oneri alla Chiesa	806.723,87
Piano integrazione e sviluppo sistema informativo	445.614,75
Acquisti per Polizia Comunale	425.752,79
Moratoria aiuti fiscali ex partecipate	1.052.813,36
Indennità esproprio e acquisto aree	1.265.514,70
Interventi vari	3.011.211,23
Totale al netto intervento 10	113.289.937,69
Concessione di crediti (intervento 10)	6.900.092,94
Totale Residui Titolo 2^	120.190.030,63

Concludiamo questa parte della relazione con la tabella che da conto del grado di smaltimento dei residui passivi nel triennio 2010 - 2012. E' evidente come nel 2012 la percentuale di smaltimento dei residui per Spese correnti sia sensibilmente diminuita (dal 77,21% al 69,04%).

Questo è dovuto principalmente dalla istituzione in sede di assestamento un Fondo per Manutenzione Ordinaria patrimonio di 1,8 milioni (a seguito accertamento convenzionale IMU in Entrata di pari importo) che naturalmente è rimasto impegnato a fine anno senza aver registrato movimentazioni.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI				
	Titolo	2010	2011	2012
I	Spese correnti	76,38%	77,21%	69,04%
II	Spese in conto capitale	25,09%	23,68%	26,74%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	97,53%	97,13%	97,47%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		66,33%	66,01%	64,42%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Così come previsto dalla normativa, diamo conto nella presente relazione dei dati del **Conto del Patrimonio** e del **Conto Economico**.

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge dell'art. 230 D. Lgs. 267/2000, sono qui di seguito esplicitati.

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione, per quelle informatiche

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio, quali le permutate, che non hanno determinato movimentazioni contabili, ma solo quelle patrimoniali o le acquisizioni dovute a convenzioni urbanistiche

Più precisamente:

nell'attivo, evidenziamo:

- ◆ le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ammontare delle progettazioni per le opere pubbliche;
- ◆ le immobilizzazioni materiali sono diminuite rispetto all'esercizio 2011 per effetto di sistemazioni degli archivi contabili;
- ◆ la liquidità di cassa risulta notevolmente aumentata rispetto allo scorso anno e permane sempre ad un livello alto (60,9 milioni di euro).

Nel passivo, evidenziamo :

- ◆ i debiti di finanziamento rappresentano la nostra quota di indebitamento al 31.12.2012;
- ◆ i debiti di funzionamento rappresentano gli impegni non ancora pagati ai fornitori e sono diminuiti rispetto allo scorso anno

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31/12/2011	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	Euro	5.415.759,03	5.079.064,31
Immobilizzazioni materiali	Euro	517.953.091,18	470.937.060,40
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	229.511.388,26	221.280.437,99
Totale immobilizzazioni	Euro	752.880.238,47	697.296.562,70
Rimanenze	Euro	-	-
Crediti	Euro	147.572.487,21	105.047.656,62
Altre attività finanziarie	Euro	-	-
Disponibilità liquide	Euro	34.901.314,62	60.973.652,11
Totale attivo circolante	Euro	182.473.801,83	166.021.308,73
Ratei e risconti	Euro	-	-
Totale dell'attivo	Euro	935.354.040,30	863.317.871,43
Conti d'ordine	Euro	145.814.448,56	98.118.327,92
Passivo		31/12/2011	31/12/2011
Patrimonio netto	Euro	687.641.084,12	659.486.634,84
Conferimenti	Euro	74.232.742,16	44.253.847,50
Debiti di finanziamento	Euro	136.567.594,31	121.105.682,01
Debiti di funzionamento	Euro	36.912.619,71	37.391.678,09
Debiti per anticipazione di cassa	Euro	-	-
Altri debiti	Euro	-	1.080.028,99
Debiti	Euro	173.480.214,02	159.577.389,09
Ratei e risconti	Euro	-	-
Totale del passivo	Euro	935.354.040,30	863.317.871,43
Conti d'ordine	Euro	145.814.448,56	98.118.327,92

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico (tenuto con un sistema di contabilità economico-analitica integrato con il sistema di contabilità finanziaria) deriva una perdita economica d'esercizio pari ad € - 5.957.748,85, dell'Ente.

Conto Economico	2011	2012
<i>A</i> Proventi della gestione	148.041.706,63	125.934.323,00
<i>B</i> Costi della gestione	130.477.483,97	125.578.562,88
Risultato della gestione	17.564.222,66	355.760,12
<i>C</i> Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	346.841,62	1.096.529,63
Risultato della gestione operativa	17.911.064,28	1.452.289,75
<i>D</i> Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.425.018,36	-2.761.297,18
<i>E</i> Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.516.130,73	-4.648.741,42
Risultato economico di esercizio	9.969.915,19	- 5.957.748,85

Allegati

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2012

Funzione 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	18.903.870,00	18.863.887,93	99,79%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	703.856,00	684.708,15	97,28%
1	3	Prestazioni di servizi	9.876.978,00	9.478.277,64	95,96%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.133.575,00	1.013.525,79	89,41%
1	5	Trasferimenti	576.179,00	296.130,89	51,40%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	335.087,33	335.087,33	100,00%
1	7	Imposte e tasse	2.890.730,00	2.670.024,40	92,37%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	498.242,00	496.646,08	99,68%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	34.918.517,33	33.838.288,21	96,91%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.559.551,00	184.600,04	11,84%
2	2	Esproprie servitù onerose	88.395,00	67.947,76	76,87%
2	6	Incarichi professionali esterni	510.000,00	22.701,54	4,45%
2	7	Trasferimenti di capitale	736.000,00	639.102,17	86,83%
2	10	Concessioni di crediti e anticipazioni	36.000.000,00	6.000.000,00	16,67%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	38.893.946,00	6.914.351,51	17,78%
3	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	5.000.000,00	-	0,00%
3	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	11.721.045,00	11.715.472,24	99,95%
3	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	3.700.200,00	3.700.124,59	100,00%
3	**	TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	20.421.245,00	15.415.596,83	75,49%
SPESE CORRENTI			34.918.517,33	33.838.288,21	96,91%
SPESE IN CONTO CAPITALE			38.893.946,00	6.914.351,51	17,78%
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			20.421.245,00	15.415.596,83	75,49%
TOTALE FUNZIONE 1			94.233.708,33	56.168.236,55	59,61%

Funzione 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	29.396,00	29.396,00	100,00%
1	3	Prestazioni di servizi	1.185.401,00	1.181.278,43	99,65%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.214.797,00	1.210.674,43	99,66%
SPESE CORRENTI			1.214.797,00	1.210.674,43	99,66%
TOTALE FUNZIONE 2			1.214.797,00	1.210.674,43	99,66%

Funzione 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	6.546.781,00	6.543.492,23	99,95%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	215.000,00	198.775,20	92,45%
1	3	Prestazioni di servizi	1.784.849,00	1.763.331,15	98,79%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	12.500,00	12.500,00	100,00%
1	5	Trasferimenti	32.000,00	30.609,03	95,65%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	70.000,00	69.984,79	99,98%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	8.661.130,00	8.618.692,40	99,51%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	175.000,00	173.714,29	99,27%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	175.000,00	173.714,29	99,27%
SPESE CORRENTI			8.661.130,00	8.618.692,40	99,51%
SPESE IN CONTO CAPITALE			175.000,00	173.714,29	99,27%
TOTALE FUNZIONE 3			8.836.130,00	8.792.406,69	99,51%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2012

Funzione 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	7.344.810,00	7.341.263,88	99,95%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	512.403,00	491.013,57	95,83%
1	3	Prestazioni di servizi	6.896.485,79	6.779.727,32	98,31%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	204.500,00	204.205,59	99,86%
1	5	Trasferimenti	2.044.281,01	1.977.632,54	96,74%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	517.100,00	517.100,00	100,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	17.519.579,80	17.310.942,90	98,81%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.605.275,00	1.100.000,00	68,52%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	4.000,00	-	0,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.609.275,00	1.100.000,00	68,35%
SPESE CORRENTI			17.519.579,80	17.310.942,90	98,81%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.609.275,00	1.100.000,00	68,35%
TOTALE FUNZIONE 4			19.128.854,80	18.410.942,90	96,25%

Funzione 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	1.861.420,00	1.861.420,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	161.950,00	120.358,40	74,32%
1	3	Prestazioni di servizi	1.863.173,00	1.750.766,52	93,97%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	45.007,00	40.507,00	90,00%
1	5	Trasferimenti	2.114.860,00	2.040.352,88	96,48%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	347.000,00	347.000,00	100,00%
1	7	Imposte e tasse	2.000,00	2.000,00	100,00%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	6.700,00	6.413,79	95,73%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	6.402.110,00	6.168.818,59	96,36%
2	1	Acquisizione di beni immobili	7.698.959,00	7.698.959,00	100,00%
2	6	Incarichi professionali esterni	1.200.000,00	1.115.000,00	92,92%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.898.959,00	8.813.959,00	99,04%
SPESE CORRENTI			6.402.110,00	6.168.818,59	95,73%
SPESE IN CONTO CAPITALE			8.898.959,00	8.813.959,00	99,04%
TOTALE FUNZIONE 5			15.301.069,00	14.982.777,59	97,92%

Funzione 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	256.446,00	255.945,49	99,80%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	60.750,00	47.214,38	77,72%
1	3	Prestazioni di servizi	2.440.819,00	2.331.190,31	95,51%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	53.500,00	53.500,00	100,00%
1	5	Trasferimenti	340.000,00	178.070,00	52,37%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	37.500,00	37.500,00	100,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	3.189.015,00	2.903.420,18	91,04%
2	1	Acquisizione di beni immobili	275.000,00	55.000,00	20,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	275.000,00	55.000,00	20,00%
SPESE CORRENTI			3.189.015,00	2.903.420,18	91,04%
SPESE IN CONTO CAPITALE			275.000,00	55.000,00	20,00%
TOTALE FUNZIONE 6			3.464.015,00	2.958.420,18	85,40%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2012

Funzione 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	278.328,95	259.614,02	93,28%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	21.475,00	21.350,00	99,42%
1	3	Prestazioni di servizi	943.981,00	673.250,63	71,32%
1	5	Trasferimenti	1.186.615,00	970.883,03	81,82%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	2.430.399,95	1.925.097,68	79,21%
SPESE CORRENTI			2.430.399,95	1.925.097,68	79,21%
TOTALE FUNZIONE 7			2.430.399,95	1.925.097,68	79,21%

Funzione 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	6.000,00	6.000,00	100,00%
1	3	Prestazioni di servizi	10.451.338,00	10.245.155,66	98,03%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	31.500,00	30.106,15	95,58%
1	5	Trasferimenti	30.000,00	30.000,00	100,00%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.487.000,00	1.487.000,00	100,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	12.005.838,00	11.798.261,81	98,27%
2	1	Acquisizione di beni immobili	2.552.400,00	800.000,00	31,34%
2	7	Trasferimenti di capitale	2.008.000,00	-	0,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.560.400,00	800.000,00	17,54%
SPESE CORRENTI			12.005.838,00	11.798.261,81	98,27%
SPESE IN CONTO CAPITALE			4.560.400,00	800.000,00	17,54%
TOTALE FUNZIONE 8			16.566.238,00	12.598.261,81	76,05%

Funzione 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	3.808.541,00	3.806.899,00	99,96%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	14.000,00	10.000,00	71,43%
1	3	Prestazioni di servizi	5.820.121,72	5.096.242,04	87,56%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	491.000,00	491.000,00	100,00%
1	5	Trasferimenti	387.400,00	167.139,70	43,14%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.085.700,00	1.085.700,00	100,00%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	-	0,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	11.607.762,72	10.656.980,74	91,81%
2	1	Acquisizione di beni immobili	11.179.169,00	5.077.048,25	45,42%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	11.179.169,00	5.077.048,25	45,42%
SPESE CORRENTI			11.607.762,72	10.656.980,74	91,81%
SPESE IN CONTO CAPITALE			11.179.169,00	5.077.048,25	45,42%
TOTALE FUNZIONE 9			22.786.931,72	15.734.028,99	69,05%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2012

Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	4.698.453,00	4.692.633,58	99,88%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	164.021,00	153.695,72	93,70%
1	3	Prestazioni di servizi	8.142.462,06	7.481.890,64	91,89%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.045.500,00	990.672,96	94,76%
1	5	Trasferimenti	11.605.734,14	9.924.193,89	94,76%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	85.500,00	85.500,00	100,00%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	30.000,00	30.000,00	94,76%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	25.771.670,20	23.358.586,79	90,64%
2	1	Acquisizione di beni immobili	741.000,00	41.000,00	5,53%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	6.334,00	6.334,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	747.334,00	47.334,00	6,33%
SPESE CORRENTI			25.771.670,20	23.358.586,79	90,64%
SPESE IN CONTO CAPITALE			747.334,00	47.334,00	6,33%
TOTALE FUNZIONE 10			26.519.004,20	23.405.920,79	88,26%

Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	534.767,00	534.425,48	99,94%
1	3	Prestazioni di servizi	368.410,00	355.907,06	86,83%
1	5	Trasferimenti	560.314,00	486.498,30	94,25%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26.000,00	26.000,00	100,00%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	17.700,00	17.663,55	99,79%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.507.191,00	1.420.494,39	94,25%
SPESE CORRENTI			1.507.191,00	1.420.494,39	94,25%
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALE FUNZIONE 11			1.507.191,00	1.420.494,39	94,25%

TOTALE GENERALE DELLE SPESE CORRENTI	125.228.011,00	119.210.258,12	95,19%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	66.339.083,00	22.981.407,05	34,64%
TOTALE GENERALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	20.421.245,00	15.415.596,83	75,49%
TOTALE	211.988.339,00	157.607.262,00	74,35%

Servizi a Domanda Individuale

RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2012

SERVIZI	Preventivo 2012			Consuntivo 2012		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	3.825.522,78	3.184.200,00	83,24	3.815.560,61	3.427.364,94	89,83
ASILI NIDO	6.661.819,78	1.529.007,00	22,95	7.293.413,81	1.400.747,62	19,21
MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI	1.911.201,70	675.000,00	35,32	2.104.205,94	745.171,87	35,41
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	2.151.377,02	515.000,00	23,94	1.789.755,81	553.331,19	30,92
MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE	2.162.580,20	284.900,00	13,17	2.049.858,22	227.943,73	11,12
IMPIANTI SPORTIVI	2.920.256,44	403.000,00	13,80	3.061.513,65	393.249,19	12,84
SERVIZI CIMITERIALI	2.123.322,16	1.372.000,00	64,62	2.062.831,65	1.379.677,10	66,88
GESTIONE PARCHEGGI	523.807,85	2.920.000,00	557,46	444.653,81	2.737.403,66	615,63
SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO	4.500,00	2.000,00	44,44	364,83	651,91	178,69
TOTALE GENERALE	22.284.387,93	10.885.107,00	48,85	22.622.158,33	10.865.541,21	48,03

REFEZIONE SCOLASTICA

	COSTI		RICAVID		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2012	Consuntivo 2012	
Personale addetto alla preparazione dei pasti	124.517,84	113.930,65	Rette di frequenza	3.124.200,00	3.307.857,57
Personale amministrativo	26.057,94	33.062,02	Contributo Statale rimborso mensa (insegnanti e personale ausiliario)	60.000,00	119.507,37
Servizio di refezione: gestione interna	158.600,00	105.840,83	-----	-----	-----
Servizio di refezione: affidamento GEMEAZ	3.205.000,00	3.205.000,00	Totale Ricavi	3.184.200,00	3.427.364,94
Spese generali	<u>136.347,00</u>	<u>182.727,11</u>			
	3.650.522,78	3.640.560,61	% di copertura al netto degli ammortamenti	87,23	94,14
Ammortamento	<u>175.000,00</u>	<u>175.000,00</u>	% di copertura compresi gli ammortamenti	83,24	89,83
Totale Costi	3.825.522,78	3.815.560,61			

DATI GENERALI RIFERITI AL SERVIZIO DI REFEZIONE

<p>Numero pasti serviti dalle cucine comunali: di cui serviti ad adulti</p>	<p>45.814 8.025</p>	<p>Le cucine comunali ancora aperte si trovano presso le scuole per l'infanzia comunali Al Zgheli e La Giostra</p>	<p>Fino al mese di agosto è rimasta in attività anche la cucina presso la scuola per l'infanzia Arcobaleno. Ora anch'essa è gestita da Gemeaz</p>
<p>Numero pasti serviti in totale da GEMEAZ nelle scuole infanzia (comunali e statali) e nelle scuole elementari: di cui a bambini</p>	<p>511.695 460.771</p>		
<p>di cui ad adulti</p>	<p>50.924</p>	<p>Si precisa che i pasti destinati agli adulti (insegnanti e personale ausiliario) vengono attualmente rimborsati dallo Stato solamente per 1/3 circa per anno scolastico. Si precisa che quest'anno lo Stato ha rimborsato anticipatamente l'anno scolastico 2012/2013 per cui la maggiore entrata rispetto alla previsione non è reale perchè contabilizza il contributo di due anni scolastici</p>	
<p>Esoneri e riduzione di rette concessi nell'anno scolastico 2012/2013</p>	<p>100</p>		
<p>Importo esoneri e riduzioni di retta</p>	<p>81.885,66</p>		

ASILI NIDO

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012		Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale di ruolo	2.678.213,57	3.357.606,85	Rette di frequenza	965.200,00	991.064,13
Personale supplente	521.492,40	616.256,79	Proventi ASP Valloni servizio mensa Bruco verde e Cerchio magico	90.000,00	98.000,00
Personale amministrativo	21.527,64	21.058,31	Contributo regionale per erogazione voucher di carattere conciliativo per la frequenza dei nido d'infanzia	418.250,00	214.290,81
Spese generali di gestione	867.283,33	919.398,06	Contributo provinciale per servizi asili nido	45.557,00	97.392,68
Servizi sostegno bambini svantaggiati: affidamento ASP Valloni	1.271.000,00	1.360.986,36	Contributo provinciale per servizi per l'infanzia L.R.1/2000	10.000,00	-
Servizio di mensa nidi Bruco verde e Cerchio magico: affidamento ASP Valloni	90.000,00	98.000,00	Totale Ricavi	1.529.007,00	1.400.747,62
Erogazione voucher frequenza asili nido	418.250,00	214.290,81			
Convenzione con privati per gestione asili nido ex Seminario e Aquilotto e centri estivi	392.000,00	273.944,48	% di copertura al netto degli ammortamenti	24,13	20,21
Interessi passivi su mutui	76.000,00	70.000,00			
	6.335.766,94	6.931.541,66	% di copertura compresi gli ammortamenti	22,95	19,21
Ammortamenti	326.052,84	361.872,15			
Totale Costi	6.661.819,78	7.293.413,81			

DATI GENERALI RIFERITI AGLI ASILI NIDO

Numero pasti serviti dalle cucine comunali nel 2012:	26.829	Le cucine interne ancora presenti nei nidi sono presso il Do re mi e il Cappellini
di cui serviti ad adulti (educatori e personale ausiliario)	6.888	
Numero pasti serviti da GEMEAZ:	63.318	
di cui serviti ad adulti (educatori e personale ausiliario)	14.222	
Numero totale bambini frequentanti i nidi comunali	621	
Numero bambini frequentanti i nidi gestiti da ASP Valloni	100	
Esoneri e riduzione di rette concessi nell'anno scolastico 2012/2013	17	
Importo esoneri e riduzioni di retta	17.545,00	
Voucher assegnati nell'anno	150	

MANIFESTAZIONI CULTURALI

COSTI		RICAVI			
	Previsione 2012	Consuntivo 2012		Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale	401.649,43	433.415,40	Proventi attività culturali	185.000,00	210.081,00
Spese generali	147.271,09	166.653,06	Sponsorizzazioni da privati per iniziative culturali	285.000,00	199.242,88
Contributi ad associazioni e privati per progetti culturali	55.500,00	59.000,00	Contributi Ministero del Turismo e Regione per Sagra Malatestiana	205.000,00	238.053,36
Partecipazione a consorzi culturali	33.660,00	33.660,00	Contributo dalla Regione Emilia Romagna progetto POR-FESR "Il frattempo è il nostro tempo, aspettando il teatro Galli"	-	97.794,63
Manifestazioni culturali varie (attività culturali biblioteca)	69.500,00	19.496,16	Totale Ricavi	675.000,00	745.171,87
Sagra Malatestiana	1.065.000,00	1.113.492,88			
Attività Istituzione Musica Teatro ed eventi	69.000,00	72.600,00	% di copertura al netto degli ammortamenti	36,65	36,73
Eventi inerenti il progetto "Il frattempo è il nostro tempo, iniziative aspettando il teatro Galli"	-	130.392,84	% di copertura compresi gli ammortamenti	35,32	35,41
Totale	1.841.580,52	2.028.710,34			
Ammortamenti	69.621,18	75.495,60			
Totale Costi	1.911.201,70	2.104.205,94			

DATI GENERALI RIFERITI ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI

Iniziative culturali dell'Istituzione:

Crossroad

Fellinianno anteprima 2013

Giornate Pascoliane

Assalti al cuore

Festival internazionale di pianoforte
città di Rimini (Maestro Speranza)

Capodanno in centro

Rimini Street Food

GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012		Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale	393.492,91	367.601,92	Proventi attività teatrali	315.000,00	356.401,50
Spese generali di funzionamento Teatri e sale	524.382,39	239.692,48	Proventi da concessione teatri	70.000,00	89.042,17
Rassegna "Cinema sotto le stelle" presso Corte Agostiniani	50.000,00	48.734,73	Proventi rassegna "Cinema sotto le stelle" presso Corte Agostiniani	52.000,00	49.039,48
Attività cineteca	118.000,00	83.776,80	Proventi da attività cineteca	53.000,00	50.785,16
Gestione teatri e sale: somme trasferite all'Istituzione musica teatri ed eventi	200.000,00	200.000,00	Sponsorizzazioni e contributi per attività cineteca	16.000,00	4.215,08
Attività teatrali: somme trasferite all'Istituzione musica teatri ed eventi	573.600,00	573.600,00	Proventi e rimborsi spese per concessione sala St. Maur des Fosses presso Palazzina Roma	9.000,00	3.847,80
Spese per gestione Sala St. Maur del Fosses presso Palazzina Roma	4.000,00	2.080,75		-----	-----
			Totale Ricavi	515.000,00	553.331,19
Totale	1.863.475,30	1.515.486,68	% di copertura al netto degli ammortamenti	27,64	36,51
Ammortamenti	287.901,72	274.269,13	% di copertura compresi gli ammortamenti	23,94	30,92
Totale Costi	2.151.377,02	1.789.755,81			

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

Numero concessioni rilasciate per utilizzo dei teatri	119	
Numero spettatori Teatri - su 500 posti disponibili per 103 rappresentazioni	46.300	tasso di occupazione 90%
Numero proiezioni rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" presso la Corte degli Agostiniani	32	di cui 29 a pagamento
Numero complessivo spettatori	12.701	su una capienza dell'area di 540 posti, con una media di 397 spettatori a proiezione
Numero proiezioni rassegna invernale cineteca - periodi gennaio/maggio, ottobre/dicembre	143	di cui 110 a pagamento
Numero complessivo spettatori	8.164	su una capienza della sala di 92 posti, con una media di 57,09 spettatori a proiezione

MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

COSTI		RICAVI		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale	611.619,44	620.322,64	Proventi dai musei comunali (attività espositive, laboratori) 47.000,00	83.724,00
Spese generali	549.927,61	504.147,24	Proventi dalla concessione delle sale musei 7.200,00	8.712,00
Servizio di guida e vigilanza	251.500,00	241.405,01	Sponsorizzazioni e contributi per attività musei 129.500,00	76.617,50
Mostre temporanee ed iniziative diverse	137.060,00	96.476,36	Proventi Festival Antico e Presente 46.700,00	29.623,02
Pubblicazioni ed oggettistica	28.000,00	16.118,44	Proventi dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica 28.000,00	16.332,59
Festival Antico e Presente	37.700,00	27.080,15	Proventi Rimini Citypass 6.000,00	537,46
Galleria dell'immagine	<u>3.800,00</u>	<u>3.799,11</u>	Contributi da privati per manutenzione opere d'arte 20.500,00	12.397,16
Totale	1.619.607,05	1.509.348,95	-----	-----
Ammortamenti	<u>542.973,15</u>	<u>540.509,27</u>	Totale Ricavi 284.900,00	227.943,73
Totale Costi	2.162.580,20	2.049.858,22		
			% di copertura al netto degli ammortamenti 17,59	15,10
			% di copertura compresi gli ammortamenti 13,17	11,12

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEI MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

Numero visitatori Museo della città e Domus	69.065	
Numero visitatori Museo degli Sguardi	833	Ingresso a pagamento fino a settembre circa
Galleria dell'immagine	3.200	Ingresso gratuito
FAR	45.000	Ingresso gratuito
Allestimenti e promozione mostre temporanee presso Museo della città, FAR e Galleria dell'immagine	31	
Concessione sale	120	

IMPIANTI SPORTIVI

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012		Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale	357.650,41	366.574,66	Proventi impianti sportivi	399.000,00	391.994,97
Spese generali	1.181.590,12	1.476.902,52	Sanzioni pecuniarie uso impianti sportivi e somme recuperate per danni	4.000,00	1.254,22
Spese palazzetto dello sport e impianti sportivi	653.500,00	645.379,46		-----	-----
Spese piscina comunale	398.680,00	396.934,22	Totale Ricavi	403.000,00	393.249,19
Interessi passivi su mutui	45.000,00	37.500,00			
DEDOTTO:					
1/3 spese palazzetto e impianti sportivi per utilizzo scolastico	217.833,33	215.126,49	% di copertura al netto degli ammortamenti	17,63	15,27
1/3 spese per piscina comunale	132.893,33	132.311,41	% di copertura compresi gli ammortamenti	13,80	12,84
Totale	2.285.693,86	2.575.852,97			
Ammortamenti	634.562,58	485.660,68			
Totale Costi	2.920.256,44	3.061.513,65			

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ore complessive di utilizzo impianti sportivi stagione 2011/2012 76.460 di cui ore 75833 stagionali per allenamenti ed ore 627 per partite di campionato

Ore di gratuità stagione 2011/2012 2.986,50

Ore di utilizzo da parte delle scuole (compresa la facoltà universitaria di Scienze motorie) 10.675 Impianti utilizzati: Sale Palazzetto, Palestra Piscina e altre palestre presso istituti scolastici, pista di atletica presso lo Stadio comunale ecc..

SERVIZI CIMITERIALI

COSTI		RICAVI			
	Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2012	Consuntivo 2012	
Personale	170.948,51	129.651,70	Canone per il servizio lampade votive	500.000,00	480.039,36
Spese generali	126.268,22	152.270,11	Rimborso spese impianti di illuminazione	12.000,00	24.973,15
Illuminazione lampade votive	102.000,00	63.450,00	Entrate da concessioni cimiteriali	250.000,00	257.843,90
Servizi cimiteriali (affidamento ad Anthea Srl)	1.176.000,00	1.176.000,00	Diritti cimiteriali relativi alla sepoltura delle salme	450.000,00	472.000,00
Interessi passivi su mutui	25.000,00	15.500,00	Diritti di privativa o diritto fisso per i servizi funebri	160.000,00	144.820,69
Totale	1.600.216,73	1.536.871,81	-----	-----	
			Totale Ricavi	1.372.000,00	1.379.677,10
Ammortamenti	523.105,43	525.959,84			
Totale Costi	2.123.322,16	2.062.831,65			
			% di copertura al netto degli ammortamenti	85,74	89,77
			% di copertura compresi gli ammortamenti	64,62	66,88

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Tumulazioni (sepulture in loculo)	863	
Inumazioni (sepulture in terra)	447	
Esumazioni	793	
Tumulazioni derivanti da altre operazioni cimiteriali (tumulazione di resti di ossa, ceneri, ecc....)	623	
Pratiche amministrative non riferite alle operazioni di cui sopra	1.011	Si tenga presente che per ogni intervento operativo effettuato, è necessario attivare una pratica amministrativa gestita dal personale interno
Lampade votive: numero punti luce	24.000	
Nuovi contratti	695	
Interventi per guasti	928	
Scollegamenti ed altre operazioni varie	997	

SERVIZIO IGIENICO

	COSTI		RICAVI		
	Previsione 2012	Consuntivo 2012	Previsione 2012	Consuntivo 2012	
Manutenzione	3.400,00	242,18	Proventi del servizio	2.000,00	651,91
Utenze	<u>1.100,00</u>	<u>122,65</u>	-----	-----	-----
Totale Costi	4.500,00	364,83	Totale Ricavi	2.000,00	651,91
			% di copertura del servizio	44,44	178,69

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IGIENICO

Numero cicli di igienizzazione

1.048 Il servizio è stato attivo fino al mese di marzo 2012

GESTIONE PARCHEGGI

COSTI		RICAVI			
	Previsione 2012	Consuntivo 2012		Previsione 2012	Consuntivo 2012
Personale	223.807,85	77.719,56	Provento gestione parchimetri e parcheggi comunali	2.920.000,00	2.737.403,66
Spese di gestione	300.000,00	366.934,25		-----	-----
Totale costi	523.807,85	444.653,81	Totale Ricavi	2.920.000,00	2.737.403,66
			% di copertura del servizio	557,46	615,63

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI

Numero stalli a pagamento	4.992	
		di cui 448 al parcheggio Chiabrera e 238 al parcheggio
Numero stalli con custodia totali	686	Fogliano
Numero abbonamenti emessi	1.898	

